SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XV
n. 341

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO

(Esercizi dal 2009 al 2010)

Comunicata alla Presidenza il 1º agosto 2011

TIPOGRAFIA DEL SENATO (35)

Doc. XV
n. 341

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO

(Esercizi dal 2009 al 2010)

Comunicata alla Presidenza il 1° agosto 2011

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 65/2011 del 26 luglio 2011 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Festival dei due mondi di Spoleto, per gli esercizi 2009 al 2010. . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2009:

Relazione del Presidente . . . . . » 37

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 81

Bilancio consuntivo . . . . . » 87

Esercizio 2010:

Relazione del Presidente . . . . . » 115

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 159

Bilancio consuntivo . . . . . » 163

Determinazione n. 65/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 luglio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 100, 2° comma, della Costituzione in cui è prevista la partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'atto costitutivo del 31 gennaio 1986, che ha istituito la Fondazione «Festival dei due Mondi»;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 1994 con il quale la predetta Fondazione è stata dichiarata sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 2 della menzionata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi della Fondazione suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2009-2010 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione «Festival dei due Mondi» per gli esercizi 2009 e 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi – della Fondazione «Festival dei due Mondi» l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

IL PRESIDENTE
f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO* PER GLI ESERCIZI 2009 E 2010

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Profili ordinamentali e funzionali. – 2. Gli organi ed i compensi. – 3. La struttura aziendale e le risorse umane. – 4. L'attività istituzionale. – 5. Il contenzioso. – 6. I risultati contabili della gestione. - *6.1* Il bilancio e l'ordinamento contabile. - *6.2* Il conto economico. - *6.3* Lo stato patrimoniale. - *6.4* La gestione finanziaria. – Considerazioni conclusive.

Premessa

La Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Festival dei due mondi" (di seguito "Fondazione").

La Fondazione è stata dichiarata ente sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 259 del 1958, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 1994.

La presente relazione riferisce il risultato del controllo sugli esercizi 2009-2010 ed i più rilevanti fatti del periodo successivo, facendo seguito alla precedente, riguardante gli esercizi 2005-2008 (in Atti parlamentari, Legislatura XVI, doc. XV, n. 181).

Il referto, dopo la particolare situazione di dualismo rilevata negli anni precedenti, tra la Fondazione (destinataria dei finanziamenti pubblici all'omonimo festival) e l'Associazione "Festival dei due mondi" (designata per l'organizzazione del festival medesimo), analizza - dopo il 2008, anno nel quale si è statutariamente definito un nuovo modello organizzativo per la realizzazione del Festival, incentrato sulla sola figura della Fondazione - il risultato della gestione nella nuova veste.

1. Profili ordinamentali e funzionali

La Fondazione "Festival dei due mondi" – rinviando per gli altri aspetti ordinamentali ai precedenti referti - fu istituita nel 1986 (ed acquisì personalità giuridica di diritto privato con D.P.R. 21 novembre 1987) per congiunta volontà del Comune di Spoleto, del Maestro Giancarlo Menotti – ideatore e fondatore del Festival - e di altre istituzioni locali.

La legge n. 418/1990 riconobbe il rilievo nazionale (ed internazionale) del Festival di Spoleto e l'interesse pubblico, sia ad "assicurare la realizzazione" della manifestazione, che a "garantirne la continuità", prevedendo altresì il conferimento di una contribuzione annua a carico del Ministero per i beni e le attività culturali.

Il finanziamento fu stabilito in favore della Fondazione, tenuta all'esame del budget del Festival ed all'erogazione dei contributi per la sua effettuazione, e non dell'organismo che aveva ideato e che curava la realizzazione della manifestazione e cioè l'"Associazione Festival dei Due Mondi" – costituita nel 1967, come ente privato non riconosciuto e presieduta, prima, dal Maestro Giancarlo Menotti e, poi, dal figlio Sig. Francis Menotti.

Nella sostanza, il legislatore, preso atto dell'esistenza dei due organismi privati e del previgente sistema per la disciplina delle reciproche relazioni – regolato, dallo Statuto della Fondazione, su base convenzionale – risolse di attribuire alla Fondazione stessa il ruolo di collettore del finanziamento statale e di garante del relativo impiego, per la periodica realizzazione della manifestazione, con obbligo di invio dei propri bilanci al Ministero erogatore.

Siffatto meccanismo, come ripetutamente messo in luce dalla Corte nei suoi precedenti referti, ha prodotto crescenti contrasti tra le due Istituzioni - fin dalla prima applicazione della legge e con vasta eco di stampa – originati, in parte, dal dissesto dei conti dell'Associazione (riconnesso dalla Fondazione all'eccesso di spese non essenziali) e, in parte, dai controlli della Fondazione stessa sull'impiego dei fondi erariali e sulla complessiva conduzione del Festival.

L'Associazione, per parte sua, ha sempre rivendicato l'integrale acquisizione delle risorse comunque riferibili al Festival – ritenuto di propria creazione ed esclusiva pertinenza – disconoscendo di fatto i concorrenti interessi pubblici, rappresentati dalla Fondazione a livello locale ed elevati all'ambito nazionale dallo specifico intervento del legislatore statale.

La Fondazione, in conformità alla propria missione statutaria ed a ciò sollecitata dagli organismi pubblici preposti dalla legge al suo controllo (principalmente dal

Ministero per i beni e le attività culturali), ha maturato la decisione, attraverso un accordo tra le parti pubbliche coinvolte ed una modifica dello statuto, di provvedere direttamente all'organizzazione della manifestazione.

Il 24 gennaio 2008, con l'approvazione delle modifiche statutarie da parte della Prefettura di Perugia (a norma del DPR n. 361/2000) la Fondazione ha acquisito la certezza del suo dovere giuridico di organizzare (per la prima volta in via diretta) il Festival di Spoleto ed ha assunto, in "toto" ed in modo esclusivo, il compito di gestire i contributi ricevuti.

Gli esercizi 2009-2010 rappresentano di fatto i primi effettivi anni di gestione, caratterizzati da condizioni di certezza, dopo lo start-up del 2008, sul quale ha inciso in modo significativo il contenzioso sulla proprietà del marchio rivendicata dall'Associazione Festival dei Due Mondi e risoltosi con una sentenza a favore della Fondazione solo nel mese di giugno 2008.

Ulteriori modifiche, rispetto all'originario atto statutario, in data 30 novembre 2009, hanno interessato l'art 6 - ove viene prevista per la prima volta, come suggerito da questa Corte, la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato- e l'art 11 in materia di composizione e organizzazione dell'Assemblea.

Si segnala infine che l'Ente ha impostato uno schema di Regolamento per la disciplina delle procedure per il conferimento dei incarichi esterni in data 24 settembre 2010, non ancora formalmente adottato.

A tal proposito si richiamano all'attenzione dell'Ente le disposizioni in merito all'obbligo della pubblicazione, sul sito ufficiale della Fondazione, dei compensi relativi a collaboratori e consulenti.

2. Gli Organi ed i compensi

La disciplina amministrativa relativa agli organi, che negli anni in esame non ha subito modifiche di rilievo, è disposta nello statuto dell'ente, adeguatosi nel tempo alle modifiche migliorative, coerenti con le raccomandazioni del Ministero vigilante e della Corte medesima, e dirette anche a consentire l'organizzazione diretta del Festival da parte della Fondazione.

In particolare, giova ricordare che il numero degli organi è stato ridimensionato, in virtù della modifica dello statuto del 16 giugno 2006, con la soppressione del Comitato esecutivo e del Segretario generale e con la riduzione da cinque a tre del numero dei revisori. Con successiva variazione del 10 dicembre 2007 dal novero degli organi è stato escluso il Direttore amministrativo, pur permanendo la funzione.

Con la modifica statutaria del 30 novembre 2009 all'art 11 sono stati precisati alcuni aspetti dell'Assemblea, in ordine alla convocazione.

Negli anni in esame, come già precisato, non ci sono state variazioni rilevanti, quindi, gli organi, in base a quanto stabilito dall'art. 8 del vigente statuto, sono: l'Assemblea, il Comitato di gestione, il Presidente e il Collegio dei Revisori.

Le cariche di Presidente e di componente del Comitato di gestione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese vive documentate.

Nell'**Assemblea** - cui compete di nominare la maggior parte degli altri organi, di approvare i bilanci, di accettare nuovi apporti al patrimonio e di deliberare modifiche allo Statuto - è comunque maggioritaria la presenza del Comune di Spoleto[1], mentre gli altri soci hanno un numero di membri proporzionale al patrimonio apportato.

Nella tabella che segue sono indicati gli attuali soci della Fondazione.

[1] Sul punto l'articolo 9 dello statuto dispone che all'assemblea partecipa "il Comune di Spoleto con il Sindaco ed inoltre un numero di rappresentanti pari al numero dei rappresentanti assegnato a tutti gli altri partecipanti dell'assemblea messi insieme, con un minimo di cinque".

Elenco soci	
Comune di Spoleto	socio fondatore
Regione Umbria	
Provincia di Perugia	
Camera di commercio di Perugia	
Associazione amici di Spoleto	
Fondazione F., V., e Luigi Antonini di Spoleto	
Regione Umbria (succ. ex lege Azienda di promozione turistica dell'Umbria)	socio fondatore
Pro-Spoleto	
Banca popolare di Spoleto	socio fondatore
Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto	socio fondatore
Associazione intercomunale di Spoleto	
Servizi interbancari "Carta SI" - Milano	
Associazione commercianti di Spoleto	
Associazione albergatori di Spoleto	
Comunità montana dei monti Martani e del Serano di Spoleto	
Spoleto credito e servizi s.c.a.r.l.	
Società spoletina trasporti S.p.A.	

Il **Presidente**, rappresentante legale della Fondazione, cura i rapporti esterni e, lavorando di concerto con il Direttore amministrativo ed il Direttore artistico, sovraintende alle attività dell'ente. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vice presidente. Il Presidente può assumere anche le funzioni di Direttore artistico:in tal caso competono al Presidente solo gli emolumenti attribuiti a quest'ultimo. Nel 2008 ed anche negli anni in esame si assiste a tale duplice ruolo del Presidente.

Il **Comitato di gestione** consta di alcuni membri di diritto, mentre gli altri sono nominati dall'Assemblea, che ne stabilisce anche il numero (attualmente i membri sono 7 in tutto). Ad esso compete la gestione ordinaria e straordinaria, nell'ambito dell'indirizzo fissato dall'assemblea.

Il **Collegio dei Revisori** è formato da tre componenti effettivi ed uno supplente, nominati rispettivamente dall'Assemblea (un titolare ed il supplente), dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Gli organi di cui sopra durano in carica cinque anni. In particolare, il Presidente ed il Comitato di gestione sono stati nominati il 10/12/2007, mentre i tre componenti del Collegio dei Revisori sono stati rispettivamente nominati in date comprese fra il 7/09/2008 ed il 23/04/2010.

Di rilievo, pur se estranee al rapporto organico in senso proprio, sono le figure

del Direttore amministrativo e del Direttore artistico, previsti dall'art 14 e 15 del nuovo Statuto e nominati entrambi dal Comitato di gestione, che fissa anche gli emolumenti e la durata del contratto di collaborazione.

Al Direttore amministrativo - che è stato ricompreso, fino all'entrata in vigore del nuovo Statuto, tra gli organi e che, in precedenza, era nominato dall'Assemblea, con rapporto annuale rinnovabile, salvo disdetta - compete di dirigere amministrativamente e finanziariamente la Fondazione. L'attuale Direttore è stato nominato con decorrenza 1/01/2009.

Al Direttore artistico, istituito a far tempo dal 2008, compete, principalmente, di operare "in piena autonomia ai fini della elaborazione e realizzazione del programma relativo al Festival e delle manifestazioni artistico-culturali della Fondazione".

Ai revisori spetta un **compenso** parametrato sulle tariffe minime dei Dottori commercialisti. Per il 2009 i compensi dei membri del Collegio dei Revisori sono stati di 22.987,00 € mentre per il 2010 sono stati nettamente superiori ed ammontanti a € 38.858,18 in quanto si è aggiunto al compenso base per attività ordinarie la somma di 18.340 € quale remunerazione per attività di revisione contabile ex art 2409 c.c per il triennio 2008/2010.

In dettaglio la somma di 38.858,18 € si sostanzia in 12.390 € quale compenso base; 6.094,11 € gettoni di presenza;2.034,07 € quali oneri previdenziali e 18.340 € per attività di revisione contabile riferita agli anni 2008/2010.

Di seguito una tabella riepilogativa delle spese sostenute per i compensi del Collegio dei Revisori con l'indicazione anche delle spese per l'esercizio della complessiva attività istituzionale.

(Valori in euro)

Compensi e spese per attività istituzionale			
	2008	**2009**	**2010**
Collegio dei Revisori	20.272	22.987	38.858
Segreteria Comitato di gestione	16.239	10.180	12.315
Missioni organi	-	6.233	6.154
Spese di rappresentanza direz. artistica e Presidenza	66.276	7.247	3.892
Totale	**102.787**	**46.647**	**61.219**

In merito agli aumenti riferiti al compenso del Collegio dei Revisori la Corte, pur riconoscendo la diversa caratterizzazione dei compiti della fondazione a partire dal

2008 rispetto agli anni precedenti, richiama l'attenzione dell'ente sulle varie normative volte al contenimento delle spese, in particolare l'art 1 c. 58 legge 23/12/2005, n.266, l'art 61, comma 1, del DL 112/2008 (conv. nella legge 6/08/2008 n. 133) e il più recente DL 78/2010 (conv. nella legge n. 122 del 2010) che all'art 6, c 3 si occupa delle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, quale è la Fondazione, statuendo che a decorrere dall'1 gennaio 2011 agli organi di direzione, controllo, CDA e organismi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo sono ridotti gli emolumenti del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010.

3. La struttura aziendale e le risorse umane

La struttura, estremamente semplice e coerente con la natura dell'Istituzione, si è articolata, fino alle modifiche statutarie di fine 2007, nel segretario amministrativo e nel direttore amministrativo; dal 2008, come già riferito, lo Statuto ha soppresso la figura del Segretario Generale, mantenendo quella del Direttore amministrativo – non più organo - ed ha istituito quella del Direttore artistico.

Per gli anni in esame, le relative spese sono iscritte in bilancio nella misura indicata nella tabella che segue.

(valori sono espressi in euro)

Compensi collaboratori	2008	2009	2010
Direttore Amministrativo	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Direttore artistico	168.066,50	169.000,00	169.000,00
Personale	680.743,54	585.143,00	907.828,00

Il compenso del Direttore amministrativo risulta stabilizzato nei due esercizi in esame, dopo l'aumento del 2008, rispetto agli anni precedenti, dovuto anche ai nuovi e maggiori compiti attribuiti dallo Statuto.

Per quanto riguarda il **personale**, lo Statuto consentiva solo l'instaurazione di rapporti professionali a tempo determinato[2]. E così, in effetti, è stato, per il 2008 e 2009 ove risultano in bilancio spese per il personale – sia pure a tempo determinato - costituito da tre unità.

Il costo per il personale - anche se non specificato espressamente nella nota integrativa – si sostanzia nell'importo di 585,1 mila euro per il 2009.

Nel corso del 2010 la Fondazione ha proceduto, invece, alla stabilizzazione delle 3 unità di personale a seguito di una modifica statutaria intervenuta il 30/11/2009, come fra l'altro auspicato da questa Corte nella precedente relazione, in considerazione delle mutate esigenze conseguenti all'assunzione, da parte della Fondazione, del compito di organizzazione diretta e permanente del Festival.

Il costo del personale per il 2010, specificato nella relazione sulla gestione, si sostanzia dunque in 907.828,03 € di cui 58.552,50 € per tre unità a tempo indeterminato, 630.626,53 € per circa 90 unità di personale a tempo determinato

[2] L'art. 6 dello Statuto recitava al riguardo: "E' inibito alla Fondazione istituire rapporti di dipendenza lavorativa che non siano di natura professionale e di determinata durata".

(tecnici e artisti), € 209.912,82 per oneri sociali e previdenziali, € 8.736,18 per TFR.

Si nota, facendo un paragone relativo al totale della spesa sostenuta nel 2010 rispetto a quella sostenuta nel 2009, un incremento del 55%, pur essendo stato appurato che l'ente ha utilizzato, nel biennio, all'incirca le stesse unità di personale.

A tal proposito si rileva che solo nella nota integrativa del 2010 si ha un quadro preciso della spesa sostenuta per singole unità di personale. Nel 2009, tale dato, pur essendo indicata la spesa complessiva, non risulta specificato con sufficiente precisione.

Si rileva l'opportunità, per il futuro, di illustrare con maggior dettaglio nella nota integrativa, sia i costi del personale, sia in generale i costi sostenuti per collaborazioni ed incarichi esterni .

4. L'attività istituzionale

La Fondazione ha, come già riferito, lo scopo istituzionale di assicurare continuità alla manifestazione spoletina denominata "Festival dei Due Mondi" ideata dal Maestro Giancarlo Menotti, voluta dal Comune di Spoleto, sostenendone le attività culturali.

La Fondazione ha continuato a svolgere, come per il pregresso, il compito di verificare, anche sotto il profilo finanziario, l'andamento del Festival e la gestione delle relative risorse da parte dell'Associazione, mediante controllo dei bilanci preventivi e verifica dei consuntivi dell'Associazione medesima.

A causa dei contrasti un intervento deciso si imponeva, come già riferito, e si è concretizzato nella scelta di affidamento diretto della gestione ed organizzazione del Festival alla Fondazione, con totale estromissione dell'Associazione.

La manifestazione, in tal modo, si è potuta regolarmente svolgere nel 2008 e successivamente nei due anni in esame.

Dal 2008, per effetto delle ricordate modifiche statutarie, si è aggiunto anche l'onere di provvedere direttamente alla realizzazione del Festival, sia per la parte culturale ed artistica, che per quella organizzativa.

Nel 2009, con la 52^ edizione, sono stati raccolti i primi importanti risultati di questo processo, con un significativo incremento delle presenze e degli incassi e con rinnovati contatti con artisti di rilievo della scena contemporanea internazionale, secondo quanto si evince dalla relazione sulla gestione.

II Festival dei Due Mondi, manifestazione multidisciplinare che comprende opera, musica, danza, teatro, arte, oltre ad essere contenitore di manifestazioni collaterali, si è presentato nella sua 52ª edizione con numerosi titoli in cartellone, in debutto assoluto o in prima nazionale, convegni, mostre ed incontri con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".

La 53ª edizione, svoltasi nel 2010, risulta caratterizzata da un aumento delle recite e delle manifestazioni rispetto agli anni precedenti, in particolare si sono svolte, n. 88 manifestazioni culturali e n. 156 recite, rispetto alle 86 e 138 del 2009.

Per quanto concerne i ricavi da biglietteria, che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto del'iva, si rileva, dopo un incremento apprezzabile del 30% fra 2008 e 2009, una sostanziale stabilità nel biennio in esame. I ricavi infatti si sostanziano in € 664.457,34 per il 2009 e in € 631.188,84 nel 2010, con una contenuta flessione del 5%.

Parimenti significativi i ricavi provenienti dal fund raising, attività seguita

direttamente dalla Fondazione senza intermediari, come invece avvenuto negli anni passati, con un incremento del 12% passando da 881.944 € del 2009 a 984.931 € del 2010.

5. Il contenzioso

Il contenzioso con l'Associazione, iniziato negli anni precedenti, presenta anche negli anni in esame i suoi effetti.

In particolare, nella vertenza relativa al marchio "Festival dei due mondi", sia il Tribunale di Spoleto che la Corte d'appello di Firenze rigettavano, a fine 2007, le richieste dell'Associazione sulla sua presunta proprietà.

E' da aggiungere che l'Associazione, non appena venuta a conoscenza dell'intervenuta modifica dello Statuto della Fondazione e della decisione (di quest'ultima) di organizzare in via diretta la 51ª edizione del Festival di Spoleto, ha immediatamente avviato un insieme di iniziative di contrasto, poi confluite in un procedimento cautelare definito con ordinanza del Tribunale di Firenze intervenuta nel mese di giugno 2008, che ha riconosciuto il pieno diritto della Fondazione di organizzare la manifestazione per l'anno 2008.

Un secondo tipo di contenzioso riguardava la concessione in comodato di beni mobili ed immobili, ed è sfociato in due lodi arbitrali, i cui costi sono in ultima analisi stati sostenuti dalle finanze pubbliche.

Il primo lodo arbitrale è stato pronunciato il 20 dicembre 2005 sul "capannone di scenotecnica": la Fondazione ha chiesto ed ottenuto il rilascio del capannone, a suo tempo ceduto all'Associazione in comodato; l'Associazione non ha impugnato, ma ha eseguito, dopo un giudizio di esecuzione, solo nel 2008.

Il secondo lodo è stato pronunciato l'8 giugno 2006 e si è concluso con la condanna dell'Associazione a restituire dei beni mobili avuti in comodato, oltre a pagare una penale; il lodo è stato impugnato avanti alla Corte d'appello di Roma, che ne ha sospeso l'esecutività; la successiva udienza è stata fissata in data 8/02/2012.

Risultano, infine, vari contenziosi in atto con società incaricate dalla Fondazione in materia di sponsorizzazioni e marketing: è in atto un lodo contro la società Etheria la cui udienza è stata rinviata al 13/03/2012.

Nel 2009 le spese legali si sono sostanziate in € 89.369,37[3] di cui 45.210,97 € riferite al contenzioso di anni precedenti, e 44.158,40 € quale acconto per il collegio arbitrale per la controversia con la società Mediavip spa, cui era stata affidata la raccolta fondi e sponsorizzazioni della manifestazione.

Nel maggio 2010 si è concluso il lodo arbitrale fra la Fondazione e società Mediavip spa, di cui sopra: il collegio arbitrale ha riconosciuto la facoltà della

[3] Non inserite negli oneri straordinari ma nei costi per servizi.

Fondazione di recedere dal contratto ed ha contestualmente respinto la richiesta di risarcimento danni avanzata da Mediavip spa. Il collegio ha inoltre determinato un indennizzo di euro 250.000 € per il recesso anticipato. In dipendenza del predetto lodo arbitrale, la Fondazione ha dovuto altresì versare compensi per l'arbitrato pari a 44.811,04 €, per un totale complessivo di 294.811.04 €, che risultano nella posta "oneri straordinari".

A ciò sono da aggiungere le spese legali risultanti nel bilancio 2010, ammontanti a € 29.392,09, che sono riferite a contenziosi di anni precedenti (cause intentate dall'Associazione innanzi al tribunale di Firenze per il marchio e alla Corte d'appello di Roma a seguito dell'impugnazione del lodo dell'8/06/2006) ma che non emergono nella posta oneri straordinari bensì nei costi per servizi, per un totale di 324.203,13 €.

Tali somme gravano sui costi complessivi della Fondazione incidendo negativamente in particolare sul risultato d'esercizio 2010.

6. I risultati contabili della gestione

6.1 Il bilancio e l'ordinamento contabile

Negli anni 2009-2010 cosi come per la prima volta nel 2008, estromessa l'Associazione, al bilancio della Fondazione fanno capo tutte le poste finanziarie, ed è esaminabile compiutamente. Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo stato patrimoniale, al conto economico e dalla nota integrativa.

6.2 Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati del conto economico relativo agli anni in esame, posto a confronto con il 2008, anno dal quale sono state tenute presenti le norme del D.Lgs. n. 367 del 1996 concernenti le fondazioni lirico-sinfoniche.

(importi in euro)

	CONTO ECONOMICO	2008	2009	2010
A.	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**6.386.548**	**4.926.166**	**5.042.017**
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	1.384.079	1.010.159	1.129.908
4	Incremento delle immobilizzazioni	-	-	93.508
5	Altri ricavi e proventi**	5.002.469	3.916.007	3.818.601
B.	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**6.464.723**	**4.878.718**	**4.756.212**
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.125	29.959	54.720
7	Per servizi***	5.286.663	3.723.282	3.246.737
8	Per godimento di beni di terzi	402.617	401.218	451.878
9	Per il personale	680.744	585.143	907.828
10	Ammortamenti e svalutazioni	41.513	80.227	74.523
14	Oneri diversi di gestione	11.335	58.889	20.526
	DIFFERENZA (A-B)	**(81.522)**	**47.448**	**285.805**
C.	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**(9.395)**	**(11.509)**	**(10.311)**
16	Altri proventi finanziari	19.899	21.758	18.585
17	Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(29.294)	(31.186)	(28.896)
17-bis	Utili (o perdite) su cambi	52	(2.081)	-
D.	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**-**	**-**	**-**
E.	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**1**	**1**	**(294.811)**
20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1	1	-
21	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	-	-	(294.811)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**(89.909)**	**35.940**	**(19.317)**
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.393	35.067	37.772
23	**Utile (perdite) dell'esercizio**	**(120.303)**	**873**	**(57.089)**

* Sono compresi i ricavi biglietteria per 512.002 € nel 2008, 664.457 € nel 2009, 631.189 € nel 2010.
** Comprendono contributi Stato, sponsorizzazioni e varie.
*** Sono compresi i costi per la produzione artistica (compresi compensi per Dir. Amm., Dir. Artistico e Coll. Revis.) e i costi di funzionamento della Fondazione.

Si registra un decremento nei due esercizi in esame, rispetto ai dati dell'esercizio 2008, sia del valore della produzione (connesso ai minori contributi ricevuti rispetto al 2008) che dei costi della produzione nonché un utile di esercizio pari a 873 € nel 2009 che ridetermina incrementandola la consistenza patrimoniale netta in € 1.023.405.

L'esercizio 2010, nonostante il miglior risultato della gestione operativa rispetto al 2009 (differenza fra valore e costi della produzione) si chiude con un disavanzo di € 57.089 connesso principalmente ai costi sostenuti a causa della lite arbitrale fra Fondazione e Soc. Mediavip, di cui si è accennato in apposito capitolo.

I ricavi complessivi nel 2010 si compongono anche della voce "incremento immobilizzazioni" che ammonta a 93.508 € che si riferisce ai costi interni sostenuti per realizzare una scenografia particolare e che hanno trovato appostazione, unitamente ad altri costi, nell'attivo di bilancio nella posta "attrezzature". Senza tale voce il valore della produzione sarebbe stato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Le risorse finanziarie per il 2010, come quelle del 2009, provengono per il 23% circa dall'attività caratteristica, per l'11% da finanziamenti di enti ed istituzioni private e per il 65% da contributi pubblici.

Nei costi totali del 2010, anch'essi fondamentalmente in linea con il 2009 (con incremento del 4% nel 2010), i costi diretti delle manifestazioni sono stati pari a 2,4 milioni, i costi indiretti pari a 1,4 milioni ed i costi di funzionamento della fondazione sono stati pari a 295,7 mila euro.

Fra le spese di funzionamento rilevano le spese per utenze, in particolare la telefonia, che nel biennio d'interesse supera 30.000 €, venendo a rappresentare la voce di maggior entità. A tal proposito l'ente spiega sommariamente con l'esigenza di reperibilità e comunicazione con il considerevole numero di collaboratori autonomi.

Risulta rilevante, e degno di attenzione per le gestioni future, il divario fra i costi totali che si attestano per il 2009 e 2010 sui 5 milioni di euro circa ed i ricavi dell'attività caratteristica che si attestano circa su 1,1 milioni di euro. In linea con quanto evidenziato dal Collegio dei Revisori, si richiama l'attenzione sulle disposizioni richiamate dall'art 61 DL 112/2008 convertito nella legge 133/2008 e dal DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010, relative al contenimento delle spese correnti.

Gli "oneri diversi di gestione" passano da 11.335 € del 2008 a 58.889 € del 2009 con un aumento in valore assoluto di € 47.554 (+419%), mentre nel 2010 scendono a 20.526 € con una diminuzione in valore assoluto di € 38.363 (-65%) rispetto al 2009; di tali oneri però non si rinviene il dettaglio nella nota integrativa.

Con nota del 23/11/2010 n. 737 l'Ente riferisce che si tratta di imposte e tasse deducibili, sopravvenienze passive di natura ordinaria, omaggi di biglietteria per promozione ed un'erogazione liberale.

Gli "oneri finanziari" (pari a 31.186 € nel 2009 e 28.896 € nel 2010) sono invece riferiti alle anticipazioni bancarie attivate a valere sui contributi di fonte pubblica, per la cui erogazione l'ente lamenta ritardi, al fine di ottenere liquidità per la gestione del Festival.

Gli "oneri straordinari" per il 2010 presentano l'importo di € 294.811 che si riferisce alle spese legali, alle quali sono da sommare € 29.392,09, riferite a contenziosi di anni precedenti, inserite però nei costi per servizi. Per il 2009 le spese legali ammontano a 89.369,37 € e risultano inserite nei costi per servizi.

Il rapporto fra proventi finanziari (in sostanza i frutti del patrimonio) e spese generali rappresenta sostanzialmente la capacità di una qualsiasi Fondazione di autosostenersi senza erodere il patrimonio. Per la Fondazione in esame, tale rapporto (proventi finanziari/spese istituzionali) è aumentato rispetto al 2008 (prov. finanziari: 19.899 € /spese istituzionali: 68.890 €) passando dal 29% al 35% nel 2009 (prov. finanziari: 21.758 € /spese istituzionali :61.644 €), ma risulta nuovamente sceso nel 2010 (prov. finanziari: 18.585 € /spese istituzionali : 85.563 €) al 22%.

6.3 Lo stato patrimoniale

Alla chiusura dell'esercizio 2010 il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in 966.315 € registrandosi una diminuzione di circa il 6% rispetto al 2009 (rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2008) a causa del risultato di esercizio negativo.

Si può notare che fra le immobilizzazioni finanziarie sono ricomprese sia partecipazioni in società controllate o collegate - per un importo pari a 52.011 € che non ha subito modifiche nell'ultimo triennio - sia titoli acquisiti anteriormente al periodo in esame e mantenuti in deposito presso due istituti bancari locali[4].

Sotto l'aspetto finanziario, come già riferito nel precedente referto, si evidenzia che l'ente ha attivato linee di credito con istituti bancari esigibili entro l'esercizio successivo a valere sui successivi finanziamenti contributivi. Si richiama l'attenzione dell'ente, al fine di limitare gli oneri conseguenti al ricorso a dette anticipazioni bancarie, pur prendendo atto delle difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici[5].

---

[4] L'investimento operato in titoli, riferisce l'Ente, deriva da apporti alla fondazione effettuati dai soci in anni precedenti.

[5] Spiegate esaurientemente dall'ente con nota del 23/11/2010 prot. 737/10.

(Valori in euro)

	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2008	2009	2010
B.	**IMMOBILIZZAZIONI**			
I	**Immobilizzazioni immateriali**	**117.469**	**83.539**	**54.129**
1	*Costi di impianto e di ampliamento*	*38.469*	*26.040*	*17.360*
2	*Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità*	*28.000*	*55.000*	*33.680*
4	*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*	-	-	-
6	*Immobilizzazioni in corso e acconti*	-	-	-
7	*Altre*	*51.000*	*2.499*	*3.089*
II	**Immobilizzazioni materiali**	**710.280**	**823.460**	**1.035.531**
1	*Terreni e fabbricati*	*477.978*	*477.978*	*477.978*
2	*Impianti e macchinario*	-	-	*56.988*
3	*Attrezzature industriali e commerciali*	*182.874*	*301.221*	*459.574*
4	*Altri beni*	*49.428*	*44.260*	*40.990*
III	**Immobilizzazioni finanziarie**	**561.874**	**563.804**	**563.804**
1	*Partecipazioni*	*52.011*	*52.011*	*52.011*
3	*Altri titoli*	*509.863*	*511.793*	*511.793*
	Totale immobilizzazioni	**1.389.623**	**1.470.803**	**1.653.464**
C.	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
II	Crediti	1.877.803	1.181.236	1.510.061
IV	Disponibilità liquide	6.644	147.975	177.421
	Totale attivo circolante	**1.884.447**	**1.329.211**	**1.687.482**
D.	**RATEI E RISCONTI**			
	Ratei attivi	6.000	5.956	29
	Risconti attivi	9.534	1.234	12.288
	Totale ratei e risconti	**15.534**	**7.190**	**12.317**
	TOTALE ATTIVO	**3.289.605**	**2.807.204**	**3.353.263**

	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2008	2009	2010
A.	PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	936.078	936.078	936.078
V	Riserve statutarie	-	228.229	228.229
VII	Altre riserve (compresi arrotond.)	10.763	10.763	11.635
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	195.994	(152.538)	(152.538)
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(120.302)	873	(57.089)
		1.022.533	**1.023.405**	**966.315**
B.	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
C.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**2.196**	**5.861**	**9.005**
D.	DEBITI			
4	debiti verso banche	305.199	144.977	709.433
7	debiti verso fornitori	1.423.842	1.158.830	1.345.971
12	debiti tributari	35.951	18.347	13.331
13	debiti verso istituti previdenziali	14.847	14.191	10.089
14	altri debiti	485.038	441.593	291.650
	Totale debiti	**2.264.877**	**1.777.938**	**2.370.473**
E.	RATEI E RISCONTI	-	-	7.470
	Totale	-	-	7.470
	TOTALE PASSIVO	**3.289.605**	**2.807.204**	**3.353.263**

Al fine di analizzare le variazioni tra il capitale circolante e le passività correnti, lo schema seguente condensa lo stato patrimoniale 2009/2010 per indicare le fonti e gli impieghi:

IMPIEGHI	2009	2010	FONTI	2009	2010
Capitale circolante*	1.336.401	1.699.799	Passività correnti**	1.777.938	2.377.943
Immobilizzazioni	1.470.803	1.653.464	Passività medio/lungo t.	5.861	9.005
			Capitale proprio (patr.n.)	1.023.405	966.315

* Attivo circolante+ratei e risconti attivi.
** Debiti + ratei e risconti passivi.

Da quanto sopra emerge che il capitale circolante netto (capitale circolante - passività correnti) è negativo, con un indice di liquidità (capitale circolante/passività correnti) del 75% nel 2009 e del 71% nel 2010. Questi indici evidenziano la difficoltà a far fronte alle passività correnti con le sole risorse liquidabili a breve.

6.4 La gestione finanziaria

Le entrate della Fondazione sono costituite da contributi e rendite patrimoniali. Il contributo dello Stato che, nonostante la contrazione, ha rappresentato negli anni in esame circa l'80% delle entrate, è finalizzato all'organizzazione del Festival. Tale contributo si sostanzia nel FUS (Fondo Unico per lo spettacolo) a cui negli anni si sono aggiunte altre risorse di carattere straordinario ad integrazione degli stanziamenti ordinari fra i quali ad esempio quota-parte dei proventi del lotto ed i fondi gestiti dalla società Arcus spa. La Fondazione inoltre è sostenuta economicamente anche dalla Regione e da enti locali, oltre che da privati. Tali ultimi contributi in parte devono essere destinati anche alle spese generali e di funzionamento, non essendo sufficienti le risorse proprie, e tale circostanza non può essere considerata positiva per una Fondazione.

Si riporta, con maggior dettaglio e con i relativi importi, l'elenco dei soggetti finanziatori, per gli anni in esame, in paragone con il 2008.

(valori espressi in euro)

Contributo Stato	**2008**	**2009**	**2010**
Contributo l. 418/91	902.321	866.230	806.112
Contributo grandi eventi	2.200.000	1.100.000	900.000*
Fondo unico per lo spettacolo	1.100.998	1.099.934	1.138.306
Contributo straordinario MiBAC	135.000	-	90.000**
	4.338.319	**3.066.164**	**2.934.418**
Contributi enti locali			
Regione Umbria	89.000	61.000	107.500
Provincia di Perugia	45.000	10.000	20.000
Comune di Spoleto	157.293	143.836	185.000
Camera di commercio di Perugia	22.500	30.000	30.000
	313.794	**244.863**	**342.500**
Contributi di altri soggetti			
Fondazione Carispo	-	158.500	104.300
Banca Intesa-San Paolo	25.000	-	145.000
Associazione Rocca	5.000	-	-
ARCUS	300.000	-	-
Cassa di risparmio di Firenze	11.000	15.833	-
Altri enti	2.009	5.000	-
Privati	4.000	75.000	36.992
Casse del Centro	-	51.500	-
cariplo	-	10.000	-
Carit-Carifo	-	22.000	-
Banca popolare di Spoleto	-	257.000	250.000
	347.009	**594.833**	**536.292**
Totale	**4.999.122**	**3.905.833**	**3.813.210**

* Contributo Lotto.
** Progetto Malkovich (opera teatrale).

Si rileva in generale una diminuzione dei contributi statali versati alla Fondazione rispetto al 2008 ed in particolare una minore percentuale di dipendenza dallo Stato, passando dall'87% del 2008 al 79% del 2009 e al 77% del 2010 rispetto al totale dei contributi. Nel 2010 risulta invece aumentato il contributo degli enti territoriali rispetto al 2009 con un incremento di circa il 40%, segno di un concreto sostegno da parte delle istituzioni locali.

Considerevole appare il contributo, per il 2009 e il 2010, sia delle due banche socie della Fondazione (CARISPO e Banca popolare di Spoleto) che della banca Intesa-San Paolo che hanno versato complessivamente circa 500.000 euro.

Si ricorda che è a partire dal 2008 che si è ristabilita l'unitarietà della gestione

e l'intero ammontare delle risorse disponibili è stato gestito da un'unica unità amministrativa, la Fondazione.

In merito si ritiene apprezzabile l'impegno della Fondazione per la cura e la gestione degli eventi artistici a fronte della diminuzione dell'apporto statale e della difficile congiuntura economica.

Considerazioni conclusive

Dal 2008 la Fondazione ha acquisito la certezza del suo dovere giuridico di organizzare, per la prima volta in via diretta, il Festival di Spoleto ed ha assunto, in "toto" ed in modo esclusivo, il compito di gestire i contributi ricevuti, con un impiego di risorse pubbliche doppie rispetto ai precedenti esercizi.

Tali risorse, giustificate al fine di implementare la nuova caratterizzazione, hanno cominciato a decrescere negli anni in esame (già nel 2009 si è avuta una flessione di un terzo dei contributi statali, pari a circa un milione di euro in meno).

L'esercizio 2010, nonostante il miglior risultato della gestione operativa rispetto al 2009, si chiude con un disavanzo di € 57.089 connesso principalmente ai costi sostenuti a causa della lite arbitrale fra Fondazione e società Mediavip, di cui si è accennato in apposito capitolo.

Inoltre, alla chiusura dell'esercizio 2010, il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in 966.315 € registrandosi una diminuzione di circa il 6% rispetto al 2009 (rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2008) a causa del risultato di esercizio negativo.

Per gli esercizi successivi si dovrà quindi porre molta attenzione al contenimento delle spese per il funzionamento e per il personale (queste ultime in particolare aumentate nel 2010 del 55% rispetto al 2009).

Ciò anche in considerazione del forte divario, registrato negli esercizi in esame, fra i costi totali ed i ricavi dell'attività caratteristica.

Si deve dar atto che la Fondazione ha dato seguito a quanto rilevato dalla Corte, relativamente alla esagerata pletoricità degli organismi di amministrazione e alla non adeguatezza del modulo operativo che prevedeva una dualità tra Fondazione e Associazione nell'organizzazione del Festival.

Dal 2010 inoltre l'Ente ha modificato lo statuto nella parte in cui si vietava l'assunzione di dipendenti a tempo indeterminato, allineandosi così ad una logica di un ente anche commerciale.

Rimane ancora invece il problema dei contenziosi in atto che presentano effetti anche negli anni in esame sotto forma di considerevoli esborsi economici: nel 2009 per € 89.369,37 e nel 2010 per € 324.203,13.

Tale aspetto va a sommarsi con il fenomeno, in parte imprescindibile secondo quanto affermato dalla Fondazione, delle anticipazioni bancarie per l'organizzazione del Festival, foriere di interessi passivi, pur prendendo atto delle difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici.

Per gli esercizi in esame, si può notare che gli incassi da botteghino hanno avuto un incremento del 30% passando da € 512.001,73 del 2008 a € 664.457,43 del 2009, rimanendo poi sostanzialmente stabili nel 2010, attestandosi sulle 631.188,84 €, con una contenuta flessione del 5%, segnale di positive capacità organizzative.

Parimenti rappresentativi i ricavi provenienti dal fund raising con un incremento del 12% passati da 881.944 € del 2009 a 984.931 € del 2010. Tale incremento è ancora più significativo se si considera che l'attività di reperimento fondi è stata, negli anni in esame, svolta direttamente dalla Fondazione, senza affidamento all'esterno.

Tali risultati in futuro, nonostante il negativo risultato d'esercizio del 2010, potrebbero attenuare la problematica della insufficienza delle rendite patrimoniali, più volte rilevata dalla Corte, qualora si tenesse in particolare considerazione la necessità di attrarre contributi privati, parte integrante dell'essenza di una Fondazione.

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Introduzione

Il Bilancio Consuntivo 2009 della Fondazione Festival dei Due Mondi rappresenta la diretta organizzazione e gestione della 52° edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto in continuità con il precedente esercizio 2008, primo anno di gestione in via diretta del Festival conseguente alla modifica statutaria intervenuta nell'autunno del 2007.

L'esercizio 2009 rappresenta di fatto il primo effettivo anno di gestione caratterizzato da condizioni di certezza, dopo lo start-up del 2008, sul quale ha inciso in modo significativo il contenzioso sulla proprietà del marchio rivendicata dall'Associazione Festival dei Due Mondi e risoltosi con una sentenza a favore della Fondazione solo nel mese di giugno 2008.

I positivi risultati della gestione 2009 – commentati di seguito per gli elementi di maggior rilievo – se costituiscono una positiva conferma del progetto artistico, vanno altresì ricondotti anche al generale miglioramento della tempistica dei processi di programmazione, comunicazione e promozione. Su di essi inoltre ha certamente influito un impianto organizzativo già sperimentato insieme con i complessivi *elementi di conoscenza acquisiti nel corso del 2008.*

I risultati del 2009 ed il complessivo quadro gestionale, vanno inoltre analizzati nel piu' ampio contesto della crisi finanziaria internazionale e delle ripercussioni della stessa tanto sulla finanza pubblica (con una forte contrazione delle risorse destinate al sostegno della cultura e dello spettacolo) quanto sulla capacità di spesa del mondo dell'impresa a favore delle attività di comunicazione e sponsorizzazione per gli eventi culturali.

* * *

La programmazione artistica

La 52° edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto si è svolta dal 26 giugno al 12 luglio 2009.
La seconda edizione della nuova gestione assunta in via diretta dalla

Fondazione stessa, e firmata da Giorgio Ferrara, direttore artistico e presidente della Fondazione, ha registrato significativi risultati confermando e avvalorando le scelte intraprese fin dal 2008.

Non è stato facile formulare un nuovo progetto artistico per Spoleto, in grado di coniugare un nuovo Festival che, pur non rinnegando la propria gloriosa tradizione, potesse declinarla in una chiave coerente con un mondo profondamente diverso, e al tempo stesso potesse recuperare quel serio vuoto sul piano delle relazioni internazionali originato dalla gestione fragile e controversa degli ultimi anni.

Il progetto artistico e gestionale avviato nel 2008 ha teso proprio a recuperare uno status forte sul piano nazionale ed internazionale: riportare Spoleto ad essere un luogo animato da proposte artistiche di indubbia qualità nuovamente in grado di attrarre attenzione da parte del pubblico, degli artisti e degli operatori.

Con la 52° edizione sono stati raccolti i primi importanti risultati di questo processo, con un significativo incremento delle presenze e degli incassi e con il ritorno al dialogo con i grandi della scena contemporanea internazionale.

Il Festival dei Due Mondi, manifestazione multidisciplinare che comprende opera, musica, danza, teatro, arte, oltre ad essere contenitore di manifestazioni collaterali quali convegni, eventi e incontri, si è presentato nella sua 52° edizione con 42 titoli in cartellone per 98 aperture di sipario, in debutto assoluto o in prima nazionale, 8 convegni e 8 eventi culturali, 22 appuntamenti fra open class, spettacoli e incontri con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", e 11 mostre.

Un evento d'eccezione ha dato il via alla rassegna: l'esordio nella regia di un'opera lirica del regista statunitense Woody Allen. Per questo debutto è stata scelta l'unica opera comica di Puccini, *Gianni Schicchi*, produzione della Los Angeles Opera in collaborazione con il Festival. Le musiche sono state eseguite dall'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, una delle più rilevanti realtà sinfoniche nazionali, diretta dal maestro James Conlon fra i più illustri nomi del panorama mondiale, mentre scene e costumi hanno avuto la firma di Santo Loquasto. A questo proposito, il Festival è diventato proprietario della mirabile scenografia del *Gianni Schicchi*, un patrimonio, che permetterà la messa in scena in tutto il mondo dell'opera insieme con gli effetti positivi che ne deriveranno per la Fondazione e per la visibilità del Festival.
La rappresentazione è stata preceduta da un omaggio a Gian Carlo Menotti, scomparso nel 2007: al Teatro Nuovo si è tenuto un concerto

di brani di sua composizione - Introduzione, Marcia e Danza tratti dall'opera televisiva *Amahl e gli ospiti notturni*, la suite dal balletto *Sebastian* e il preludio orchestrale dall'opera *Amelia al ballo* - diretti ancora una volta dal maestro Conlon. Grazie alla Associazione Amici di Spoleto ONLUS ed alla Fondazione Francesca, Valentina e Luigi Antonini, la rassegna ha ricordato il proprio fondatore anche con un altro tributo: il 7 luglio, giorno del compleanno del compositore naturalizzato statunitense, con *Le trompettes des plaisirs*, concerto per trombe naturali, tamburo militare, timpani barocchi e organo su un repertorio dei secoli XVII e XVIII eseguito con copie di strumenti antiche e seguendo le prassi esecutive dell'epoca.

Tornando in ambito operistico il regista, scenografo e costumista di fama internazionale Pier Luigi Pizzi ha diretto la comédie musicale *Mozart*, nata nel 1925 dall'incontro tra il commediografo e attore Sacha Guitry e il compositore Reynaldo Hahn. Guitry aveva scritto la commedia per sua moglie, la famosa attrice Yvonne Printemps, ed insieme a lei, dopo la prima a Parigi, la portò con successo in tournée nelle città di New York, Montreal e Boston: lei nel ruolo di Mozart, lui in quello del barone Grimm. Ruoli interpretati a Spoleto rispettivamente dal soprano Sophie Haudebourg e da Jean Sorel. In questa occasione l'Orchestra J Futura, formata da giovani talenti tra i 18 e i 30 anni e dotata di grande versatilità stilistica ed esecutiva, è stata diretta da Jean-Luc Tingaud.

Ancora per la sezione musica, il Teatro Caio Melisso ha ospitato i tradizionali *Concerti di Mezzogiorno*, la maggior parte dei quali sono stati eseguiti dalla Scuola di Musica di Fiesole che per la prima volta ha partecipato all'evento con un piccolo spaccato del suo grande alveare di giovani concertisti.

Un evento musicale tra quelli che hanno riscosso maggior attenzione è stato certamente la prima esecuzione assoluta di *Apocàlypsis*, un oratorio in sette quadri e due parti, con un prologo e un epilogo tratto *dall'Apocalisse di Giovanni*, su un progetto di S. E. Monsignor Gianfranco Ravasi, per due voci recitanti, quelle di Andrea Giordana e Sonia Bergamasco, un coro misto, il Coro da camera Goffredo Petrassi, un coro di bambini, il Piccolo Coro Romano, un'orchestra di strumenti a fiato e percussioni, la Banda dell'Esercito Italiano. Commissionato al compositore e direttore d'orchestra Marcello Panni, "la gigantesca visione sonora" ha visto la solenne e significativa partecipazione dello stesso Mons. Ravasi che ha introdotto ognuna delle due parti con un suo personale commento sul contenuto simbolico del testo di Giovanni, l'ultimo e più misterioso libro della Bibbia. L'evento è stato ripreso dalla RAI che lo trasmetterà in occasioni delle festività pasquali 2010.

Grazie allo spirito di collaborazione artistica instauratosi con Umbria Jazz, per nove sere in Piazza Duomo, Allan Harris, vincitore del 2009 NY Nightlife Award for Outstanding Jazz Vocalist, e il suo quintetto jazz hanno reso uno straordinario e suggestivo omaggio alla musica del grande Nat "King" Cole, ripercorrendo tutti i suoi più grandi successi.

Un evento musicale di grande richiamo è stato anche la serata dedicata alla difesa del diritto d'autore intitolata *Copynight*, che ha visto la partecipazione di alcuni noti musicisti italiani quali Gino Paoli, Malika Ayane, Caparezza, Chiara Civello, Pacifico, Paola Turci, Lucariello. La manifestazione, prodotta dal Festival in collaborazione con la Sugar di Caterina Caselli ha avuto il patrocinio del MIBAC Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della SIAE Società Italiana degli Autori ed Editori e ha visto la presentazione della campagna di comunicazione sociale vincitrice del Concorso promosso dalla Fondazione e dall'Associazione "*Paolo Ettorre - Socially Correct*" e dalla Saatchi & Saatchi.

Fra i momenti musicali del Festival in prima italiana anche una rivisitazione in versione cameristica de *Il barbiere di Siviglia* di Rossini con protagonista l'estroso Elio nel ruolo di Figaro.

E ancora una volta con la musica il Festival ha chiuso la 52° edizione con lo straordinario *Concerto finale* in Piazza Duomo. Il pubblico che ha affollato la piazza ha dimostrato di aver apprezzato la scelta artistica dal timbro moderno: le musiche di George Gershwin, dirette con seduttiva originalità dal Maestro d'orchestra e pianista Wayne Marshall, uno dei musicisti più versatili sulla scena di oggi, ed eseguite dall'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi.

Il programma della sezione Danza ha avuto un enorme effetto catalizzatore per la sua straordinaria offerta qualitativa curata in prima persona dall'étoile internazionale Alessandra Ferri alla quale è stato attribuito durante la manifestazione un premio speciale della SIAE per la sua instancabile opera di promozione della danza e della coreografia italiana nel mondo.

In produzione esclusiva per Spoleto 52 *Choreographing Today* ha rappresentato una serata eccezionale e difficilmente ripetibile, mettendo in scena sul palcoscenico del Teatro Romano in una unica serata i balletti dei tre maggiori coreografi di danza classica del nuovo millennio: Wayne McGregor, Alexei Ratmansky, Christopher Wheeldon. Sotto la loro direzione hanno ballato i Primi ballerini e Solisti del New York City Ballet, i ballerini della Morphoses The Wheeldon Company e quelli della Wayne McGregor | Random Dance Company. Una grande opportunità per il pubblico italiano e internazionale alla quale si è affiancato un incontro di approfondimento coordinato da Wendy Peron,

giornalista statunitense, considerata fra i massimi esperti di balletto contemporaneo.

Il Festival ha dedicato uno spazio particolare nel suo programma al grande coreografo scomparso Jerome Robbins che aveva eletto Spoleto a suo luogo ideale. In collaborazione con la Fondazione Jerome Robbins al Teatro Nuovo è stata inaugurata la Terrazza Robbins sito per un complesso monumentale ideato ed eseguito dalla scultrice americana Robin Heidy Kennedy, che comprende una statua in bronzo dell'artista a grandezza naturale ed una "libreria teatrale". La libreria su tre piani contiene 28 figure che rappresentano alcuni personaggi tratti dai balletti più conosciuti di Robbins e altri creati apposta da lui per varie edizioni del Festival. Con *Omaggio a Jerome Robbins* anche una grande serata di danza con i Primi Ballerini e Solisti del New York City Ballet.

Il mondo della Danza e il Festival sono stati segnati dalla improvvisa scomparsa di Pina Bausch ad un giorno del debutto italiano a Spoleto del suo spettacolo. *Bamboo Blues* ha rappresentato così l'occasione per il pubblico di salutare la più grande coreografa di teatro-danza contemporaneo dei nostri tempi, in un emozionante e suggestivo viaggio nella "sua" India, reso ancor più struggente dal drammatico evento occorso. Lo spettacolo, era nato nel 2007 a seguito dell'esperienza sul campo della coreografa tedesca che in India ha più volte soggiornato: dal suo primo viaggio nel 1979 fino al quello nel 2006 con la sua compagnia a Calcutta e nel Kerala. Una performance che ha coinvolto tutti i sensi, magica nelle reminiscenze del passato e incalzante nella sua aspirazione al futuro. Pina Bausch ha mostrato ancora una volta la sua unica e straordinaria capacità di assimilazione della cultura dei paesi con i quali entrava in un così profondo contatto e che era solita portare sul palcoscenico. Alla sua memoria il Festival ha dedicato tutto il programma della Sezione Danza.

Grande protagonista del programma teatrale di Spoleto 52 è stato Robert Wilson "una pietra miliare del teatro sperimentale mondiale", come lo ha definito il New York Times. Due gli spettacoli commissionati dal Festival e presentati a Spoleto quest'anno con la regia, le scene e l'ideazione luci del regista texano: *Giorni Felici* e *L'ultimo nastro di Krapp* entrambi di Samuel Beckett. Due performance di altissima intensità estetica e di grande potenza emotiva interpretate, la prima, da una straordinaria Adriana Asti e la seconda dallo stesso Robert Wilson, un autentico maestro della scena, vincitore del Premio Ubu 2009 per la regia del "Miglior spettacolo straniero presentato in Italia" con *L'opera da tre soldi* di Bertolt Brecht, già presentato durante la 51° edizione del Festival.

Con l'edizione 2009 del Festival ha avuto seguito l'importante

collaborazione iniziata nel 2008 con Luca Ronconi e il Centro Teatrale Santa Cristina. Luca Ronconi ha messo in atto "un puro esperimento" con un gruppo di attori con cui ha condiviso anni di ricerca e formazione. Nel 2008 l'attenzione era puntata su cinque testi di Ibsen, quest'anno il regista ha scelto di lavorare su un altro grande testo: *Il gabbiano* di Anton Cechov. Con indosso gli abiti di tutti i giorni, Ronconi stesso e i suoi attori hanno portato sul palcoscenico *Un altro gabbiano* recitando le loro parti a memoria, ma lasciando spazio all'improvvisazione seppur all'interno di determinate regole. La "lezione" è impostata sulla trasmissione dell'esperienza artistica e sul confronto diretto con le nuove generazioni, nell'intento non tanto di trasmettere loro un metodo di lavoro, quanto di mettere l'attore nella condizione di saper analizzare un testo e di controllare la propria espressività.

Il Teatro Stabile dell'Umbria ha partecipato al Festival di Spoleto in virtù del legame ideale che unisce le due Istituzioni, da sempre votate al sostegno e alla promozione delle arti sceniche: con questo spirito, lo Stabile umbro ha presentato in prima italiana al Festival *Le Nuvole* di Aristofane, con la regia di Antonio Latella, uno spettacolo che ha strabiliato e sorpreso e che ha fortemente suscitato la critica e il dialogo.

Il palcoscenico di Spoleto ha visto la presenza di un'altra grande attrice protagonista indiscussa del teatro italiano, Pamela Villoresi insieme a David Sebasti, in *Appuntamento a Londra*, una novità assoluta per il teatro, scritta da Mario Vargas Llosa, uno dei più apprezzati scrittori di fama mondiale.
Strettamente connesso alla pièce di Vargas Llosa è stato per la sezione Eventi il Convegno in due appuntamenti *Questioni di identità* a cura dell'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali, dell'Università Cattolica e della Fondazione ISMU – Iniziative e Studi sulla Multietnicità; la *lectio magistralis* di Vargas Llosa, giunto per l'occasione a Spoleto, ha dato ulteriore lustro all'inziativa.

Paolo Bonacelli in *De profundis* di Oscar Wilde con la regia di Riccardo Massai ha reso la sua suggestiva interpretazione della lettera che Oscar Wilde scrisse dal carcere al suo compagno Alfred Dougles dopo essere stato processato per omosessualità.

Accanto alle rappresentazioni teatrali più tradizionali, il nuovo format di Spoleto 52 ha aperto le sue porte a nuove formule che hanno reso la città artisticamente fruibile a trecentosessanta gradi e per tutta la durata della manifestazione, ottimizzando al massimo i luoghi "spontaneamente teatrali" di Spoleto e apportando un vento nuovo, un vivace fermento che ha caratterizzato questa edizione centrando uno

degli obiettivi della nuova formula del Festival: rivolgersi ad un pubblico più vasto ed eterogeneo, essere nel contempo prestigiosa ribalta per i grandi nomi della scena mondiale, ma anche "officina" e laboratorio per le generazioni emergenti.

In quest'ottica è andato in scena lo spettacolo *Un piccolo gioco senza conseguenze* al Chiostro di S. Nicolò, una produzione messa in scena da The Kitchen Company. Così come le Fonti del Clitunno hanno moltiplicato l'effetto della messa in scena di *In alto mare* per la regia di Stefano Alleva. Lo spettacolo si è svolto su una zattera galleggiante in uno splendido contesto naturale in un continuo rincorrersi tra realismo e surrealismo, tra concreto e astratto, tra poetico e grottesco, ma senza mai correre il rischio di addentrarsi in forme intellettualistiche destinate ad un pubblico elitario, consentendo l'approccio diretto e il coinvolgimento di ogni tipo di spettatore.

Grande energia e mirabile commistione fra le diverse possibili visioni di teatro ha rappresentato la collaborazione artistica del Festival con l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma. Moltissimi gli appuntamenti, fra open class, spettacoli e incontri, studi e liberi esperimenti che hanno avuto luogo al Teatrino delle Sei per tutta la durata della manifestazione. Protagonisti del progetto sono stati gli allievi dell'Accademia, ma anche alcuni grandi dell'attuale scena teatrale italiana quali Michele Placido, Massimo Popolizio, Adriana Asti, Luigi Lo Cascio, Paolo Bonacelli.
Un progetto che avrà un seguito e che ambisce ad essere una risposta all'esigenza sempre più sentita di porre le giovani generazioni che studiano e pensano il teatro del futuro al centro di una rete di scambi e condivisioni transnazionali e transgenerazionali.

Il Théâtre de la Madeleine di Parigi in collaborazione con Spoleto 52 ha messo in scena per la prima volta in Italia *Serial Plaideur* di e con il famoso avvocato francese difensore dei criminali di guerra Jacques Vergès che è salito sul palcoscenico per comunicarci quanto difendere possa divenire un modo di vivere e per spiegare che durante un processo, sotto i nostri occhi si svolge un vero e proprio dramma, un duello fra l'accusa e la difesa in cui l'avvocato e il pubblico ministero raccontano due storie non vere ma verosimili. Nel programma del Festival, per la sezione Eventi, ha avuto luogo anche un incontro aperto al pubblico tra l'avv. Gaetano Pecorella e Jacques Vergès.

Il festival ha collaborato anche con il Mittelfest 2009 che ha presentato a Spoleto in anteprima nazionale lo spettacolo *Signora madre, Padre mio caro* con la versione scenica di Furio Bordon e gli interpreti Sandro Lombardi e Massimo Verdastro. Non poteva mancare per il teatro dedicato ai più piccoli: l'Accademia Perduta Romagna Teatri Teatro

Stabile d'Arte Contemporanea diretto da Ruggero Sintoni e Claudio Casadio, riconosciuta come una delle Compagnie di Teatro Ragazzi più affermate in Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Portogallo, hanno presentato quattro spettacoli – *Pollicino, Hänsel e Gretel, Il pifferaio magico, Bandiera-Ballata per una foglia* - che hanno certamente dimostrato di saper valicare il "genere" per diventare una vera e propria forma d'arte, elaborata sull'attenzione al fantastico, all'immaginario onirico ed evocativo, al coinvolgimento emotivo di tutti gli spettatori, bambini e adulti.

In prima italiana, in bilico fra il teatro e la danza, è stato messo in scena per Spoleto 52 *I Prodotti, teatro fisico per sei acrobati di Nairobi e danzatori anomali*, con l'ideazione e la regia di Michela Lucenti e Leonardo Pischedda.

La sinergia che ha caratterizzato la sezione Teatro ha trovato spazio e completamento anche nelle sezioni Eventi, Spoleto Idee e Arte.

Fra gli Eventi non già citati sopra, ricordiamo le proiezioni dei documentari di Frédéric Mitterrand, *Mémoires d'exil e Les Aigles foudroyés*: il racconto dei grandi protagonisti delle famiglie imperiali, i Romanoff in Russia, gli Hohenzollern in Germania, gli Asburgo in Austria-Ungheria, della loro caduta, sopravvivenza ed esilio durante le grandi trasformazioni del secolo scorso.

Immancabile l'appuntamento a cura della Fondazione Sigma-Tau. Quest'anno il programma per la ventunesima edizione di Spoletoscienza ha proposto *Energeticamente* una galleria di incontri, colloqui, lezioni, dibattiti in un mix di tradizionali conferenze e tavole rotonde alternate con nuove ed originali proposte tra musica, materiali di repertorio cine-televisivi e recitazione, nella cornice di un rinnovato festival che non dimentica di confrontarsi anche con le maggiori questioni dell'uomo di oggi: L'Energia, il Mondo e il Corpo, la Malattia.

Inclusa nella sezione Eventi anche la proiezione in anteprima italiana del film *Il canto delle spose* della regista Karin Albou ambientato a Tunisi nel 1942. La storia di due amiche, una ebrea e l'altra musulmana, segnate da un pressante e incosciente desiderio di identificazione una per l'altra, una riflessione sulla forza dell'amicizia in gioventù e una esplorazione cinematografica sulla femminilità, la scoperta dell'erotismo, il rapporto con l'altro.

Spoleto Idee, lo spazio del Festival dedicato alla riflessione curato da Ernesto Galli della Loggia, per l'edizione 2009 ha dato ampio spazio alla poesia con *Risorgimento*, un omaggio all'Unità d'Italia, di cui sta per scoccare il 150° anniversario, e con *Novecento*, una scelta di

poesie di argomento civile e politico tratte dal nostro Canzoniere del Novecento.

Segni dei tempi è stato un altro momento di confronto e di dialogo nel contesto del Festival: Mons. Rino Fisichella e Giovanni Maria Vian (direttore dell'Osservatore Romano) hanno partecipato ad una conversazione pubblica intorno ai temi della vita e della morte e i grandi mutamenti, a cui con molta probabilità andranno incontro le nostre democrazie per effetto della crisi economica.

La Sezione della 52° edizione del Festival dedicata all'Arte ha preso vita nei bellissimi palazzi storici e nelle chiese di Spoleto con 13 mostre di grande effetto. A Palazzo Collicola: *Maurizio Mochetti. L'uccello azzurro* a cura di Giovanni Carandente; *Andrea de Carvalho. Circus Errans*; *Italia-Germania. Dialoghi. Lino Frongia* e *Klaus Karl Mehrkens a* cura di Vittorio Sgarbi. Alla Rocca Albornoziana: *Amore e Psiche. Storyboard di un mito* a cura di Miriam Mirolla; *O'Dino* a cura di ADI Umbria. A San Simone*: Raul Gabriel. XFiction. Opera video*. All'Ex Museo Civico: *Silvio Cattani. Ai lati della Stella* a cura di Gabriella Belli. A Via di Fontesecca: *Gianni Politi. ...and you tool me* a cura di Gianluca Marziani e Maria Letizia Bixio. Alla Chiesa di San Carlo: *4096 / the 217 possibilities of incomplete open cubes* mostra/installazione di Maël Veisse e Sébastien Renaud a cura di Emanuele De Donno, Giorgio Maffei, Franco Troiani. Alla Casa Romana: *Donato Piccolo. Self control. Tutti i fenomeni sono dentro il nostro fisico* a cura di Matteo Boetti. Alla Chiesa Santi Giovanni e Paolo: *Filippo Dobrilla. Eroi* a cura di Vittorio Sgarbi. A Palazzo Arroni: *Roberto Coda Zabetta. Paintings* a cura di Vittorio Sgarbi.

La nuova formula messa a punto dalla direzione artistica di Spoleto 52 ha puntato dunque a una sinergia fra tradizione e innovazione, fra colto e popolare, fra sofisticato e spontaneo, fra severo e leggero. Il risultato, oltre a quello positivo rappresentato dai numeri, è quello di un festival finalmente condiviso, non più appannaggio di un target elitario, maggiormente aperto ai giovani e alle presenze straniere. L'energia e la concretezza di questo festival si possono misurare anche da quanto di nuovo ha proposto, dagli accostamenti delle idee, dalle riuscite mescolanze artistiche, dalle collaborazioni accese e dai legami confermati con altre realtà culturali.

* * *

I risultati del Festival

i) *Il cartellone e le presenze di pubblico*

La programmazione della 52° edizione è così sintetizzabile:

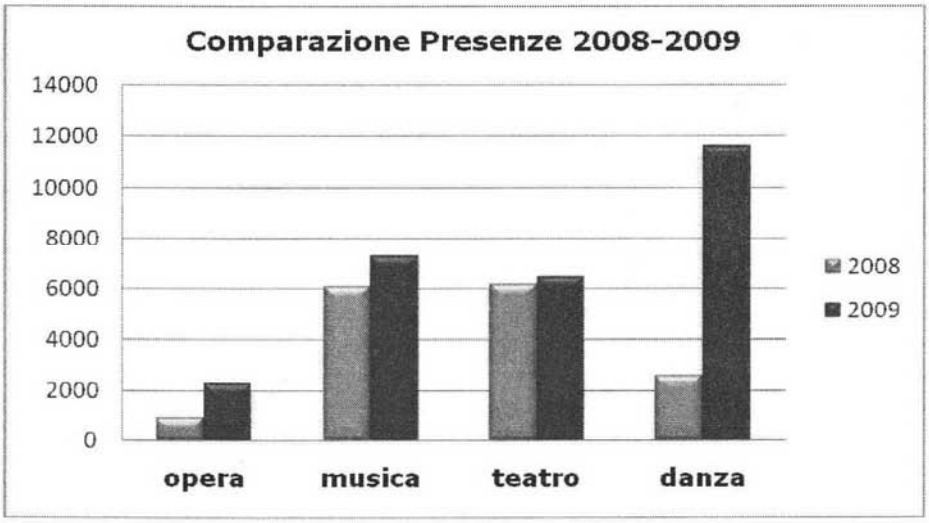
	manifestazioni	recite	Presenze
Lirica	2	6	2.311
Musica	21	27	10.110
Danza	4	9	4.204
Teatro	15	56	6.483
Accademia Nazionale d'Arte Drammatica	15	22	2.079
Spoleto Idee / Energeticamente	10	10	923
Arte *	11		4.129
Documentari e Cinema	4	4	281
Convegni	4	4	358
totale	**86**	**138**	**30.878**

* le presenze delle mostre riguardano il solo periodo del Festival

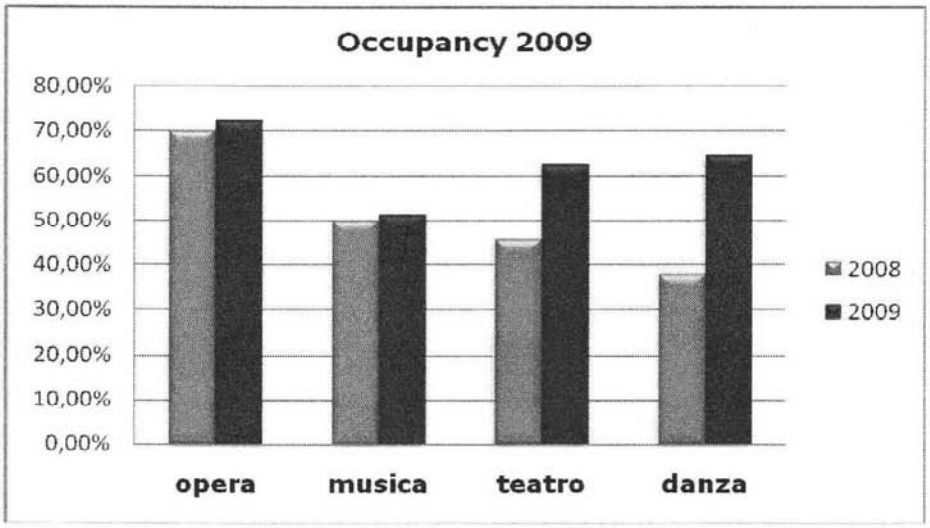
L

La comparazione dei dati riferiti alle presenze fra il 2008 il 2009 per la sola attività di spettacolo a pagamento evidenzia un notevole incremento delle presenze generali, e in particolare un incremento di + 30% delle attività di spettacolo.

Il grafico che segue evidenzia – per tipologia di spettacolo – l'incremento delle presenze.



Di evidente interesse sono inoltre i dati dell'*occupancy* (tasso di riempimento), vale a dire i dati riferiti al rapporto fra le presenze e la capienza effettiva dei luoghi di spettacolo, sempre nell'aggregazione delle diverse tipologie di spettacolo:



Tassi medi così alti sono determinati dai numerosi "tutto esaurito", quali:

OPERA

	DATA	TITOLO SPETTACOLO	Occupancy
1	*sabato 27 giugno 2009*	**Gianni Schicchi** di *G. Puccini - Regia di Woody Allen*	96,03%

MUSICA

	DATA	TITOLO SPETTACOLO	Occupancy
2	*venerdì 10 luglio 2009*	**Apokalypsis**	94,40%
3	*venerdì 10 luglio 2009*	**Copynight**	97,92%
4	*domenica 12 luglio 2009*	**Concerto di Chiusura**	99,88%

TEATRO

	DATA	TITOLO SPETTACOLO	Occupancy
5	*sabato 27 giugno 2009*	**Pollicino**	92,00%
6	*sabato 27 giugno 2009*	**Un altro gabbiano** *di A.Checov - Regia di Ronconi*	96,97%
7	*sabato 27 giugno 2009*	**Giorni felici** *di S.Beckett - Regia di Robert Wilson*	92,50%
8	*domenica 28 giugno 2009*	**Un altro gabbiano** *di A.Checov - Regia di Ronconi*	90,91%
9	*domenica 28 giugno 2009*	**L'ultimo nastro di Krapp** *di*	97,50%

		S.Beckett Regia di Robert Wilson	
10	*lunedì 29 giugno 2009*	**Un altro gabbiano** *di A.Checov - Regia di Ronconi*	100,00%
11	*lunedì 29 giugno 2009*	**L'ultimo nastro di Krapp** *di S.Beckett Regia di Robert Wilson*	91,43%
12	***venerdì 03 luglio 2009***	**IN ALTO MARE**	**94,00%**
13	*sabato 04 luglio 2009*	**Il Pifferaio magico**	100,00%
14	***venerdì 04 luglio 2009***	**IN ALTO MARE**	**99,00%**
15	*domenica 05 luglio 2009*	**Giorni felici** *di S.Beckett - Regia di Robert Wilson*	93,93%
16	*sabato 11 luglio 2009*	**Piccolo gioco senza conseguenze**	99,50%

DANZA

	DATA	TITOLO SPETTACOLO	Occupancy
17	*sabato 04 luglio 2009*	**Bamboo Blues**	100,48%
18	*domenica 05 luglio 2009*	**Bamboo Blues**	96,67%
19	***domenica 05 luglio 2009***	**Omaggio Jerome Robbins**	**100,00%**
20	*lunedì 06 luglio 2009*	**Bamboo Blues**	98,57%

I positivi risultati della gestione 2009 confortano nel percorso intrapreso e al contempo suggeriscono alcuni elementi di riflessione e valutazione in merito a quella che si potrebbe definire – a condizioni date – la *capacità produttiva* del Festival.

I tassi di occupazione raggiunti nel 2009 inducono a valutare potenzialmente limitati i margini di crescita effettiva, a meno di non modificare radicalmente la programmazione, puntando sui luoghi di maggiore capienza. A tal fine occorre però considerare che i luoghi di spettacolo di maggior capienza nella Città di Spoleto sono "all'aperto" (Teatro Romano e Piazza Duomo), e che programmare eventi e attività di spettacolo sui due spazi comporta l'assunzione di notevoli margini di rischio, in ragione della variabile metereologica e della necessità di ingaggiare formazioni artistiche in grado di attrarre un vasto pubblico con eventi molto costosi. Il rischio di annullamento dell'evento per pioggia o condizioni meteo sfavorevoli, infine, viene genericamente coperto da polizze assicurative limitate alla sola copertura dei costi, lasciando a carico dell'ente organizzatore il rischio del mancato ricavo (rimborso dell'incasso).

Infine, interessanti informazioni sul pubblico sono state quest'anno acquisite nel quadro di una prima indagine mirata a tracciare il profilo dello spettatore medio, attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati socio economici e di gradimento.

L'indagine, sostenuta e finanziata dalla Banca Popolare di Spoleto e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, è stata curata da un team di giovani borsisti spoletini. L'indagine si è svolta mediante la distribuzione casuale di un questionario in occasione di 19 spettacoli,

con esclusione degli appuntamenti istituzionali, come il concerto di inaugurazione e di chiusura e le Prime rappresentazioni degli spettacoli.

Sono stati raccolti circa 1000 questionari ed i risultati sono sintetizzabili come segue:

- un pubblico prevalentemente femminile
- di età compresa tra i 41 e i 60 anni
- in possesso di laurea
- che esercita una libera professione
- di nazionalità italiana e proveniente prevalentemente dal Centro – Italia (Umbria, Lazio e Toscana)

Fra i dati raccolti, infine, si evidenzia una permanenza media in città dello spettatore non residente compresa fra i 2 e i 5 giorni in occasione della manifestazione.

ii) Gli incassi

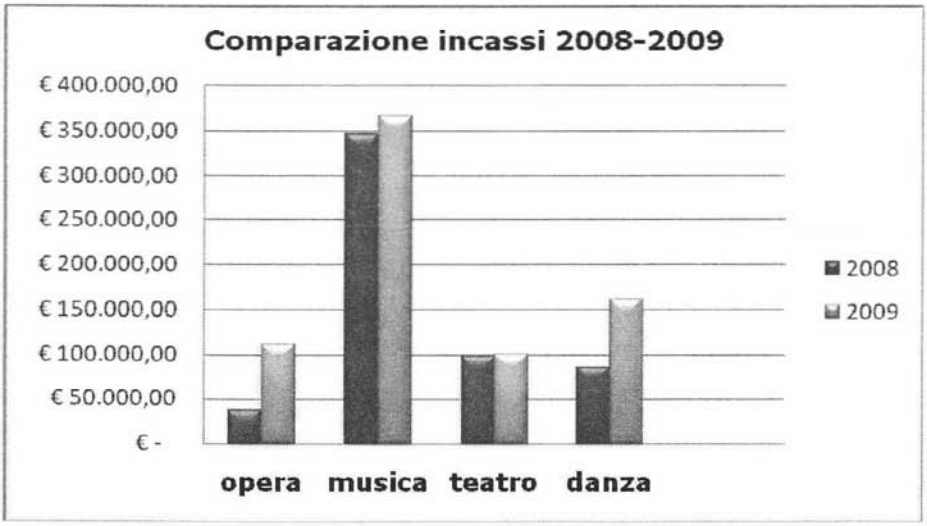
Gli incassi complessivi lordi della 52° edizione ammontano a € 743.306,00.

L'importo al netto dell'IVA e di quanto di competenza del Comune di Campello sul Clitunno (titolare degli incassi per lo spettacolo "In alto mare"), è pari a € 664.457,43.

RICAVI DI BIGLIETTERIA	
Opera	99.210,66
Musica	331.507,08
Danza	145.642,22
Teatro	88.097,47
totale	664.457,43

Come di tradizione, record di incassi per il *Concerto in Piazza*, che ha visto n. 2.397 presenze, per un incasso, al netto di Iva, di euro 274.869,00 (pari a un incasso lordo di € 302.365,50).

La comparazione dei dati relativi agli incassi fra il 2008 e il 2009 evidenzia un incremento di + 30% (pari a € 152.455,70).



Infine, merita in questa sede sottolineare l'evidenza ottenuta sui media e la stampa nazionale e internazionale: oltre 1300 articoli, di cui 500 sulla stampa nazionale e internazionale, 500 articoli sul web, oltre 300 sulla stampa locale con 220 giornalisti accreditati e 13 televisioni.

In appendice alla presente Relazione è riportato il calendario completo della manifestazione.

* * *

Il risultato di esercizio - Il quadro economico

Il bilancio della Fondazione Festival dei Due Mondi si chiude in sostanziale pareggio con un avanzo ante imposte di € di € 35.940,06, il quale con l'applicazione delle imposte di € 35.067,00, diventa di € **873,06**.

Le risorse finanziarie della Fondazione provengono per il 20,42% dai ricavi generati dall'attività caratteristica, i quali sommati ai finanziamenti provenienti da enti e società private (che incidono per il 12,02% sul totale), giungono a rappresentare oltre il 30% (32,44%) dei Ricavi complessivi a fronte del 66,92% rappresentato dal finanziamento pubblico:

Composizione delle Entrate		
Ricavi propri della Fondazione	1.010.158,74	20,42%
Contributi Pubblici	3.310.999,80	66,92%
Contributi Enti e società private	594.833,33	12,02%
Proventi finanziari e straordinari	31.932,83	0,65%
totali	**4.947.924,70**	**100,00%**

L'elenco sintetico dei ricavi, nella comparazione con i dati riferiti al 2008, è il seguente:

SINTESI DEL RICAVI E PROVENTI 2008 e 2009

	2008	2009	increm. / decrem.
Ricavi Biglietteria	512.001,73	664.457,43	30%
Altri Ricavi	872.076,96	345.701,31	-60%
Contributi dello Stato	4.338.319,38	3.066.164,00	-29%
Contributi Enti locali	313.793,90	244.835,80	-22%
Contributi Enti finanziari ed altri	347.008,96	594.833,33	71%
Proventi finanziari	19.952,08	21.758,51	9%
Proventi straordinari	3.295,00	10.174,32	n.a
totale	6.406.448,01	4.947.924,70	-23%

Si evidenzia una minore dipendenza dai finanziamenti di fonte pubblica rispetto all'esercizio 2008, per il quale i contributi hanno rappresentato circa il 73% dei ricavi.

In termini generali occorre rilevare il significativo divario fra i contributi di fonte Statale (pure ridotti rispetto al 2008, anno comunque connotato da un finanziamento straordinario "una tantum" dallo Stato finalizzato al rilancio) e quelli provenienti dagli Enti Territoriali.

Fra i contributi degli Enti Territoriali è incluso l'apporto del Comune di Spoleto (pari a € 143.835,80 a fronte di € 157.293,90 per il 2008); tale contributo corrisponde ed è commisurato in misura prevalente al valore dei canoni di concessione degli spazi di spettacolo e dei locali destinati agli uffici della Fondazione; sulla diversa quantificazione del contributo incidono, pertanto, le diverse tempistiche di utilizzazione degli spazi di proprietà del Comune.

Il contributo della Regione Umbria complessivo sul biennio 2008/2009 ammonta a € 150.000,00 (di cui € 89.000,00 imputati all'esercizio 2008 e 61.000,00 all'esercizio 2009), mentre una significativa flessione si è registrata sul contributo erogato dalla Provincia di Perugia passato da € 45.000,00 per il 2008 (e inclusivo del contributo straordinario di € 30.000,00 assegnato per il primo anno di gestione diretta del Festival), a € 10.000,00 per il 2009. Risulta stabile l'apporto della Camera di Commercio per un contributo annuo di € 30.000,00.

Fra i contributi provenienti da Enti finanziari ed altri rilevano gli apporti della Banca Popolare di Spoleto (€ 257.000,00), e della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, la Cassa di Risparmio di Spoleto e il complessivo "gruppo" delle Casse del Centro (CARIT, CARIFO etc.), per un corrispondente apporto complessivo di € 257.000,00.

Si precisa che le erogazioni operate dai due gruppi bancari sono state effettuate in forma di contributi.

Il sostegno degli Istituti Bancari rappresenta pertanto una delle maggiori e piu' importati fonti di finanziamento, che va certamente inquadrata nel "sistema" territoriale di prossimità. Il positivo riconoscimento della funzione di volano economico rappresentato dal Festival per il territorio, si concretizza altresì in una organica partecipazione dei due Gruppi bancari alla gestione della Fondazione: dall'attivazione delle indispensabili linee di anticipazione finanziaria sui contributi pubblici, alla fattiva partecipazione alle attività degli Organi Collegiali della Fondazione stessa.

Se dunque il sostegno della Banca Popolare di Spoleto da un lato, e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Spoleto e della CARISPO dall'altro, sono riconducibili al sistema territoriale di riferimento, non si può non evidenziare la scarsità dei fondi provenienti da parte degli Enti pubblici territoriali. Pur nella consapevolezza delle rilevanti difficoltà in cui incorre la finanza pubblica in questi anni, occorre rilevare che ciò rappresenta una rilevante anomalia rispetto al quadro nazionale per Festival ed eventi analoghi, in genere sostenuti in misura consistente, quando addirittura non prevalente, dalle istituzioni locali che più direttamente giovano delle evidenti ricadute sul territorio di riferimento.

Rinviando alla **Nota Integrativa** per l'analisi di dettaglio, si analizzano di seguito i principali scostamenti fra la Previsione dei ricavi formulata in sede di Bilancio preventivo e i dati effettivamente realizzati a Consuntivo:

	consuntivo 09	preventivo 09	scostamenti
Ricavi Biglietteria	664.457,43	445.000,00	219.457,43
Altri Ricavi	345.701,31	400.000,00	-54.298,69
Contributi dello Stato	3.066.164,00	2.900.000,00	166.164,00
Contributi Enti locali	244.835,80	260.000,00	-15.164,20
Contributi Enti finanziari ed altri	594.833,33	400.000,00	194.833,33
Proventi finanziari	21.758,51	15.000,00	6.758,51
Proventi straordinari	10.174,32	0,00	10.174,32
Totale	4.947.924,70	4.420.000,00	527.924,70

Gli scostamenti sono riconducibili al principio di estrema prudenza che ha informato le previsioni in fase iniziale. Si rilevi nello specifico che la Fondazione Festival si trova ad affrontare in via "strutturale" lo sfasamento temporale fra l'impegno dei costi per la programmazione della manifestazione e la realizzazione dei ricavi, in modo non dissimile ad altre manifestazioni analoghe; di fatto il piano degli impegni comincia a delinearsi anche nell'anno precedente alla realizzazione del Festival, mentre l'effettiva realizzazione dei Ricavi si colloca temporalmente fra la primavera (per l'assegnazione dei finanziamenti pubblici cronicamente tardivi nella definizione e formalizzazione degli apporti) e a ridosso della manifestazione (per le sponsorizzazioni e, nel corso del Festival, per gli incassi). Si tratta in questo caso di una delle piu' rilevanti criticità gestionali tipiche degli eventi e dei Festival.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni e piu' in generale la raccolta fondi da soggetti privati, occorre in prima analisi evidenziare il quadro di forte contrazione che ha subito il mercato delle sponsorizzazioni negli ultimi due anni. Le maggiori analisi di settore a disposizione hanno rilevato, fra il 2008 e il 2009 una netta battuta di arresto a livello mondiale, sulla quale ha certamente influito la crisi finanziaria internazionale. La turbolenza della situazione ha fortemente ridotto il numero degli interventi di sponsorizzazione, e ristretto l'arco temporale della pianificazione degli interventi stessi. In questo quadro di riferimento il processo di negoziazione è diventato più complesso e sempre piu' influenzato da valutazioni di visibilità mediatica, richiamo di pubblico, popolarità degli artisti. Ciò determina cautela nell'assunzione delle decisioni insieme a un progressivo frazionamento degli investimenti. In concreto il fenomeno comporta una sempre maggiore difficoltà ad ottenere sponsorizzazioni di importi considerevoli, e l'adozione di onerose e lunghe contrattazioni con numerose imprese con un conseguente aggravamento del correlato processo organizzativo e di costruzione delle relazioni esterne.

Nel 2009 il processo di *fund raising* è stato gestito e contrattualizzato in via diretta dalla Fondazione.

L'analisi comparata dei dati di bilancio fra l'esercizio 2008 e 2009 evidenzia quanto rappresentato dalla tabella che segue:

FUND RAISING – dati di bilancio	2008	2009
Altri Ricavi	872.076,96	345.701,31
di cui recuperi di spese e varie	-11.344,77	-28.590,51
diritti televisivi	-25.000,00	-30.000,00
Contributi Enti finanziari ed altri	347.008,96	594.833,33
di cui ARCUS SpA	-300.000,00	0,00
Totale raccolta fondi prov privata	882.741,15	881.944,13

Al fine di rendere i valori omogenei nella comparazione è stato scorporato dal valore 2008 riferito ai "Contributi da Enti finanziari ed altri" il contributo erogato da Arcus SpA, in quanto contributo "una tantum" direttamente correlato ai fondi pubblici di provenienza statale.

Il risultato della raccolta fondi per il 2009 vede pertanto una sostanziale conferma dei valori complessivi, se pure acquisiti secondo diverse modalità fra i due esercizi; d'altra parte l'esercizio 2009 non è stato gravato dai costi per il riconoscimento di provvigioni a terzi, avendo la Fondazione risolto i precedenti rapporti contrattuali con terzi. In via di sintesi, pertanto, la Fondazione ha potuto usufruire di maggiori risorse in termini di saldo fra ricavi e costi.

Occorre infine rilevare che, dopo anni di difficoltà, il Festival è tornato ad attrarre l'interesse di alcuni partner storici, con una riqualificata partecipazione che induce a prevedere, nel medio periodo, anche in ragione del trend positivo dei risultati, sviluppi e prospettive di crescita.

I costi totali di esercizio ammontano a € **4.947.051,64**. Rinviando alla **Nota Integrativa** per l'esame dei costi classificati per *natura* come da vigenti disposizioni normative, si propone di seguito l'elenco sintetico dei costi riclassificati per *destinazione*:

Compensi della produzione artistica	2.036.157,49	41,16%
Costi *diretti* della produzione	545.998,92	11,04%
Costi e servizi *indiretti* per la produzione	1.334.897,48	26,98%
Costi del personale	585.142,57	11,83%
Spese per il funzionamento della Fondazione	284.336,01	5,75%
Ammortamenti e accantonamenti	80.226,44	1,62%
Oneri finanziari e straordinari	45.225,73	0,91%
Imposte	35.067,00	0,71%
Totale complessivo	**4.947.051,64**	**100%**

E' da evidenziare che oltre 50% della spesa viene destinato alle spese di programmazione artistica (Compensi della produzione artistica e Costi e servizi *diretti* della produzione); incidenza che sale all'80% del totale se si includono anche i Costi e servizi *indiretti* per la produzione (come gli affitti e gli oneri per concessione d'uso degli spazi, i costi per la direzione artistica, per le risorse esterne e per la comunicazione).

I Compensi della produzione artistica sono così composti:

Compensi della produzione artistica	
Opera	650.925,84
Musica	277.471,28
Danza	492.999,20
Teatro	575.680,45
Altri eventi	39.080,72
Totale	2.036.157,49

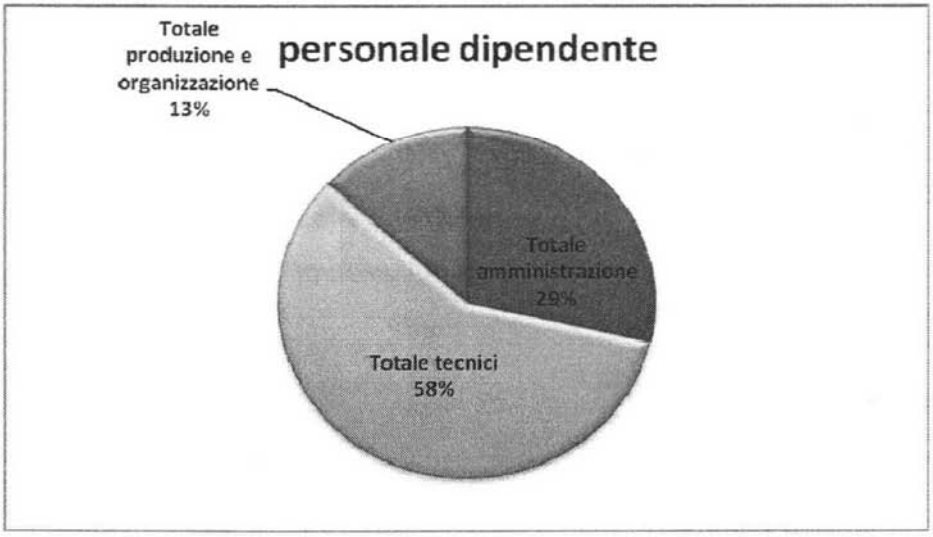
Si propone inoltre un'analisi della spesa complessiva per servizi diversi da quelli artistici e per forniture del Festival in termini di "ricaduta" sul territorio di Spoleto e della Regione, evidenziando che ci si limita in questa sede ad analizzare unicamente la spesa **diretta**, in assenza di analisi circa il complessivo impatto economico della manifestazione sul territorio.

L'analisi dei dati sotto il profilo della distribuzione territoriale dei Fornitori per servizi tecnici (noleggi, servizi di assistenza tecnica), di comunicazione (tipografia, spazi pubblicitari), di ospitalità (alberghi, servizi di ristorazione) e di supporto organizzativo, restituisce quanto rappresentato nel grafico seguente:

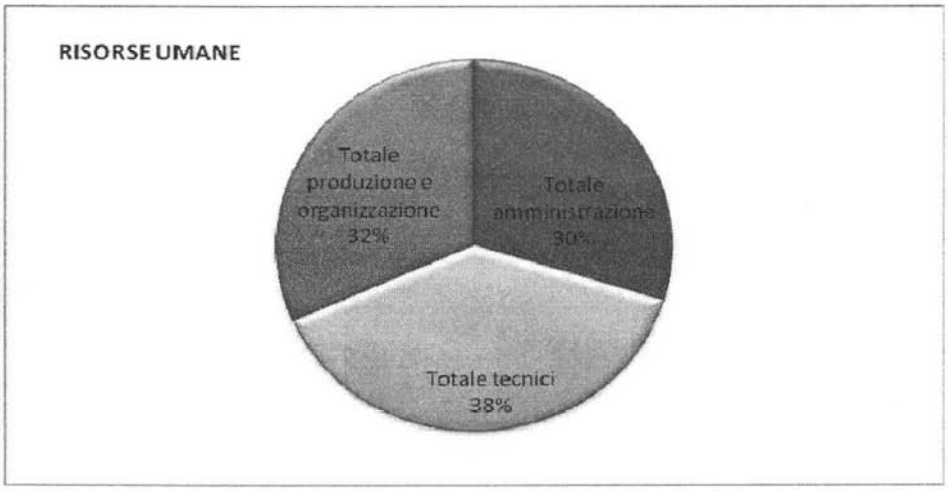
Il 50% dei fornitori di servizi (esclusi evidentemente i servizi artistici) sono pertanto residenti in Umbria e a Spoleto; i servizi riguardano ampi settori merceologici dai servizi di tipografia e stampa, ai servizi di logistica e assistenza tecnica, a quelli di ospitalità.

Fra i fornitori geograficamente collocati fuori dalla Regione (pari al 48% del totale) occorre evidenziare che circa il 37% delle forniture riguarda servizi tecnici di noleggio dell'impiantistica e dei materiali di luci e fonica necessari per la realizzazione degli spettacoli e servizi di realizzazione delle scenografie dell'Opera "Gianni Schicchi", mentre circa il 6% delle forniture riguarda l'acquisto di spazi sui media presso i Concessionari nazionali di pubblicità che ne detengono l'esclusiva.

Per quanto riguarda il Costo del Personale dipendente, si espone la suddivisione dello stesso per funzioni:



Ampliando la prospettiva di analisi e includendo nel complessivo sistema delle "Risorse umane" le diverse figure professionali coinvolte nella realizzazione del Festival (e dunque includendo i costi classificati in bilancio alla voce "Risorse Esterne", e i collaboratori direttamente coinvolti nelle attività di Comunicazione e produzione), si evidenzia:



Si propone di seguito l'analisi di ripartizione territoriale anche per la complessiva spesa per "risorse umane", evidenziando anche in questo caso una prevalenza della spesa a favore di soggetti residenti a Spoleto.

Infine si analizzano di seguito i principali scostamenti fra la Previsione dei Costi formulata in sede di Bilancio preventivo e i dati effettivamente realizzati a Consuntivo, riclassificati per *destinazione*:

	consuntivo 09	preventivo 09	scostamenti
Compensi della produzione artistica	2.036.157,49	1.710.000,00	326.157,49
Costi **diretti** della produzione	545.998,92	757.000,00	-211.001,08
Costi e servizi **indiretti** per la produzione	1.334.717,48	1.118.000,00	216.717,48
Costi del personale	585.142,57	465.000,00	120.142,57
Spese generali per il funzionamento della Fondazione	284.516,01	200.000,00	84.516,01
Ammortamenti e accantonamenti	80.226,44	90.000,00	-9.773,56
Oneri finanziari e straordinari	45.225,73	35.000,00	10.225,73
Imposte	35.067,00	30.000,00	5.067,00
Totale complessivo Uscite	**4.947.051,64**	**4.405.000,00**	**542.051,64**

In termini generali gli scostamenti sono riconducibili ai principi di prudenza che hanno informato le previsioni iniziali. Come già commentato per l'analisi dei Ricavi, anche l'iniziale Previsione dei Costi è stata parametrata e formulata sul nucleo centrale del programma artistico, successivamente integrata ed aggiornata sulla base dell'accertamento dei maggiori Ricavi. Inoltre occorre considerare la diretta correlazione di alcune voci di costo all'andamento dei ricavi: nello specifico ci si riferisce ai costi per i diritti d'autore raccolti dalla SIAE (e commisurati percentualmente agli incassi della biglietteria) e alle commissioni che remunerano il servizio di biglietteria informatizzata (anch'esse commisurate percentualmente ai volumi d'incasso).

In chiusura è necessario analizzare la composizione e il dettaglio di quanto classificato come "Spese generali per il funzionamento della Fondazione" (€ 284.516,01).

L'analisi di dettaglio evidenzia quanto segue:

Spese di funzionamento	2009
affitto uffici (di cui al contributo del Comune di Spoleto)	29.467,00
Utenze	36.880,02
spese di pulizia uffici	3.027,92
commissioni bancarie	7.534,39
Assicurazioni	3.069,00
cancelleria, postali e materiali di consumo	9.895,49
servizi di contabilità e assistenza fiscale	19.934,00
servizi paghe e consulenza del lavoro	10.200,00
collegamento on-line	5.686,50
altre e impreviste	22.803,59
sommano	148.497,91

Si consideri che il costo per l'affitto degli Uffici, pari a € 29.467,00 è compensato dal corrispondente contributo del Comune di Spoleto (insieme al costo di concessione degli spazi di spettacolo di proprietà del Comune, cfr. *supra*) e che fra le utenze è incluso il costo di € 10.000,00 per la rete aziendale fornita in conto sponsorizzazione tecnica.

Rammentando che non sono previsti compensi per i membri del Comitato di gestione, le spese sostenute per le attività degli Organi collegiali sono le seguenti:

Organi collegiali	2009
segreteria Comitato gestione	10.180,00
Collegio Revisori dei Conti	22.987,62
missioni organi	6.233,95
sommano	39.401,57

Le spese di rappresentanza:

Spese di rappresentanza direzione artistica e presidenza	7.247,16

Si evidenziano, infine, le spese legali per contenziosi di anni precedenti e per i primi costi relativi all'arbitrato con la società Mediavip SpA:

spese legali	**2009**
Contenzioso anni precedenti	45.210,97
Arbitrato Mediavip	44.158,40
Sommano	89.369,37

Si tratta nel primo caso delle spese legali riferite alle cause intentate dall'Associazione Festival dei Due Mondi innanzi al Tribunale di Perugia e alla Corte d'Appello di Firenze (sentenze 2003 e 2005).
Nel secondo caso si tratta dei compensi corrisposti a titolo di acconto ai componenti del Collegio arbitrale costituito per dirimere la controversia insorta con Mediavip S.p.A.

Infine si indicano di seguito i valori relativi alle spese per rappresentanza e per le consulenze generali , con la comparazione fra i due esercizi 2008 e 2009:

	2009	2008
Spese di rappresentanza direzione artistica e presidenza	7.247,16	12.222,55

	2009	2008
servizi di contabilità e assistenza fiscale	19.934,00	20.800,00
servizi paghe e consulenza del lavoro	10.200,00	20.800,00
totale	30.134,00	41.600,00

A completamento delle informazioni è inoltre necessario richiamare l'attenzione sulla parziale indisponibilità dell'immobile "capannone di scenotecnica" di proprietà della Fondazione. Come è noto, la Fondazione è rientrata recentemente in possesso del magazzino di scenotecnica, spazio indispensabile alle lavorazioni scenografiche e tecniche per le attività di spettacolo del Festival.

Purtroppo persiste il sequestro di gran parte dello spazio, in attesa del pronunciamento della Corte di Appello di Roma – calendarizzato per il mese di febbraio 2012 - sull'impugnazione da parte dell'Associazione Festival dei Due Mondi del lodo arbitrale (favorevole alla Fondazione) circa la proprietà di alcuni beni già ceduti in comodato all'Associazione stessa. La parziale indisponibilità degli spazi inficia l'effettiva capacità di realizzare le necessarie lavorazioni tecniche, nonché comporta l'individuazione di spazi alternativi (con i costi conseguenti) per l'immagazzinaggio delle scenografie; inoltre il sequestro comporta l'impossibilità di poter utilizzare le attrezzature ivi conservate, con conseguenti costi a carico del bilancio della Fondazione per il noleggio delle stesse.

Nei primi mesi del 2010 si è proceduto, inoltre, ad avviare una prima fase di ricognizione dei beni conservati nelle aree sotto sequestro, con particolare riferimento ai documenti (materiale promozionale e di archivio delle passate edizioni del Festival) e ai costumi.

Sarà inoltre necessario, una volta recuperata l'effettiva disponibilità degli spazi, procedere ai necessari interventi di adeguamento funzionale e messa a norma, al fine di rendere effettivamente fruibile lo spazio e valutarne le possibili ulteriori utilizzazioni in termini di potenziale redditività.

Evoluzione prevedibile della gestione

I positivi risultati della gestione 2009 confortano nel percorso intrapreso e al contempo suggeriscono alcuni elementi di riflessione e valutazione.

L'analisi dei dati riferiti ai primi due esercizi di diretta gestione evidenzia un andamento di positiva crescita e di ottimizzazione della gestione del Festival.

In prospettiva si auspica una maggiore integrazione fra le diverse fonti di contribuzione pubblica che veda, a tendere, un incremento degli

apporti degli Enti Territoriali, e al contempo garantisca maggiori certezze e continuità. Si tratta in sostanza di favorire un nuovo "patto" istituzionale con gli Enti fondatori: Regione Umbria, Provincia di Perugia e Comune di Spoleto. Un vincolante protocollo d'intesa pluriennale che riconosca in concreto, pur nella consapevolezza della difficile congiuntura economica, l'interesse pubblico rappresentato dal Festival per il territorio di riferimento.

Sul piano delle risorse da fonte privata, fermo quanto illustrato in precedenza, sarebbe auspicabile adottare azioni finalizzate al maggiore consolidamento dei partenariati con quelle aziende private che si stanno riavvicinando al Festival e che nella sua "nuova" identità si riconoscono.

In questo quadro sarebbe auspicabile una revisione statutaria che, accanto ad uno snellimento del funzionamento degli Organi con conseguente maggiore efficienza e rapidità nella gestione, possa favorire l'interesse all'ingresso di nuovi Soci e l'istituzione di un Fondo di gestione alimentato da impegni assunti dai Soci su base pluriennale.

Ottenere condizioni di certezza su un orizzonte temporale almeno biennale o triennale è la condizione indispensabile al consolidamento del Festival sullo scenario internazionale: la definizione anticipata rispetto ai tempi attuali dei rapporti di produzione, coproduzione e ospitalità, consentirebbe l'ottimizzazione dei costi artistici e al tempo stesso favorirebbe una maggiore sintonia fra le attività di comunicazione e promozione e il mercato turistico.

* * *

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2009

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

* * *

Conclusioni

Signori Soci,

Il bilancio consuntivo 2009 è guidato da criteri di chiarezza amministrativa e prudenza gestionale. Nel suo insieme rappresenta la fase di avvio di questa nuova vita dell'Istituzione, finalizzata a restituire un ruolo primario al Festival di Spoleto.

Per quanto esposto, sono a chiedere l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposti ed illustrati.

Spoleto, 1 aprile 2010

IL PRESIDENTE
Giorgio FERRARA

RELAZIONE PROGRAMMATICA E BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2010

Introduzione

Il Bilancio di Previsione per il 2010 della Fondazione Festival dei Due Mondi rappresenta, in continuità con i precedenti esercizi 2008 e 2009, la diretta organizzazione e gestione della manifestazione Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Il Bilancio di Previsione per il 2010, che si commenta di seguito per le poste di maggiore rilievo, è stato impostato secondo valutazioni strettamente prudenziali, e viene sottoposto all'approvazione degli Organi della Fondazione con un significativo anticipo rispetto agli esercizi precedenti e ai termini attualmente previsti dallo Statuto, con l'obiettivo di varare il nucleo centrale del programma artistico, e favorire, nella cronologia delle attività di predisposizione e attuazione del programma artistico l'ottimizzazione dei tempi di realizzazione e comunicazione, fermo restando il costante monitoraggio dell'andamento dei Ricavi e dei Costi e l'equilibrio del Bilancio nel suo complesso che verrà esercitato dal Comitato di gestione e dalla Direzione Amministrativa.

In linea generale le Previsioni 2010 evidenziano, rispetto al Preventivo 2009 aggiornato sulla base degli effettivi risultati conseguiti dalla 52esima edizione del Festival, una flessione dei volumi generali di Entrata e di Uscita, sulla base di valutazioni prudenziali con particolare riferimento alle Entrate derivanti da sbigliettamento e da contributi provenienti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per i quali, nel commento che segue, si daranno elementi di valutazione di dettaglio. In via di sintesi, la Previsione del 2010 è ispirata a criteri di significativo contenimento, alla luce della progressiva contrazione delle risorse pubbliche per le attività di spettacolo a disposizione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e della generale contrazione dei consumi per attività di spettacolo rinvenibile nei dati nazionali pubblicati dalla SIAE, nonché della coincidenza temporale che sussisterà fra il periodo di svolgimento del Festival e le fasi finali dei mondiali di calcio.

Come si vedrà, la principale fonte di finanziamento del Festival continua ad essere quella proveniente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali il quale sosterrà, se pure con minori risorse, anche per l'esercizio 2010 il rilancio del Festival, accompagnandone – pur nel quadro di una minore disponibilità di fondi – il terzo anno di diretta gestione da parte della Fondazione.

In conclusione il quadro che emerge dai dati 2010 va analizzato quale Previsione iniziale con l'auspicio di acquisire ulteriori fondi – di provenienza pubblica e privata – da finalizzare all'implementazione del programma delle attività con l'obiettivo di garantire varietà e ricchezza dell'offerta culturale in modo analogo a quanto avvenuto nelle edizioni 51 e 52 del Festival realizzate nel 2008 e nel 2009.

Alla stima prudenziale dei Ricavi – di fonte pubblica, da biglietteria, da sponsor, e da contributi di soggetti vari – corrisponde, nella previsione dei Costi, una stima fondata sulla valutazione dei costi effettivamente sostenuti nelle gestioni 2008 e 2009, ponderati e attualizzati rispetto alla disponibilità di risorse ragionevolmente presumibile allo stato attuale.

L'edizione 53 del Festival dei Due Mondi (dal 25 giugno all'11 luglio 2010), nel solco della sua tradizione spoletina, si presenta come una rassegna multidisciplinare di opera, musica, danza, prosa e arte. In questo quadro sono state presentate tre diverse istanze di contributo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali a valere sui diversi settori del Fondo Unico per lo Spettacolo: prosa, danza, musica.

In termini di sintesi, Il Bilancio di Previsione Iniziale 2010 prevede:

riepilogo manifestazioni artistiche

	titoli	recite
Lirica	2	5
Musica	15	20
Danza	3	10
Teatro	14	60
Altre manifestazioni	3	
Cinema	1	
Mostre	4	
totale	**42**	**95**

PREMESSA E CRITERI DI BASE

I luoghi deputati ad accogliere la manifestazione sono quelli tradizionali del Festival: i teatri *Nuovo*, *Caio Melisso*, *Romano*, il *Teatrino delle Sei*, l'*Auditorium*, le chiese di *S. Nicolò* e *S. Simone,* la piazza del Duomo, le strade e le piazze di Spoleto. E' in corso di valutazione anche l'utilizzo della Rocca Albornoziana.

La previsione degli incassi da biglietteria è stimata, in considerazione della non completa definizione dei titoli del cartellone 2010 e sulla base degli effettivi risultati del 2009 rettificati ed aggiornati secondo criteri prudenziali.

La previsione dei costi, di regola, è stata eseguita sulla base dei dati analitici riferiti alla gestione 2009 rapportati all'attività prevista per il 2010, e sulla base della normativa vigente, dei contratti in corso di definizione, di preventivi, etc.

Dei vari criteri di calcolo sarà fatto cenno di volta in volta.

Lo schema del bilancio preventivo è stato predisposto secondo la previsione dell'art. 2423 e ss. del C.C..

□ □ □

IL CONTO ECONOMICO 2010
QUADRO DI SINTESI ED ENTRATE

L'elaborato del budget 2010 è stato redatto sulla base delle linee d'indirizzo del Presidente e si riassume nei dati della seguente tabella:

Contributo dello Stato: L. 413/1991	866.000
Contributi dello Stato a valere sul FUS	1.100.000
Contributo dello Stato: progetto speciale	800.000
Contributi Enti locali	283.000
Contributi enti finanziari ed altri	567.000
Totale Contributi	**3.616.000**
Incassi da botteghino	550.000
Altri ricavi (Sponsorizzazioni e diritti TV)	400.000
Totale Entrate proprie	**950.000**
Totale complessivo Entrate	**4.566.000**

Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti etc.	40.000
Costi per servizi	3.369.000
Spese per il godimento di beni di terzi	482.000
Costi del personale	540.000
Ammortamenti,	55.000
Oneri diversi di gestione	5.000
Oneri finanziari	45.000
Imposte (IRAP)	30.000
Totale complessivo Uscite	**4.566.000**

Le ipotesi riguardanti i principali aggregati del conto economico di previsione 2010 sono, di seguito, dettagliate:

Contributi dello Stato
Il contributo proveniente dallo Stato ai sensi della n. 418/1990, ammontante nel 2009 a circa € 866.000,00, viene stimato di pari importo per la gestione 2010.

Il contributo del FUS viene stimato in € 1.100.000,00, in considerazione di quanto a tutt'oggi "atteso" per l'esercizio 2009. Occorre altresì evidenziare che la Fondazione ha inoltrato, per il 2010, istanza di contributo FUS a valere sui

diversi settori della musica, del teatro e della danza. All'atto dell'accertamento dell'importo definitivamente assegnato si procederà all'aggiornamento dei dati di previsione.

Per quanto riguarda il contributo riferibile ai "*Grandi eventi*", in considerazione dell'esaurimento dei fondi triennali, non è possibile fare alcuna valutazione; si intende altresì richiedere un finanziamento speciale per il Festival nell'importo minimo di € 800.000,00. All'atto dell'accertamento dell'importo definitivamente assegnato si procederà all'aggiornamento dei dati di previsione.

Contributi Enti locali ed altri Enti
Il dettaglio è il seguente:

Comune di Spoleto: retrocessione spese	143.000
Regione Umbria	80.000
Provincia di Perugia	30.000
Camera di Commercio Perugia	30.000
Totale	**283.000**

Il contributo del Comune di Spoleto è pari alla somma degli affitti che il *Festival* dovrà pagare allo stesso Comune per l'utilizzo di teatri e spazi pubblici; si tratta, in pratica, di una partita di giro perché è compensato da altrettante uscite inserite nei costi.

I contributi della Regione Umbria, della Camera di Commercio e della Provincia di Perugia sono stati iscritti in base a prime valutazioni e stime. All'atto dell'accertamento dell'importo definitivamente assegnato si procederà all'aggiornamento dei dati di previsione.

Contributi enti finanziari ed altri
La previsione di contributi di enti finanziari per € 567.000,00 corrisponde ad una prima stima relativa agli apporti provenienti da Banca Popolare di Spoleto, Cassa di Risparmio di Spoleto e Gruppo Casse di Risparmio, Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto; la stima è stata effettuata sulla base del volume complessivamente erogato nel 2009 da detti soggetti.
Inoltre, in occasione dell'edizione 2009, ulteriori soggetti privati hanno provveduto a sovvenzionare il Festival nella forma del contributo, per l'importo di circa € 80.000,00; la previsione del 2010, pertanto, stima una conferma, in termini prudenziali, di tali apporti per un importo di € 67.000,00.

In via iniziale, in attesa della definizione degli importi assegnati dai suddetti Istituti e delle modalità di erogazione, tali importi vengono classificati quali contributi alla Fondazione, secondo il seguente dettaglio:

Cassa di Risparmio di Spoleto, Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e Gruppo Casse del Centro	250.000
Banca Popolare di Spoleto	250.000
Altri soggetti privati	67.000
Totale	**567.000**

Sponsorizzazioni e altri ricavi
Il dettaglio è il seguente:

Sponsor privati	370.000
Diritti di registrazione audio e TV	30.000
Totale	**400.000**

Le sponsorizzazioni sono state stimate con estrema prudenza, e al netto di quanto classificato alla voce "Contributi Enti finanziari ed altri".
In particolare - dai primi contatti - gli sponsor già attivi per l'edizione 2009 hanno dato la propria disponibilità ad intervenire anche nel 2010; secondo un principio di estrema prudenza si è tenuto conto di una minima base di partenza, avendo comunque motivo di ritenere che questa voce di entrata possa essere suscettibile di significativo incremento.

Sono inoltre in corso relazioni con la Rai per la trattativa dei diritti di registrazione audio e televisivi; si stimano a tale titolo ricavi per € 30.000,00.

Incassi da botteghino
La previsione degli incassi *totali* da biglietteria, in considerazione della non completa definizione dei titoli del cartellone 2010, è stata effettuata secondo criteri prudenziali.
E' utile in questa sede precisare che il dato 2009 – aggiornato agli incassi effettivamente maturati per l'edizione 52 del Festival dei Due Mondi – rappresenta un risultato estremamente positivo (e pari a un totale complessivo lordo di IVA di oltre € 740.000,00), con un incremento di oltre il + 30% rispetto alla precedente edizione 2008, e con un tasso di occupazione medio molto alto (circa il 70%), avendo registrato – nei luoghi di maggior capienza del Festival – numerosi *tutto esaurito*.

La previsione per il 2010, pertanto, vuole stimare – pur nel contenimento – un dato intermedio fra quanto ipotizzabile ad oggi per la programmazione tutt'ora in corso e un andamento effettivamente positivo rilevato nel 2009.
In relazione al programma artistico delineato e alle recite previste nel 2010 l'incasso stimato, al netto dell'Iva del 10%, viene quantificato in un ammontare complessivo di € 550.000,00.

□ □ □

IL CONTO ECONOMICO 2010
I COMPONENTI NEGATIVI

I componenti negativi del conto economico, classificati secondo il criterio civilistico *per natura* (richiesto dalle vigenti disposizioni di legge), sono previsti complessivamente per € 4.566.000,00, così distinti:

Acquisti di beni, consumi e materiali diversi	40.000
Costi dei servizi	3.369.000
Spese per il godimento di beni di terzi	482.000
Costi del personale	540.000
Oneri diversi	5.000
Ammortamenti,	55.000
Oneri e proventi finanziari	45.000
Imposte (IRAP)	30.000
Totale costi della produzione	**4.566.000**

Le medesime voci che precedono, riclassificate secondo un criterio diverso (*per destinazione*), immediatamente più percepibile dal lettore, sono così distinte:

Compensi della produzione artistica	1.767.000
Costi *diretti* della produzione	845.700
Costi e servizi *indiretti* della produzione	1.059.000
Costi del personale	540.000
Spese per il funzionamento della Fondazione	224.300
Ammortamenti,	55.000
Oneri finanziari	45.000
Imposte (IRAP)	30.000
Totale complessivo Uscite	**4.566.000**

Costi per acquisti di beni e materiali di consumo

Si riferiscono prevalentemente ad acquisti di materiali vari di consumo per l'allestimento degli spettacoli (40.000).

Costi dei servizi

Si tratta della voce di spesa più importante del bilancio (€ 3.369.000,00) e che si suddivide in due principali destinazioni:

Servizi destinati alla produzione artistica	3.144.700
Servizi per il funzionamento della *Fondazione*	224.300
Totale costi dei servizi	**3.369.000**

L'importo dei costi della programmazione artistica, per quanto attiene alle rappresentazioni programmate, è stato determinato, in parte, in base a precisi impegni di spesa già definiti, ma in parte preponderante, in base a progetti ancora in via di definizione.

Il dettaglio dei **costi per servizi,** suddiviso nelle quattro classi più importanti, è il seguente:

Compensi artistici	1.767.000
Costi *diretti* della produzione artistica	359.700
Costi *indiretti* della produzione artistica	1.018.000
Servizi generali per la Fondazione	224.300
Totale costi dei servizi per la produzione	**3.369.000**

Compensi artistici

Il quadro riepilogativo dei compensi artistici (1.767.000), ripartito, per *manifestazione*, è offerto dalla tabella che segue:.

Compensi artistici - Produzione 2010			
	Cod.	recite	Importi
Lirica	O	5	512.000
Musica	M	20	385.000
Danza	D	10	450.000
Teatro	T	60	370.000
Altre manifestazioni			50.000
totali		**95**	**1.767.000**

Costi per servizi diretti della produzione artistica

Ammontano complessivamente a 359.700,00 e sono riferiti agli allestimenti tecnici (palchi, luci, fonica, video-proiezione, sottotitoli, trasporti, ecc.) degli spazi di spettacolo (cosiddetti "spazi comuni", vale a dire spazi in cui si rappresentano diversi spettacoli) e alla vigilanza antincendio.

Il costo dei tecnici con relativi contributi è compreso nel costo del personale.

Costi per servizi indiretti per la produzione
Ammontano complessivamente a 1.018.000,00. Il dettaglio, è descritto dalla seguente tabella:

- Direttore artistico	169.000
- Costi connessi alla direzione artistica (viaggi)	30.000
- Consulenze artistiche	75.000
- Comunicazione, marketing e *fund raising*	340.000
- Risorse esterne	350.000
- Spese Biglietteria	54.000
Totale	**1.018.000**

Le *consulenze artistiche* riguardano costi relativi alle collaborazioni di natura artistica il cui apporto appare indispensabile per la realizzazione del *Festival.*

La voce *Comunicazione, marketing e fund raising* comprende i costi di produzione dei materiali e dei veicoli di comunicazione, il compenso dell'agenzia di comunicazione che supporta la realizzazione del piano di comunicazione, e i costi connessi all'attività di marketing e *fund raising*

Per quanto riguarda le *Risorse Esterne*, si evidenzia che si tratta di collaborazioni o prestazioni d'opera di natura professionale specialistica così sintetizzabili:

- Direzione organizzativa e di produzione (inclusi oneri)	115.000
- Direzione amministrativa (inclusi oneri)	78.000
- Consulenze in materie giuridiche e legali	35.000
- Staff di organizzazione e produzione	122.000
Totale	**350.000**

Le *Spese di biglietteria* comprendono i costi del relativo aggio per i servizi connessi al sistema di biglietteria informatizzato.

Spese per il funzionamento della Fondazione
La stima delle spese generali di funzionamento della Fondazione ammonta complessivamente ad € 224.300,00 e la distinta delle spese previste è la seguente:

- Servizi contabilità	24.000
- Servizi paghe	15.000
- Collegamento on-line	5.300
- Collegio Revisori	30.000
- Comitato di Gestione: rimborsi e spese connesse	15.000
- Spese per centro di documentazione	10.000
- Utenze: telefono, luce, gas, rete aziendale	45.000
- Spese pulizia uffici	23.000
- Spese rappresentanza Presidente	12.000
- Cancelleria, postali e materiali di consumo	14.000
- Altre e impreviste	31.000
Totale	**224.300**

I componenti del *Comitato di Gestione* non godono di alcun compenso ed il costo si riferisce ad eventuali rimborsi spese.

Il costo del *Collegio Revisori* comprende gli emolumenti, il rimborso spese ed i gettoni per le presenze alle sedute del Comitato di Gestione.

Spese per il godimento di beni di terzi:

Ammontano ad € 482.000 e sono dettagliate nella tabella che segue

Noleggi, costi comuni per spazi	300.000
Affitto edifici e spazi pubblici di Spoleto	146.000
Housing Presidente	36.000
	482.000

Costo del personale

Ammonta complessivamente ad € 540.000 ed è dettagliato nella tabella che segue:

	retribuzioni	contributi
Personale amministrativo	91.000	24.000
Personale tecnico	215.000	71.000
Personale di promozione, accoglienza e biglietteria	105.000	34.000
	411.000	**129.000**

Il *personale amministrativo* comprende 3 risorse, con contratto di lavoro a tempo determinato, destinate alle funzioni di segreteria, amministrazione del personale e contabilità.

Nel costo del *personale amministrativo* non è compreso il compenso del direttore amministrativo, classificato alla voce "Risorse esterne" in quanto caratterizzato da rapporto di lavoro autonomo.

Il *personale tecnico* comprende – oltre allo staff di direzione tecnica (2 risorse) – l'insieme dei tecnici specializzati che verranno scritturati nel periodo di realizzazione del Festival, secondo un fabbisogno in corso di definizione e strettamente correlato alle schede tecniche degli spettacoli inseriti nella programmazione.

Il *personale di biglietteria, accoglienza e promozione* stima il costo delle unità di personale da destinare alle funzioni di coordinamento dei servizi di biglietteria, all'accoglienza e alla promozione del Festival.

Oneri diversi di gestione

Comprendono i tributi locali e tasse di affissione per una stima di € 5.000,00.

□ □ □

BENI STRUMENTALI ED IMMATERIALI – AMMORTAMENTI E INVESTIMENTI

Si ritiene che in questa 53° edizione del Festival non sia necessario effettuare significativi nuovi investimenti in quanto quelli effettuati nella precedente edizione appaiono più che sufficienti a consentire un adeguato svolgimento della edizione 2010.

Pertanto si ritiene di dover effettuare ammortamenti di beni materiali ed immateriali sostanzialmente relativi agli investimenti 2009 e precedenti e che possono ragionevolmente essere stimati in Euro 55.000

□ □ □

ONERI FINANZIARI - IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Oneri e proventi finanziari

In considerazione delle scarse disponibilità finanziarie disponibili e soprattutto per le differenze temporali tra il momento degli esborsi rispetto al momento dell'incasso dei contributi per il 2009, è da ritenere che la Fondazione debba fare un ampio ricorso ad anticipazioni presso il sistema bancario.

La previsione degli interessi passivi che graveranno sulla gestione 2010, è stata stimata in base alla prevedibile esposizione media verso il sistema bancario fino alla data dell'incasso dei contributi pubblici. Gli interessi passivi dovrebbero essere pari a € 50.000 circa.
I proventi finanziari che scaturiscono da titoli iscritti all'attivo corrente possono essere stimati in € 15.000,00.

Imposte sul reddito (IRES e IRAP)

La Fondazione non è soggetto passivo dell'imposta IRES ai sensi del DLgs 460/1997 e pertanto nel bilancio preventivo non è stato tenuto in considerazione tale onere.

Nel bilancio preventivo si è evidenziato esclusivamente l'onere relativo all'imposta IRAP. Il carico di tale imposta, attribuibile per competenza economica all'esercizio 2010, è stato stimato a € 30.000,00 (3.90% di 700.000,00/800.000,00), considerando che la base imponibile sarà determinata dall'ammontare del costo del personale, degli oneri finanziari e delle prestazioni di terzi assimilabili al lavoro subordinato.

Segue il prospetto generale del Conto Economico di previsione 2010

□ □ □

BILANCIO PREVENTIVO 2010

	PREVENTIVO 2010	PREVENTIVO AGGIORNATO 2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e prestazioni	**950.000,00**	**1.014.884,31**
Ricavi Biglietteria	**550.000,00**	**669.497,43**
Altri Ricavi	**400.000,00**	**345.386,88**
Sponsorizzazioni	370.000,00	289.771,88
Diritti registrazione audio TV	30.000,00	30.000,00
Recuperi spese varie	0,00	25.615,00
Altri ricavi e proventi	**3.616.000,00**	**3.956.000,00**
Contributi dello Stato	**2.766.000,00**	**3.066.000,00**
Contributo L.418/90	866.000,00	866.000,00
Contributo Grandi Eventi	0,00	1.100.000,00
Contributo FUS	1.100.000,00	1.000.000,00
Contributo straordinario MiBAC	800.000,00	100.000,00
Contributi Enti locali	**283.000,00**	**289.000,00**
Contributo Regione Umbria	80.000,00	80.000,00
Contributo Provincia di Perugia	30.000,00	30.000,00
Contributo Comune di Spoleto	143.000,00	149.000,00
Contributo CCIAA	30.000,00	30.000,00
Contributi Enti finanziari ed alltri	**567.000,00**	**601.000,00**
Contributo di altri minori	7.000,00	8.000,00
Contributo di privati	60.000,00	75.000,00
Contributo Fondazione Carispo e gruppo casse risparmio	250.000,00	261.000,00
Contributo Banca Popolare Spoleto	250.000,00	257.000,00
Totale (A) Valore della produzione	**4.566.000,00**	**4.970.884,31**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.	**40.000,00**	**98.900,00**
acquisti vari	40.000,00	98.900,00
Costi per Servizi	**3.369.000,00**	**3.650.164,22**
servizi per il settore opera	512.000,00	548.902,01
servizi per il settore musica	385.000,00	305.515,18
servizi per il settore danza	450.000,00	450.600,62
servizi per il settore teatro	370.000,00	568.488,12
servizi per il settore altri eventi	50.000,00	27.954,00
servizi per il settore costi comuni per spazi	349.700,00	319.018,43
servizi per il direttore artistico	169.000,00	168.066,00

costi connessi direttore artistico	30.000,00	30.000,00
consulenti artistici	75.000,00	75.862,00
comunicazione	340.000,00	462.094,00
biglietteria	54.000,00	82.036,04
costi connessi ai siti di produzione	10.000,00	10.000,00
risorse esterne	350.000,00	385.167,82
comitato di gestione	15.000,00	5.000,00
collegio revisori	30.000,00	20.000,00
servizi contabilità e paghe	44.300,00	41.460,00
spese per centro di documentazione	10.000,00	10.000,00
spese generali	125.000,00	140.000,00
Spese per il godimento di beni di terzi	**482.000,00**	**519.521,35**
costi comuni per spazi	300.000,00	337.521,35
housing direttore artistico	36.000,00	36.000,00
affitti per siti di produzione	146.000,00	146.000,00
Costi per il personale	**540.000,00**	**565.298,74**
Costo del personale stipendi e contributi	540.000,00	565.298,74
Ammortamenti e svalutazioni	**55.000,00**	**55.000,00**
- ammortamenti immobiliz. immateriali	44.000,00	44.000,00
- ammortamenti immobiliz. materiali	11.000,00	11.000,00
Oneri diversi di gestione	**5.000,00**	**5.000,00**
oneri diversi di gestione	5.000,00	5.000,00
Totale costi della produzione	**4.491.000,00**	**4.893.884,31**
Differenza (A-B)	**75.000,00**	**77.000,00**
C) PROVENTI & ONERI FINANZIARI	**-45.000,00**	**-47.000,00**
Interessi attivi bancari		
Cedole su titoli	15.000,00	15.000,00
Arrotondamenti attivi		
Interessi passivi bancari	-60.000,00	-62.000,00
Oneri gestione titoli		
D) PROVENTI & ONERI STRAORDINARI	**0,00**	**0,00**
Insussistenze passive		
Sopravvenienze passive	0,00	0,00
Sopravvenienze attive		
Imposte sui titoli		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**30.000,00**	**30.000,00**
Imposte sul reddito dell'esercizio	30.000,00	30.000,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**

IL PRESIDENTE
Giorgio FERRARA

Spoleto,27 ottobre 2009

CONCLUSIONI

Signori componenti del Comitato di Gestione,

Sulla base delle notizie fornite, dei dati esposti, delle considerazioni e delle analisi svolte, sono a chiedere l'approvazione del bilancio di previsione 2010.

IL PRESIDENTE
Giorgio FERRARA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2009 – 31 DICEMBRE 2009

Signori Soci,
come meglio specificato dal Comitato di Gestione nella sua relazione sulla gestione, di cui il Collegio ne condivide i contenuti, in particolare per quanto attiene le parti "Il risultato di esercizio-Il quadro economico" nonché l'"Evoluzione prevedibile della gestione", il Conto Consuntivo della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009 viene redatto, per la seconda volta, esponendo i risultati della "gestione diretta" del Festival da parte della Fondazione.
Per la predisposizione si è adottato lo schema di bilancio previsto dal codice civile e, così come specificato nella nota integrativa, *"considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c. c., è stato parzialmente adottato, inserendo, ove necessario, descrizioni più puntuali a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere, con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione"*.
Il Collegio dei Revisori, in relazione a quanto stabilito e previsto dall'art. 16 del vigente Statuto della Fondazione, ha provveduto a svolgere la sua funzione di vigilanza amministrativa e di revisione contabile con le attribuzioni ed i compiti previsti dagli artt. 2397 e seguenti del Codice Civile.
E' stato esaminato il Conto Consuntivo 2009 predisposto dal Comitato di Gestione, così come previsto dall'art.12 dello Statuto, accompagnato dalla relazione di gestione e dalla nota integrativa. Tale documento è stato approvato nella riunione del 1° aprile 2010 e verrà sottoposto, per l'approvazione, all'Assemblea dei Soci convocata per i giorni 22 e 23 aprile 2010 alle ore 15.30, rispettivamente, in prima e seconda convocazione. Il documento è stato messo a disposizione del Collegio sotto la stessa data del 1° aprile 2010. Si è pertanto, potuto esaminare il Conto Consuntivo della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto, che si compendia delle seguenti parti:

- Situazione patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

PARTE PRIMA

Revisione Contabile

Il Collegio ha concluso l'esame del Conto Consuntivo al 31 dicembre 2009, dopo aver svolto, sulla scorta della relativa documentazione, gli accertamenti ed i controlli previsti dalle norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri ed in loro conformità abbiamo fatto riferimento alle norme che disciplinano il Bilancio di esercizio, al fine di accertare se il Conto stesso sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.
Si è provveduto, nel corso dell'esercizio, con cadenza trimestrale, al controllo sulla regolare e corretta tenuta della contabilità, al controllo del sistema amministrativo-contabile, dell'assetto organizzativo e all'osservanza delle norme di legge e dello Statuto. E' stata verificata la corrispondenza del Conto d'Esercizio alle scritture e risultanze contabili e la conformità alle norme nonché si è provveduto a controlli sulla scorta di verifiche a campione e contabili, includendo l'esame e la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili impiegati.
Il risultato d'esercizio presenta un avanzo di €. 873,00 ed il bilancio si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'		€. 2.807.204,00
	TOTALE ATTIVITA'	€. 2.807.204,00
PASSIVITA' (DEBITI+TFR)		€. 1.783.799,00
PATRIMONIO NETTO	€. 1.175.070,00	
DISAVANZI DI GESTIONE PORTATI A NUOVO	€. (152.538,00)	
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€. 873,00	
		€. 1.023.405,00
	TOTALE PASSIVITA'	€. 2.807.204,00

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		€. 4.926.166,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		€. 4.878.718,00
	DIFFERENZA	€. 47.448,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		€. (11.509,00)
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		€. 1,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE		€. 35.940,00
IMPOSTE SUL REDDITO (IRAP-IRES)		€. (35.067,00)
AVANZO DELL'ESERCIZIO		€. 873,00

Il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'Esercizio precedente, i cui risultati sono stati presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dal Codice Civile, è stato espresso dal Collegio nella sua relazione per l'Esercizio 2008.

A giudizio del Collegio, il Conto Consuntivo della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto al 31 dicembre 2009 è stato redatto in maniera corretta e rappresenta in modo veritiero ed intellegibile la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico.

PARTE SECONDA

Relazione sull'attività di vigilanza

L'attività del Collegio nel corso dell'Esercizio in esame si è basata, oltre che sulle norme di cui all'art. 2397 e seguenti del Codice Civile, su quelle raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, verificando che sia stato sempre osservato il principio di una corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Comitato di Gestione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi a quanto statutariamente previsto, soprattutto per quanto riguarda l'integrità del patrimonio della Fondazione.

L'assetto organizzativo è adeguato alle dimensioni della Fondazione ed il sistema amministrativo e contabile è in grado di rappresentare correttamente la relativa gestione. Il tutto è stato valutato e vigilato mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame della documentazione esibitaci dagli Amministratori, dal Direttore Amministrativo e dalla Struttura, in particolare nel corso delle riunioni del Comitato di Gestione e delle nostre verifiche trimestrali.
Nel corso dell'Esercizio non sono pervenute al Collegio denunce od esposti e non abbiamo riscontrato irregolarità e/o fatti significativi né osservazioni particolari da segnalare.
Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di leggi ai sensi dell'art. 2493 c. c..
Per tutto quanto precede ed anche in relazione a quanto descritto nella prima parte della presente relazione, riteniamo che il Conto Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto.
Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.
Spoleto 13 aprile 2010

IL COLLEGIO DEI REVISORI
F.to Mario Proietti _____
F.to Pietro Graziani _____
F.to Claudio Amici _____

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto, esaminato compiutamente il Bilancio Preventivo 2010 della Fondazione, predisposto dal Presidente e approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 27 ottobre 2009, condivide quanto premesso nell''introduzione" circa la continuità con i precedenti esercizi 2008 e 2009, per la diretta organizzazione e gestione della manifestazione "Festival dei Due Mondi di Spoleto". Concorda in ordine alla "valutazione strettamente prudenziale "nonché con l'evidenziazione di "una flessione dei volumi generali di Entrata e di Uscita, sulla base di valutazioni prudenziali con particolare riferimento alle Entrate derivanti da sbigliettamento e da contributi provenienti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali", ancorché, a tutt'oggi, non supportati da formali comunicazioni.
Il "significativo contenimento" è "riferito alla progressiva contrazione delle risorse pubbliche per le attività di spettacolo a disposizione del citato Ministero, che prevedibilmente troveranno ulteriore contrazione nell'Esercizio 2010, nonché della coincidenza temporale che sussisterà fra il periodo di svolgimento del Festival e le fasi finali del campionato mondiale di calcio".
Nell'assicurare che lo schema del Bilancio è stato predisposto secondo la normativa prevista dall'art.2423 e seguenti del Codice Civile per la redazione del Bilancio , il Collegio ritiene che sia il totale delle Entrate che quello delle Uscite previsto per complessivi €.4.566.000,00 per ciascuna delle due voci, rispecchiano le prudenziali previsioni di conto economico 2010.
Si richiama, altresì, quanto già evidenziato dal Collegio nel verbale n. 129 del 17.12.2008, in ordine al contenimento delle spese correnti (art. 61 D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008), anche alla luce delle raccomandazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS – IGF – Uff. IV^ (nota n. 024969 del 10.06.2009 indirizzata al membro del Collegio Dott. Claudio Amici), con particolare riferimento agli oneri non direttamente correlati alla realizzazione della "missione" istituzionale della Fondazione.
Spoleto, 12 novembre 2009

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
f.to Rag.Mario Proietti _____
f.to Prof. Pietro Graziani _____
f.to Dot.ClaudioAmici_____

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	135.648	135.648
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. immateriali	(52.109)	(18.179)
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	83.539	117.469
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	1.018.230	888.754
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali	(194.770)	(178.473)
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	823.460	710.281
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	563.804	561.874
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.470.803	1.389.624
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) *Esigibili entro l'esercizio successivo*	1.181.236	1.877.804
II TOTALE CREDITI :	1.181.236	1.877.804
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	147.975	6.644
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.329.211	1.884.448

D) RATEI E RISCONTI	7.190	15.534
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.807.204	3.289.606

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	936.078	936.078
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	228.229	228.229
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	1	1
z) Altre riserve di utili	10.762	10.762
VII TOTALE Altre riserve:	10.763	10.763
VIII) Avanzo(Disavanzo) portati a nuovo	(152.538)	(32.235)
IX) Avanzo(Disavanzo) portati a nuovo	873	(120.302)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.023.405	1.022.533
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	5.861	2.196
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.777.938	2.264.877
D TOTALE DEBITI	1.777.938	2.264.877
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2.807.204	3.289.606

CONTO ECONOMICO	**31/12/2009**	**31/12/2008**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.010.159	1.384.079
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	10.174	3.347
b) Contributi in c/esercizio	3.905.833	4.999.122
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	3.916.007	5.002.469
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.926.166	6.386.548
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	29.959	44.125
7) per servizi	3.723.282	5.286.729
8) per godimento di beni di terzi	401.218	402.617
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	444.746	520.967
b) oneri sociali	131.201	154.271
c) trattamento di fine rapporto	9.196	2.196
e) altri costi	0	3.310
9 TOTALE per il personale:	585.143	680.744
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	33.930	33.930
b) ammort. immobilizz. materiali	16.297	7.583
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	30.000	0
d TOTALE svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	30.000	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	80.227	41.513
14) oneri diversi di gestione	58.889	11.335
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.878.718	6.467.063
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	47.448	(80.515)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		

b) prov. finanz. da titoli (non part.) immobilizz.	21.341	19.800
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d4) da altri	417	99
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	417	99
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	21.758	19.899
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	31.186	29.294
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	31.186	29.294
17-bis) Utili e perdite su cambi	(2.081)	0
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.509)	(9.395)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) altri proventi straordinari	1	1
20 TOTALE Proventi straordinari	1	1
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1	1
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	35.940	(89.909)
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	35.067	30.393
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	35.067	30.393
23) Avanzo(Disavanzo) dell'esercizio	873	(120.302)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Spoleto, 01 Aprile 2010

Il Presidente

Giorgio FERRARA

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

PREMESSA

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

1) Stato patrimoniale;
2) Conto economico;
3) Nota integrativa;

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in euro.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Per la predisposizione si è adottato lo schema di bilancio previsto dal codice civile e considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile, è stato parzialmente adattato inserendo descrizioni più puntuali a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Conversione dei valori in moneta estera
(OIC n.26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.
L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. ha generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio contabilizzato alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Imposte
Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.
Per quanto attiene l'imposta IRES, stante il disposto normativo " Decreto Legislativo 460/97 art.10 comma 4" e la prassi consolidata " circolari Agenzia Entrate n.168/E del 26 giugno 1998 e n.63/E del 01 agosto 2002" la Fondazione nel corso dell'esercizio 2009 non presenta un imponibile soggetto ad IRES, ad eccezione del reddito fondiario rinveniente dal fabbricato posseduto.
Pertanto la composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

		Importo
Imposte correnti		35.101
di cui IRES	1.642	
di cui IRAP	33.459	
Imposte sul reddito dell'esercizio		35.101

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Di seguito si riporta la tabella analitica delle variazioni intervenute nelle singole voci delle immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni Immateriali

	Spese di Costituzione	Spese di Impianto e Ampliamento	Sito WEB	Altri costi Pluriennali
Costo storico al 31/12/2008	4.999	43.400	35.000	68.000
- Fondo amm.to al 31/12/2008	- 1.250	- 8.680	- 7.000	-17.000
Saldo finali al 31/12/2008	3.749	34.720	28.000	51.000
+ Incrementi anno 2009	0,00	0,00	0	0
- Decrementi anno 2009	0,00	0,00	0	0
Totali	3.749	34.720	28.000	51.000
- Ammortamenti anno 2009	- 1.250	- 8.680	- 7.000	- 17.000
Saldi finali al 31/12/2009	**2.499**	**26.040**	**21.000**	**34.000**

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** (€ 26.040) al netto della quota di ammortamento del 20% sono stati iscritti nell'attivo del bilancio 2008 in considerazione della loro utilità pluriennale e riguardano il sostenimento di costi relativi all'impianto di una nuova struttura amministrativa. L'ammortamento è calcolato in 5 anni con quote costanti.
- **Le Spese di Costituzione e modifiche statutarie** (€ 2.499) al netto della quota di ammortamento del 20% riguardano le spese sostenute nell'ottobre 2007 per l'ultimo aggiornamento dello Statuto. L'ammortamento è calcolato in 5 anni con quote costanti.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
  - La voce Sito Web (€ 21.000) al netto della quota ammortamento del 20% si riferisce ad oneri la cui utilità si riflette su più esercizi e riguardano, in particolare, le spese sostenute per la creazione del sito internet e l'acquisto di un software. L'ammortamento è calcolato in 5 anni con quote costanti.
  - La voce Altri costi pluriennali, (€ 34.000) al netto della quota di ammortamento del 25% comprende gli oneri sostenuti per l'ideazione grafica del nuovo Marchio e del Logo e, in generale, della strategia di comunicazione. L'ammortamento è calcolato in 4 anni con quote costanti.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Per maggiore dettaglio si riporta di seguito la tabella analitica delle variazioni intervenute nelle singole voci delle Immobilizzazioni Materiali:

La voce Fabbricati, che ammonta complessivamente a € 477.978, si riferisce al capannone per il deposito delle varie attrezzature.

Nel costo dell'esercizio 2009 non ha subito alcuna variazione di valore

Fabbricati

	Importi
Costo storico al 01/01/2008	477.978
- Ammortamenti anno 2008	-0
Saldo finali al 31/12/2008	477.978
+ Incrementi anno 2009	0,00
- Decrementi anno 2009	0,00
Totali	477.978
- Ammortamenti anno 2009	0,00
Saldi finali al 31/12/2009	**477.978**

Le Attrezzature Industriali e commerciali ed Impianti riguardano le dotazioni di attrezzatura generica, strumenti musicali, materiale scenico, costumi ed attrezzature teatrali e impianti.

Ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti a € 301.221 e sono così distinte:

Attrezzature industriali e commerciali ed Impianti

	Attrezzatura Generica	Strumenti Musicali	Scene, costumi, attrezz. Sceniche, etc.	Impianti
Costo storico al 31/12/2008	1.667	5.900,00	157.333	20.116
- Ammortamenti anno 2008	- 258		- 792	- 1.092
Saldo finali al 31/12/2008	1.409	5.900,00	156.541	19.024
+ Incrementi anno 2009	567	0,00	86.900	41.667
- Decrementi anno 2009	0	0,00	0	0
Totali	1.976	5.900,00	243.441	60.691
- Ammortamenti anno 2009	-302	0,00	- 7.309	- 3.175
Saldi finali al 31/12/2009	**1.674**	**5.900,00**	**236.132**	**57.516**

Gli investimenti in Altri Beni, che ammontano complessivamente a € 44.260, si riferiscono a dotazioni di elaboratori, mobili ed altri arredi d'ufficio e l'archivio fotografico.
Così dettagliata:

Altri Beni Materiali

	Mobili e Arredi	Macchine Eletttroniche	Archivio fotografico
Costo storico al 31/12/2008	10.896	28.480	15.494
- Ammortamenti anno 2008	- 696	- 4.746	0
Saldo finali al 31/12/2008	10.200	23.734	15.494
+ Incrementi anno 2009	0	343	0
- Decrementi anno 2009	0	0	0
Totali	10.200	24.077	15.494
- Ammortamenti anno 2009	- 696	- 4.814	0
Saldi finali al 31/12/2009	**9.504**	**19.263**	**15.494**

Pertanto il totale degli investimenti operati nell'esercizio 2009 ammonta a € 129.134 ed è così dettagliato:

Attrezzature generiche	567
Scene, costumi, e attrez. Teatrali	86.900
Impianti	41.667
Totale	**129.134**

Sez.2 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni nel corso dell' esercizio 2009 non ha subito alcuna movimentazione:

Partecipazioni

Bilancio 2008	Acquisti & investimenti	Vendite & decrementi	**Bilancio 2009**
52.011	0,00	0,00	**52.011**

Alla data del 31 dicembre 2009 la Fondazione non possedeva, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, altre partecipazioni in società controllate o collegate.

TITOLI

Ammontano complessivamente a € 509.863 e riguardano titoli sottoscritti a seguito di investimento delle disponibilità finanziarie della Fondazione rivenienti dal periodo antecedente a quello di inizio della gestione del Festival dei 2 Mondi in deposito presso i due istituti bancari locali.

Immobilizzazioni finanziarie: Titoli

	Bilancio 2009
Banca Popolare di Spoleto	165.000
Cassa di Risparmio di Spoleto	346.793
Totale	**511.793**

Sez.3 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Sez.3 I - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	**C II 01**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
31/12/2008	**1.877.804**
Decrementi	696.568
Arrotondamenti (+/-)	0
31/12/2009	**1.181.236**

L'ammontare dei Crediti di importo pari ad € 1.181.236 è così suddiviso:

Crediti verso Clienti

I Crediti verso i Clienti ammontano a € 157.176 e sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso i principali clienti sono i seguenti:

Cliente	**2008**	**2009**
Mediavip	532.030	23.940
Rai Trade	30.000	36.000
EBC		27.600
ARIA Spa		24.000
Cassa di Risparmio di Spoleto		19.000
Avvenire BEI Spa		12.000
Altri Clienti minori	2.402	14.636
Totale	**564.432**	**157.176**

Crediti verso altri

I crediti verso altri, ammontano ad € 594.514 e sono così costituiti:

Descrizione	Importi
Regione Umbria:contributo 2007 e prec.	30.000
Regione Umbria:contributo 2008	13.000
Regione Umbria:contributo 2009	61.000
Comune di Spoleto: Contr. 2007 e prec.	25.000
Banca Pop. Spoleto: Contr. 2007 e prec.	10.000
Crediti x destinazione 5 x mille	4.100
FUS musica 2009	200.000
FUS danza 2009	40.000
FUS Teatro 2009	59.934
Anticipi a fornitori	2.508
Varie	336
Comune di Spoleto	141.636
Fondazione CA.RI.SPO.	7.000
Totale	**594.514**

Stante la vetustà di alcuni dei succitati crediti riferiti a esercizi precedenti si è ritenuto opportuno accantonare, in via prudenziale, nel corso dell'esercizio 2009 l'importo di € 30.000 al fondo rischi su crediti.

Crediti verso l'Erario

I Crediti verso l'erario sono quasi totalmente costituiti dal Credito IVA anno 2009 di € 457.769, che verrà utilizzato nel corso dell'esercizio 2010 per compensazione con contributi previdenziali, ritenute fiscali e tributi diversi da versare mediante modello F24.

Si è proceduto, a norma di legge, alla apposizione del visto di conformità per il riconoscimento di tale credito ed il suo relativo utilizzo in compensazione orizzontale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad € 147.975 e sono costituite da depositi bancari (€ 144.551) e disponibilità di denaro e valori in cassa (€ 3.423).

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	6.224
+ Incrementi	141.751
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	147.975

In dettaglio:

Descrizione	**Esercizio 2008**	**Esercizio 2009**
Denaro in Cassa	6.224	3.423
Banche	420	144.552
Totale	**6.644**	**147.975**

Sez.3 II – RATEI E RISCONTI

Codice Bilancio	**D**
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	15.534
Incrementi	300
Decrementi	8.645
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	**7.190**

La voce Rateo attivo (€ 5.956) si riferisce agli interessi attivi sui titoli maturati nel periodo di competenza..

La voce Risconti Attivi (€ 1.234) è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	**Esercizio 2008**	**Esercizio 2009**
Risconto attivo tel. mobile 2009	1.188	0
Risconto attivo tel. mobile 2010	396	396
Risconti polizze auto	13	0
Risconti canoni manutenzione	817	838
Risconti camp. pubblicitarie 2008 (Ermini)	3.120	0,00
Risconti Ed. 2009 (Burri eGuttuso)	4.000	0,00
Totale	**9.534**	**1.234**

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	2.196
Aumenti	3.666
di cui formatisi nell'esercizio	3.666
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	5.861

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento per la quota di competenza dell'Esercizio 2009.

Sez.5 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

D) DEBITI

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	2.237.359
- Decrementi	459.421
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.777.938

L'ammontare dei Debiti di importo pari ad € 1.777.938 è così suddiviso:

Debiti verso Istituti di Credito

Ammontano a € 144.977, sono esigibili entro l'esercizio successivo e riguardano linee di credito ordinarie di cassa o/o per anticipi, esposti nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Banca Popolare di Spoleto SPA c/c 14321	115.939	140.917
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 9958	47	2
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 81131	24	740
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 81385	182.825	707
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 81416	6.365	2.611
Totale	**305.200**	**144.977**

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano a € 1.158.830, così distinti:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Fatture ricevute	1.098.808	755.053
Fatture da ricevere	325.033	406.777
Note credito da ricevere		- 3.000,00
Totale	**1.423.841**	**1.158.830**

Debiti verso Dipendenti e collaboratori

I debiti verso dipendenti e collaboratori, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano a € 10.126 e sono così distinti:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Dipendenti c/retribuzioni	4.718	3.695
Note Spese da rimborsare		6.431
Totale	**4.718**	**10.126**

Debiti Tributari

I debiti tributari € 18.348, esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Erario c/imposta sost.TFR		5
Erario c/ritenute lavoro dipendente	2.036	3.609
Erario c/ritenute lavoro autonomo	6.817	6.759
Regioni c/Irap	27.098	3.032
Erario c/ritenute collaboratori		5.055
Erario c/ritenute subite		- 113
Totale	**35.951**	**18.347**

Debiti previdenziali

Ammontano a € 14.191, sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono composti come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Inps c/contributi lavoro dipendente	178	209,00
Inail c/contributi	12.224	8.901
Enpals c/contributi	1.988	2.340
Inps c/contributi Gestione Separata	457	2.051
Debiti v/cassa nazionale e prev.	0	690
Totale	**14.847**	**14.191**

Altri Debiti

Gli Altri Debiti Ammontano complessivamente a € 431.467, sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono composti come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Debiti Diversi	66.669	45.272
Debiti v/Vodafone	1.248	0
Deviti v/Telecom	50	0
Debiti per impegni di spesa	387.310	386.195
Ticket one conto inc/pag	25.044	0
Totale	**480.320**	**431.467**

Sez.6 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Nel corso dell'Esercizio 2009 la composizione del Patrimonio netto è la seguente:

Composizione del Patrimonio Netto

	Valori al 31/12/2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Valori al 31/12/2009
Descrizione	importi	importi	importi	importi
Fondo di Dotazione	936.078			936.078
Riserva conversione euro	0			0
Riserva capital.ne acquisto mobili	10.762	0		10.762
Riserva conseguimento fini sociali	228.229	0		228.229
Disavanzo Esercizio 2007	-32.235			- 32.235
Disavanzo Esercizio 2008	- 120.302	0		-120.302
Avanzo Esercizio 2009		873		873
Totale	**1.022.532**	**873**		**1.023.405**

Patrimonio Netto

Codice Bilancio	TOTALI
Descrizione	
All'inizio dell'esercizio precedente	1.142.834
Risultato dell'esercizio precedente	- 120.302
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**1.022.532**
Risultato dell'esercizio corrente	873
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**1.023.405**

Sez.7 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi della biglietteria ammontano complessivamente a € 664.457 e sono esaustivamente dettagliati ed esplicitati nella Relazione sulla Gestione.

CONTRIBUTI

Contributi dello Stato

I contributi erogati dallo Stato nel corso del 2009 sono elencati nella tabella che segue

Contributi dello Stato

CONTRIBUTI	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Contributo L.418/90	902.321	866.230
Contributo Grandi Eventi	2.200.000	1.100.000
Contributo FUS	1.100.998	1.099.934
Contributo straordinario MiBAC	135.000	0
Totale	**4.338.319**	**3.066.164**

Contributi degli Enti Locali

I contributi erogati dagli Enti Locali nel corso del 2009 sono elencati nella tabella che segue

Contributi Entri Locali

CONTRIBUTI	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Contributo Regione Umbria	89.000	61.000
Contributo Provincia di PG	45.000	10.000
Contributo Comune di Spoleto	157.294	143.836
Contributo CCIAA PG	22.500	30.000
Totale	**313.794**	**244.836**

Contributi di Enti finanziari ed altri soggetti

Di seguito elencati nella presente tabella:

Contributi di Enti finanziari ed altri soggetti

CONTRIBUTI	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Contributo Banca Intesa-S.Paolo	25.000	
Contributo Associazione Rocca	5.000	
Contributo ARCUS	300.000	
Contributo Cassa Risp.Firenze	11.000	
Contributo di altri minori	2.009	5.000
Contributo da privati	4.000	75.000
Contributo Carit		11.000
Contributo Carifo		11.000
Contributo Cariplo		10.000
Contributo Casse del Centro		51.500
Contributo Cassa Risp.Firenze		15.833
Contributo Banca Popolare Spoleto		257.000
Contributo Fondazione Ca.Ri.Spo.		107.000
Contributo Fondazione Ca.Ri.Spo.		51.500
Totale	**347.009**	**594.833**

Sez.8 – COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo 2009	Saldo 2008
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	29.959	44.125
7) per servizi	3.723.282	5.286.729
8) per godimento di beni di terzi	401.218	402.617
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	444.746	520.967
b) oneri sociali	131.201	154.271
c) trattamento di fine rapporto	9.196	2.196
e) altri costi	0	3.310
9 TOTALE per il personale:	585.143	680.744
10) ammortamenti e svalutazioni:		

a) ammort. immobilizz. immateriali	33.930	33.930
b) ammort. immobilizz. materiali	16.297	7.583
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	30.000	0
d TOTALE svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	30.000	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	80.227	41.513
14) oneri diversi di gestione	58.889	11.335
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.878.718	6.467.063

Di seguito si procede a un breve commento delle suesposte voci.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto e commentato nella parte della Relazione sulla gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per quanto attiene la esigibilità di alcuni crediti appostati nei bilanci di precedenti esercizi si reputa opportuno calcolare una quota prudenziale di svalutazione degli stessi di importo pari a € 30.000.

Sez.9 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Descrizione	Importo
Debiti verso banche	31.186
Altri debiti	
TOTALE	**31.186**

Utile e perdite su cambi

La contabilizzazione al cambio corrente alla data di compimento delle operazioni in valuta hanno generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto di € 2.081 per differenze di cambio contabilizzato alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Sez.10 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

Imposte correnti	
IRES	1.642
IRAP	33.425
Imposte differite	0
Imposte anticipate	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	35.067

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio sindacale	21.988

CONCLUSIONI.

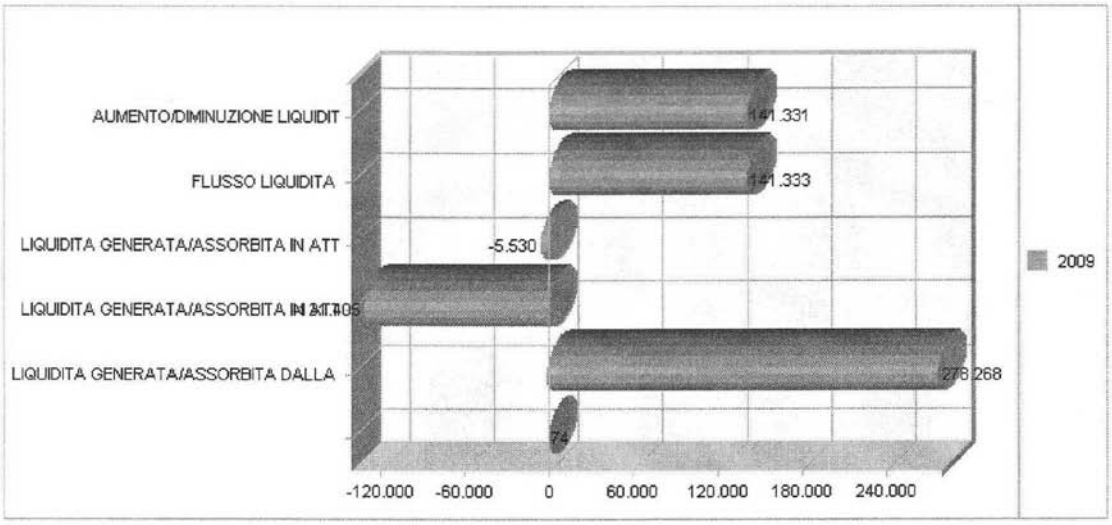
ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini di una corretta informativa dei dati e risultati di Bilancio si espone la seguente tabella del Rendiconto Finanziario dalla quale si evince che la gestione finanziaria anno 2009 ha generato una liquidità aggiuntiva di € 141.331 al netto degli investimenti operati:

Rendiconto finanziario in termini di liquidità

Descrizione	2009
GESTIONE REDDITTUALE	
AUTOFINANZIAMENTO	
Risultato di esercizio	873
Ammortamenti dell'esercizio	50.226
Accantonamenti al TFR	9.196
Altri accantonamenti	30.000
Arrotondamenti	0
TOTALE AUTOFINANZIAMENTO	90.295
VARIAZIONI DI CCN	
Diminuzione/Aumento Rimanenze	0
Diminuzione/Aumento Crediti correnti	666.455
Diminuzione/Aumento Attività finanz. non immobiliz	0
Diminuzione/Aumento Ratei e Risconti attivi	8.344
Diminuzione/Aumento Ratei e Risconti passivi	0
Diminuzione/Aumento Fornitori	-265.012
Diminuzione/Aumento Fondi Rischi ed Oneri	0
Diminuzione/Aumento Debiti Tributari e Previdenz.	368.049
Diminuzione/Aumento Altri debiti entro l'esercizio	-589.863
TOTALE VARIAZIONI DI CCN	187.973
LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLA GESTIONE REDD.	**278.268**
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Diminuzione/Aumento Immob. Immateriali	0
Diminuzione/Aumento Immob. Materiali	-129.474
Diminuzione/Aumento Immob. Finanziarie	-1.931
Diminuzione/Aumento Crediti Immobilizzati	0
LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA IN ATT. INVESTIMENTO	**-131.405**
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Diminuzione/Aumento Crediti verso Soci	0
Diminuzione/Aumento Patrimonio Netto	0
Distribuzione Dividendi	0
Diminuzione/Aumento Fondo TFR	-5.530
Diminuzione/Aumento Debiti vs. Banche oltre eserc.	0
Diminuzione/Aumento Altri debiti oltre esercizio	0
LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA IN ATT.DI FINANZIAM.	**-5.530**
FLUSSO LIQUIDITA' TOTALE	**141.333**
AUMENTO/DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITA'	
Cassa/Banche attive inizio esercizio	6.644
Cassa/Banche attive fine esercizio	147.975
TOTALE AUMENTO/DIMINUZIONE LIQUIDITA'	**141.331**

Grafico Rendiconto finanziario in termini di liquidità



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2435 bis del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'avanzo di gestione, il Comitato di Gestione propone l'accantonamento a patrimonio per futuri investimenti.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2009 e la proposta di destinazione dell'avanzo di Gestione sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Con lo scopo di enucleare sotto il profilo fiscale i dati riferibili all'attività istituzionale, distinti dai dati relativi all'attività commerciale di diretta realizzazione del 52° Festival, si riepiloga quanto segue:

Rendiconto Attività Istituzione

Oneri:	
- spese del Comitato di Gestione	10.180
- spese del Collegio dei Revisori	21.988
- spese locali sede istituzionale	29.476
Totale Oneri	61.644
Proventi:	
Quota parte contributo L.418/90	61.644
Risultato gestione istituzionale	0

Spoleto, 01 Aprile 2010

IL PRESIDENTE

Giorgio FERRARA

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO

ESERCIZIO 2010

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Introduzione

Il Bilancio Consuntivo 2010 della Fondazione Festival dei Due Mondi rappresenta la diretta organizzazione e gestione della 53° edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto, terza edizione del processo di riqualificazione avviato nel 2008.

Come si vedrà nel successivo commento di dettaglio, le analisi dei dati di risultato e di bilancio rappresentano con chiarezza una generale situazione di positivo riposizionamento.

Gli indicatori relativi ai risultati di pubblico e incassi, così come quelli attinenti le fonti di finanziamento evidenziano un andamento di crescita e prefigurano ulteriori sviluppi. Sul piano del progetto e dell'offerta artistica il Festival è tornato a richiamare l'attenzione della stampa nazionale e internazionale, così come nuove, qualificate relazioni sono state avviate con le principali istituzioni culturali europee.

I risultati del triennio ed il complessivo quadro gestionale, vanno inoltre doverosamente contestualizzati nel più ampio scenario della crisi finanziaria internazionale e delle ripercussioni della stessa tanto sulla finanza pubblica - con una forte contrazione delle risorse destinate al sostegno della cultura e dello spettacolo - quanto sulla capacità di spesa del mondo dell'impresa a favore delle attività di comunicazione e sponsorizzazione per gli eventi culturali.

* * *

La programmazione artistica

La 53° edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto si è svolta dal 18 giugno al 4 luglio 2010.

Il Festival dei Due Mondi di Spoleto, evento sempre più al centro della scena mondiale in tutti i settori delle performing arts grazie al nuovo progetto artistico e organizzativo che ha preso il via nel 2008, ha presentato, per la sua 53a edizione, 51 titoli in cartellone con 130 aperture di sipario, 18 appuntamenti fra performance e incontri a cura dei laboratori teatrali, numerosi eventi culturali che hanno incluso rassegne di cinema,

rassegne fotografiche, convegni, letture, spazi dedicati ai giovani artisti emergenti, 5 importanti premi, e un prestigioso programma di mostre d'arte.

Gli incantevoli spazi scenici della città di Spoleto ancora una volta hanno ospitato l'eccellenza artistica mondiale in tutte le sue forme, sono stati terreno d'incontro fra culture diverse, hanno celebrato l'intreccio fra grandi esperienze internazionali (Robert Wilson, John Neumeier, Peter Brook), registrato la presenza di attori e artisti di fama straordinaria (Fanny Ardant, John Malkovich, Rufus Wainwright), così come quella di artisti emergenti e d'avanguardia, hanno visto la realizzazione dell'opera inedita del più grande compositore contemporaneo Hans Werner Henze, hanno accolto l'emozione della musica, quella della memoria come quella di oggi, così come vuole il disegno di ampio respiro che sottende la tradizione del Festival dei Due Mondi.

Nell'ambito della sezione OPERA, quest'anno il Festival ha raggiunto in modo eccellente uno dei suoi massimi obiettivi: ha integralmente realizzato l'opera *Gogo no eiko* tratta dall'omonimo romanzo di Yukio Mishima. L'evento ha inaugurato al Teatro Nuovo la 53a edizione e ha sancito la capacità di poter nuovamente produrre spettacoli a Spoleto e di indubbia qualità. A conferma di questo, l'eccezionale risonanza con l'unanime apprezzamento della stampa e il positivo riscontro di pubblico. A Spoleto sono state create le scene e i costumi disegnati da due grandissimi nomi, Gianni Quaranta e Maurizio Galante, incentivando così la rinascita dell'innato potenziale creativo di questa città, mentre la suggestione delle luci è stata opera di A.J. Weissbard. Si è trattato di una realizzazione complessa e non priva di rischi: la messa in scena un'opera contemporanea, mai eseguita in forma scenica, cantata in una lingua a noi lontana, e di cui, in tempi brevissimi, si è dovuto approntare uno spartito ed una partitura nuovi con un testo letterario in giapponese. Con grande capacità di collaborazione e molta determinazione, quella che può definirsi una vera e propria operazione culturale, è stata portata a termine con successo. La rappresentazione, con la regia di Giorgio Ferrara, ha visto in scena alcuni tra i maggiori cantanti lirici giapponesi e coreani, fra i quali vogliamo ricordare la magnifica Jee Hye Sohn nel ruolo della protagonista femminile. Lo spettacolo, a dispetto di una trama dai cupi risvolti, tipica della produzione letteraria di Mishima, ha lasciato senza fiato per la capacità di coinvolgere i sensi e scatenare le emozioni, la dolcezza, l'odio, il tormento, l'orrore, la violenza e la compassione. Una regia raffinata e un senso estetico portato all'estremo così come la migliore tradizione giapponese richiedeva. La musica affascinante, vigorosa e struggente di Hans Werner Henze è stata magistralmente eseguita dall'Orchestra di Milano Giuseppe Verdi diretta da Johannes Debus.

La sezione MUSICA della 53° edizione del Festival ha ospitato una grande varietà di generi musicali con l'obiettivo di andare incontro ad un pubblico che si mostra sempre più diversificato per età e gusto artistico.

Di forte impatto è stato lo spettacolo *Blendrums Taiko*, che ha aperto la

sezione. Il noto percussionista Kodo, Leonard Eto, accompagnato dalla flautista Michiko Yamada e dal ballerino di tip tap Suji, ha presentato brani carichi di emotività sfruttando tutte le potenzialità del grande tamburo Taiko: un concentrato di potenza sonora e virtuosità strumentale.

In occasione del bicentenario della nascita di Chopin, Spoleto ha dedicato un omaggio al grande compositore polacco con Serata Chopin. Il programma, composto da valzer e mazurche, è stato affidato al pianista Daniel Wnukowski, uno degli interpreti più apprezzati del repertorio romantico di Chopin. Un video e una magica regia di luci hanno contribuito ad arricchire l'evento che ha visto la collaborazione dell'Istituto di Cultura Polacco di Roma.

I bambini hanno affollato il Teatro Nuovo per vedere e ascoltare *Il libro della giungla* con l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, che ha suonato musiche di Gioacchino Rossini e di Miklós Rózsa, e il fantasista Bustric cha ha accompagnato il giovane pubblico in un affascinante viaggio in India, con le avventure di Mowgli e dei suoi amici.

Sono stati 14 i *Concerti di Mezzogiorno* che costituiscono ormai un appuntamento con la tradizione del Festival al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi. Un repertorio vastissimo affidato ai giovani talenti della Scuola di Musica di Fiesole con cui il Festival continua la felice collaborazione che ha preso il via la scorsa edizione, e all'eccellente complesso d'archi I Solisti di Perugia.

Ha registrato il tutto esaurito al Teatro Romano un concerto molto speciale: la *Banda Musicale della Polizia di Stato*, una tra le migliori orchestre di fiati internazionali, ha proposto un percorso nella storia della musica e del costume che ha annoverato pagine di autori classici, moderni e contemporanei.

Grande protagonista ancora una volta a Spoleto, insieme con il Berliner Ensemble, il regista texano Robert Wilson con *Shakespeares Sonette*, presentato al Festival in prima assoluta per l'Italia. Per questo spettacolo Robert Wilson ha selezionato venticinque sonetti tra i centocinquantaquattro scritti da Shakespeare e ha messo in scena una delle rare opere del drammaturgo inglese non nate per il teatro. Gli straordinari attori della compagnia del Berliner Ensemble hanno recitato e cantato i versi immortali di Shakespeare sulle musiche originali del cantautore canadese Rufus Wainwright. Un viaggio onirico al di fuori del tempo e dei generi. Una prima teatrale di grande successo per l'affluenza di pubblico e per l'ottimo riscontro sulla stampa nazionale.

E proprio il concerto dal vivo di Rufus Wainwright è stato uno degli eventi più attesi ed emozionanti del Festival. "Il più grande songwriter del mondo", così come lo ha definito Elton John, ha saputo efficacemente conquistare un Teatro Nuovo gremito di spettatori. L'artista ha presentato in esclusiva per il Festival, *All Days are Nights: Songs for Lulu*, il suo ultimo album di ispirazione autobiografica. Cantautore tra il pop e l'opera, pianista virtuoso e dotato di una voce dall'incredibile versatilità, Wainwright è noto in tutto il mondo per aver firmato album di grande

successo, brani che spaziano dalle colonne sonore di film alla declinazione in musica dei sonetti di Shakespeare, tre dei quali ha eseguito nel corso del concerto insieme con i Berliner Ensemble. Un repertorio ibrido, il suo, che lo ha reso particolarmente apprezzato dal pubblico e osannato dalla critica come uno dei più grandi ed innovativi compositori della sua generazione.

E' stato un grande ritorno al Festival di Spoleto quello di Eugenio Bennato, uno degli artisti napoletani più apprezzati, che, insieme con l'Orchestra Popolare del Sud, ha tenuto il concerto popolare *Briganti emigranti*, con la regia di Nunzio Areni. Un percorso partito da Napoli che ha portato alla scoperta delle forme popolari di tutti i sud del mondo, un tableau vivent musicale che ha voluto esprimere attraverso la chitarra, le voci e gli sguardi l'esistenza di una terra di sogni ambiziosi e di profonde radici. La passione del suo sound mediterraneo e il ritmo travolgente della Taranta, ballo popolare del Sud, hanno contagiato e coinvolto gli spettatori.

Un altro viaggio nella musica italiana ha rappresentato lo spettacolo al Teatro Romano *Il miracolo delle canzoni*: Roby Facchinetti, compositore dei grandi successi dei Pooh, Giancarlo Lucariello, produttore ed editore e Maurizio Fabrizio, compositore, guidati dall'attore Gianluca Ferrato, si sono messi a nudo nel tentativo di spiegare quel momento magico in cui si apre la porta della creatività, e quel misterioso cammino che ogni canzone percorre per giungere a chi meglio le interpreterà o al cuore di chi le ascolta, per divenire poi parte del "patrimonio popolare".

L'affascinante e profonda voce di Fanny Ardant insieme con l'Ensemble da Camera dell'Orchestra San Carlo di Napoli e la violoncellista Sonia Wieder-Atherton hanno fatto viaggiare il pubblico del Teatro Romano lungo le vie del Danubio nello spettacolo *Chants d'Est*. Il progetto mitteleuropeo ha visto riunite insieme le musiche e i grandi scrittori dell'Europa dell'Est: sulle note di Rachmaninov, Prokofiev, Martinu, Mahler, i versi di Rilke, Tsvetaeva, Kafka, per creare una serata suggestiva caratterizzata da repentini cambi di ritmo e di emozioni.

C'è stata grande attesa e grande accoglienza a Spoleto per l'attore John Malkovich che ha interpretato il criminale austriaco Jack Unterweger, scrittore, seduttore e famigerato assassino con tendenze istrioniche, in *The Infernal Comedy*, un eccezionale ibrido fra opera e teatro di Michael Sturminger per orchestra barocca e due soprano. La messinscena, già proposta con successo a Los Angeles e Vienna, ha debuttato nel nostro paese. Il protagonista e i due soprano, Laura Aikin e Aleksandra Zamojska, erano accompagnati dalla Wiener Akademie diretta da Martin Haselböck con musiche e arie di Vivaldi, Haydn, Gluck, Boccherini, Beethoven, Mozart.

Per il tradizionale *Concerto finale* in Piazza Duomo, sono state affidate al genio della giovane bacchetta di Diego Matheuz, astro nascente sulla scena musicale internazionale, le opere di due grandi compositori e direttori d'orchestra del XIX e XX secolo, Leonard Bernstein e Gustav Mahler. La scelta musicale del programma, le Danze Sinfoniche da West Side Story dell'uno e la Sinfonia no. 1 dell'altro, ha voluto sottolineare ancor più il forte legame fra i due artisti. Al di là dell'occasione celebrativa dei 150 anni dalla nascita del compositore boemo e dei 20 dalla scomparsa di Bernstein, la scelta di affiancare questi due grandi compositori del XIX e XX secolo non è stata casuale: Bernstein è considerato uno dei massimi interpreti della musica di Gustav Mahler ed è sicuramente il direttore che meglio di tutti ha incarnato il suo messaggio musicale. Una forte simbiosi tra esecuzione, musica e spettatori ha caratterizzato la serata terminata con un lungo e caloroso tributo di applausi per Matheuz e per la splendida Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, presente al Festival ormai da tre anni.

La sezione TEATRO della 53a edizione del Festival è stata particolarmente ricca per numero di spettacoli e per la varietà dell'offerta. Mai come quest'anno, le scelte di programmazione sono state lo specchio dell'epoca in cui viviamo, delle problematiche sociali, dell'incertezza, del senso di oppressione. Mai come quest'anno, le ribalte di Spoleto sono state luogo di incontro e "discussione", spazio per esercitare Il desiderio di libertà e di verità. Moltissimi i temi affrontati, il razzismo, l'immigrazione, l'integrazione e la tolleranza, la censura, la mafia, la guerra e l'anelito alla pace, il decadimento dei valori, l'amore nelle sue forme più diverse, il perbenismo con le sue inutili convenzioni, e poi la storia del nostro paese evocata nei testi, nelle poesie, nei romanzi.

Dopo il successo decretato dal pubblico lo scorso anno, è tornata per la 54a edizione del Festival la Kitchen Company con *Le Conquiste di Norman*, la trilogia di Alan Ayckbourn, giocata nello stesso arco temporale ma su tre scene diverse, *In giardino, In sala da pranzo e In salotto*. Una felice intuizione drammaturgica che ha permesso agli spettatori di assistere a tre spettacoli intercambiabili e secondo tre diverse e ugualmente esilaranti angolazioni. La compagnia formata da giovanissimi attori era guidata dalla regista Eleonora d'Urso.

My life with men... and other animals, La mia vita con gli uomini... e altri animali è il titolo dello spettacolo che ha portato in scena la bravissima Maria Cassi diretta da Peter Schneider già presidente della Disney Film Studio. Un racconto autobiografico, avvincente, divertente e ricco di spunti di riflessione. La performance, caratterizzata dalla straordinaria capacità della Cassi di declinare da sola molte forme di spettacolo, dalla prosa, al canto, al cabaret, al varietà, ha accompagnato con successo al Teatro San Simone otto giornate di questa edizione.

Nella cornice particolarmente suggestiva dei ruderi di San Cipriano a Campello sul Clitunno, è andata in scena per nove sere la pièce *Tempo di Scirocco*, rappresentazione nata come omaggio, da parte del regista Stefano Alleva e dei suoi attori, alla figura di Ernesto Ragazzoni, scrittore, poeta e giornalista piemontese, uomo eclettico dal pensiero libero vissuto a cavallo tra '800 e '900. Lo spettacolo si è distinto per la ricercatezza dei testi e la raffinatezza della regia e della scenografia.

Uno spettacolo decisamente contemporaneo, nonostante affondasse le sue radici nella antica tradizione delle marionette giapponesi conservata da quattro secoli dal teatro Youkiza, è stato *Descendents of the Eunuch Admiral*, dal testo originale di Kuo Pao Kun, adattato e diretto da Frédéric Fisbach. Una performance che ha stupito per la straordinaria commistione degli stili di rappresentazione, per le trovate sceniche di rara raffinatezza, per il difficile utilizzo della metafora e per la crudezza del racconto.

Le figure femminili descritte nei testi di Lina Sotis hanno preso vita in una galleria di ritratti ironica, delicata, sognante, ma anche appassionata, nevrotica e crudele, grazie alla voce e alla mimica della performer Valeria Magli, nello spettacolo *Soirée Sotis*, al Teatro San Nicolò.

Malinconia, mista a ironia, gioia, disperazione, rabbia, sono le emozioni suscitate da *Fratelli d'Italia?*, lo spettacolo che ha messo in scena le storie vissute di otto immigrati nel nostro paese, provenienti da Albania, Camerun, Cina, Filippine, Marocco, Polonia, Ruanda e Somalia, con la regia di Franco Gervasio. Otto racconti che si sono intrecciati alla storia di un italiano, Dario Vergassola, da sempre attento alle problematiche sociali, che ha saputo efficacemente condurre lo spettacolo.

Una pièce teatrale estremamente raffinata scritta da Goffredo Parise, scrittore, giornalista, sceneggiatore, una parabola amara e paradossale della vita di coppia, ha visto in scena i bravissimi Augusta Gori e Marco Zannoni ne *La moglie a cavallo*. In costante equilibrio tra farsa e commedia, lo spettacolo si è proposto come metafora degli stereotipi dell'Italia del dopoguerra, muovendosi nel difficile spazio del "sodalizio matrimoniale".

Un momento di grande rilievo culturale e sociale ha rappresentato la messa in scena di *Per non morire di mafia* tratto dall'omonimo libro del Procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso: non un semplice spettacolo ma un ritratto, un'indagine emotiva, una discesa nel cuore e nel pensiero di un uomo che ha dedicato e sta dedicando la sua vita alla lotta contro il crimine. Con l'intensa interpretazione di Sebastiano Lo Monaco e la regia di Alessio Pizzech, la performance ha ripercorso l'evoluzione di Cosa Nostra, le stragi di Capaci e di Via D'Amelio, gli intrecci fra mafia e politica fino a

disegnare le nuove mafie che negli ultimi venti anni si sono infiltrate nel nostro Paese. Il pubblico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi ha tributato un lungo applauso alla pièce e certamente anche a Pietro Grasso presente in sala per la Prima.

Diciotto ex allievi dell'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma insieme con un testimone d'eccezione, Michele Placido, hanno portato in scena, al Teatro San Nicolò, *Troilo > Cressida* di William Shakespeare con la regia di Piero Maccarinelli. La scena del conflitto di Troia, pervasa dal dramma della caduta di ogni valore, dove l'eroismo è irriso, la politica è ridotta a puro calcolo e i giuramenti d'amore vengono meno, diviene, nell'adattamento di Ricci/Forte, palcoscenico emblematico della decadenza del nostro tempo legato al culto dell'immagine, ai miti del successo, al trionfo delle apparenze sui sentimenti, un misto di sesso, potere, sottomissione alle mode, compravendita dell'io.

L'incapacità di difendere gli ideali della democrazia dinanzi all'avanzata del Male, ovvero a quella del nazismo nella Berlino del 1932, è stata la tematica portante della pièce teatrale nata dal testo di Tony Kushner *Un posto luminoso chiamato giorno*, con la regia di Lorenzo d'Amico de Carvalho. Un testo che contiene un valore eterno ed universale oggi più che mai evidente ai nostri occhi.

Ancora una volta il teatro come luogo di meditazione civile si è espresso nello spettacolo di Gabriele Vacis liberamente ispirato a "Nathan il saggio" di Lessing, *Crociate*. Un lavoro teatrale che ha catturato l'attenzione del pubblico del Caio Melisso per la talentuosa interpretazione di Valerio Binasco e per la capacità di offrire molteplici spunti di riflessione sulla necessità di elaborare percorsi di pace e di reciproca tolleranza, indispensabili, ieri come oggi, per superare le diffidenze e favorire una reale integrazione tra le culture e le genti.

Un allestimento scenico essenziale e un continuo gioco di luci e ombre, hanno fatto da sfondo all'adattamento drammaturgico de *Il serpente* (Giallofonico letto da un sospetto) di Luigi Malerba, scrittore, sceneggiatore e giornalista tra i maggiori del secondo Novecento italiano. Con la regia di Gianluca Bottoni e la magnifica voce recitante di Franco Mazzi ricca di sfumature e di registri, è andata in scena la "menzogna" attraverso la storia di un uomo che mente perché non gli resta altro da fare per riempire la propria solitudine.

Il grande regista britannico Peter Brook è tornato in Italia per presentare a Spoleto *Eleven and Twelve / 11 and 12*, uno spettacolo che ha voluto stupire e spronare alla riflessione su una storia di ieri, quella della complessa relazione fra le autorità coloniali francesi e la popolazione africana all'epoca di una controversia dottrinale musulmana, esplorando

tematiche cruciali che riguardano oggi più che mai il mondo intero. Prodotto dal barbicanbite10, dal Théâtre des Bouffes du Nord e dal Grotowski Institute di Wroclaw, lo spettacolo dal cast internazionale (attori provenienti da Palestina, Africa, Inghilterra, Spagna, Francia, Giappone) si ispira alla figura del più importante esponente della narrativa africana in lingua francese Amadou Hampaté Bâ e al suo romanzo Il saggio di Bandiagara. L'adattamento del testo è ad opera di Marie-Hélène Estienne, collaboratrice di Brook dal '74, che, insieme al regista, ha avuto la possibilità di conoscere di persona lo scrittore, prima della sua scomparsa nel '91. La spoglia quanto affascinante chiesa di San Simone non poteva costituire cornice migliore per la rappresentazione, una sacralità ed una fusione di colori da lasciare senza parole, lo spazio giusto per le semplici quanto geniali intuizioni sceniche del regista, scandite dalla suggestiva musica del polistrumentista giapponese Toshi Tsuchitori.

Vivida capacità di rappresentazione e grande forza estetica le caratteristiche vincenti dello spettacolo *Mahler* scritto, diretto e interpretato da Massimiliano Finazzer Flory, che ha ripercorso la biografia del compositore boemo attraverso la lettura in prosa di lettere e scritti dell'autore, intervallata dalle sue composizioni. Sulla scena anche Quirino Principe, voce narrante ed esecutore di alcune sinfonie al pianoforte, e le sofisticate coreografie di Gilda Gelati, prima ballerina del corpo di ballo del Teatro alla Scala.

Un'interpretazione davvero coinvolgente quella di Claudio Bisio, attore di splendida mimica e incredibile comunicativa, al Teatro Romano *in Io quella volta lì avevo 25 anni*, lettura scenica di un testo inedito di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Un collage di sei monologhi che compiono una ricognizione epocale, gettando uno sguardo sulla trasformazione dell'Italia prendendo a modello un giovane che ogni volta dichiara di avere venticinque anni. Una vivida carrellata che parte dai duri anni della guerra e arriva alla soglia del Millennio, mentre "un Signor G qualunque", consumata la sua esistenza e ferita la sua coscienza, sente il bisogno di lanciare un messaggio di speranza alle nuove generazioni.

In concomitanza con il ventesimo anniversario dalla scomparsa di Daniele Lievi e di una mostra dedicata alla sua figura di artista, scenografo e costumista, il CTB Teatro Stabile di Brescia, ha proposto a Spoleto un nuovo allestimento del *Barbablù* di Georg Trakl, per la regia di Cesare Lievi, con le scene originali di Daniele Lievi. Tratto dal frammento lirico, in origine spettacolo per marionette, del poeta austriaco Georg Trakl (1887-1914), questo raffinato spettacolo si è distinto per l'originale spazio scenico in cui si è svolto: un parallelepipedo d'acciaio di 2 metri per 2 rivestito di teli neri. Un'intuizione scenografica che ha contribuito nel creare la sensazione della presenza inesorabile della morte e quella atmosfera volutamente lugubre, specchio dell'animo profondamente

tormentato dell'autore, morto a soli 27 anni.

La sezione Teatro dedicata ai bambini del Festival ha incluso nel suo programma anche quest'anno tre deliziose pièce dell'Accademia Perduta/Romagna Teatri: *I musicanti di Brema* dalla celebre favola dei Fratelli Grimm, una messa in scena fantasmagorica e giocosa, con musiche eseguite dal vivo che ha affrontato i temi della solitudine, la speranza e il valore dell'amicizia; *La bella e la bestia*, un lavoro di ricerca nato dalla fiaba classica sul tema della diversità e sul "diverso" che è dentro ognuno di noi; *L'Orchetto* di Suzanne Lebeau, un racconto nero e tenero, che attinge la propria ispirazione dalle fiabe popolari, un testo poetico, ironico e suggestivo che ha voluto divertire, affabulare, ma anche far riflettere sui temi della crescita, la trasformazione, la salvezza, una performance, quest'ultima, che ha coronato la rassegna del Teatro Ragazzi avvincendo letteralmente gli spettatori.

Anche in questa edizione del Festival ampio spazio è stato dedicato agli artisti emergenti e ai laboratori teatrali di alcune tra le più importanti "fabbriche" italiane di attori.

Un grande contributo ha rappresentato quello dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" con una serie di studi, incontri e proposte che hanno preso vita tra lo storico Teatrino delle 6 e il giardino di Villa Redenta per tutta la durata della manifestazione. Protagonisti del progetto sono stati gli allievi dell'Accademia, circa 70, del I, II e III anno del Corso di Recitazione e del II e III anno del Corso di Regia.
Hanno fatto parte del ricco programma di performance ed eventi: lo spettacolo *ExAmleto*, di Roberto Herlitzka da William Shakespeare; un'esercitazione diretta da Massimiliano Farau dal titolo *The Nina Variations* di Steven Dietz; *Il linguaggio della montagna* di Harold Pinter; la I edizione del Premio Sandro d'Amico, concorso per registi esordienti diplomati negli ultimi cinque anni dall'Accademia; *Frammenti ovvero testi di autori vari*, con la regia di Valerio Binasco; la due giorni di master class Pippo Delbono "L'attore che danza", un tracciato della poetica di Delbono autore, attore e regista con l'intervento di Leonetta Bentivoglio; *L'illusion comique* di Pierre Corbeille; il Premio Nazionale delle Arti, un concorso per giovani attori indetto dal MIUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) e dall'AFAM (Alta Formazione Artistico Musicale); l'incontro di due allievi storici dell'Accademia, Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini con gli studenti; un omaggio al Maestro Aldo Trionfo, regista e Direttore dell'Accademia dal 1981 al 1986; la discussione sul libro *La terza vita di Leo*, dedicato alla memoria di Leo De Berardinis, maestro "imprevisto" del teatro contemporaneo, con Iaia Forte, Laura Mariani, Mario Martone, Vanda Monaco Werstahl, Toni Servillo; l'incontro con Anna Marchesini, ex allieva ed insegnante dell'Accademia sul tema della lettura e della autorialità, Voglia di leggere, voglia di scrivere; la rappresentazione Romeo

e Giulietta – Materiali, a cura di Lorenzo Salveti, Rosa Maria Tavolucci e Monica Vannucchi.
Hanno partecipato al "Progetto ACCADEMIA": Bayerische Theaterakademie August Everding di Monaco, Centro Sperimentale di Cinematografia, Scuola Nazionale di Cinema, Conservatoire National Supérieur d'Art Dramatique di Parigi, Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, Scuola del Teatro Stabile di Torino, Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova, Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone di Bologna, The Guildhall School of Music & Drama di Londra, University of theatre and film di Budapest, Scuola di Teatro "Teodelapio" di Spoleto.

Quest'anno anche il C.U.T. Centro Universitario Teatrale di Perugia ha partecipato alla 53° edizione del Festival con l'interessantissimo progetto *La Via Psiconautica* a cura del suo direttore artistico Roberto Ruggieri. Tre i momenti salienti di questa sorta di viaggio dentro di sé, nel tempo/spazio interiore: *Battiti d'ali notturni - seduta psiconautica*, una jam session ogni sera diversa che prendeva vita dalle scintille creative delle 'esplorazioni perlustrative psiconautiche' dei performers, in tempo reale, hic et nunc, davanti ad un pubblico attento testimone e osservatore; *Una giornata molto, molto particolare* - kammerspiel psiconautico che ha visto una fanciulla vegliare immobile se stessa alla ricerca di quel luogo interno, al centro di noi, ove tutto va a finire e da dove tutto proviene, proprio quando è alla fine della sua esistenza; e infine *L'arte dell'attore: il silenzio*, un incontro con Ludwik Flaszen co-fondatore con Jerzy Grotowski del Teatr Laboratorium di Wroclaw (Polonia).

Come sempre, anche per questa edizione, è stato di altissimo livello il programma della sezione DANZA.

Sullo sfondo della suggestiva facciata del Duomo di Spoleto, il Festival dei Due Mondi ha segnato una pagina di grande danza mettendo in scena *The Word of John Neumeier*, un mosaico composito e illuminante di estratti coreografici significativi di alcuni dei suoi più importanti balletti. Il grande coreografo John Neumeier ha ripercorso la sua intensa vita artistica, dalla iniziale influenza dei musical americani alla scoperta del classico, per giungere all'aspetto per lui fondamentale della danza: la creazione. In scena, per questo straordinario omaggio al suo Maestro, una delle più prestigiose compagnie europee, l'Hamburg Ballett, di cui Neumeier è alla guida dal 1973.
Con estratti da *Bernstein Dances, Shall we dance, Le Pavillon d'Armide, la Terza Sinfonia di Gustav Mahler, Sylvia, Nijinsky, l'Oratorio di Natale e la Passione secondo Matteo, La Dama delle Camelie, Orpheus e Opus 100* e sulle musiche di Leonard Bernstein, George Gershwin, Nikolai Nikolajewitsch Tscherepnin, Alfred Schnittke, Gustav Mahler, Léo Delibes, Dmitri Shostakovich, Frédéric Chopin, Robert Schumann, Nikolaj Rimskij-Korsakow, Johann Sebastian Bach, Igor Stravinskij, Simon & Garfunkel,

Neumeier ci ha raccontato anni di storia della danza, unendo, in una sinergia senza soluzione di continuità, il suo complesso mondo di idee, di sentimenti e di incontri, con la dimensione religiosa e spirituale, con la grande tradizione accademica così come con il segno più contemporaneo.

Il mondo della danza e quello del jazz si sono uniti nello spettacolo *Dancing Jazz* presentato al Teatro Romano dalla Lar Lubovitch Dance Company fondata nel 1968 ed oggi una delle migliori compagnie di danza al mondo con sede a New York. Coreografo americano tra i più versatili e conosciuti internazionalmente, Lar Lubovitch ha re-immaginato le possibilità coreografiche del jazz in un programma composto da tre diversi e peculiari lavori: in *Coltrane's Favorite Things*, l'effervescente coreografia di Lubovitch ha mosso nell'aria i suoi abili ballerini in piroette e salti secondo schemi in continua evoluzione come in un meccanismo caleidoscopico, sulle note di un classico di Richard Rodgers, *My Favorite Things*, nella iconica interpretazione di John Coltrane; Nature Boy: Kurt Elling è stata una raccolta delle più celebri canzoni sentimentali americane raccontate attraverso una serie di romantici duetti studiati per le sensuali e misteriose interpretazioni di Elling; *Elemental Brubeck* ha citato e catturato quello che è stato lo spirito dei grandi momenti della danza americana nella cinematografia, sulla musica delle straordinarie composizioni di jazz sinfonico di Dave Brubeck, dal suo album del 1963, Time Changes.

Fondato nel 2003 da Nancy Laurie, il Cedar Lake Contemporary Ballet, affermatosi per il suo straordinario corpo di ballo composto da sedici talentuosi danzatori come pure per la accentuata propensione a lavorare con i più richiesti coreografi emergenti nel mondo, ha portato al Festival le coreografie di tre famosi esponenti del balletto contemporaneo. Attraverso una dinamica di movimento audace e atletica e una felice integrazione fra il balletto classico e le forme contemporanee, i ballerini del Cedar Lake hanno condotto il pubblico del Teatro Nuovo in un viaggio coreografico che ha esplorato le infinite possibilità del movimento e della multimedialità. In *Sunday Again* di Jo Strømgren, figure astratte in movimento in un intreccio e un susseguirsi come in una fuga di Bach, hanno affrontato il tema della quotidianità che obbliga le coppie a verificare la propria capacità di coesistere, nel ritorno inevitabile ed esasperante della domenica; in *Unit in Reaction* di Jacopo Godani, un gioco di schemi che si scindono e si trasformano in modo fluido, un'architettura geometrica viva, hanno voluto rappresentare una esplorazione del nostro ruolo in questo mondo di comunicazioni di massa e di sovraccarico sensoriale; in *Frame of View* la coreografa Didy Veldman ha indagato sullo stretto legame fra movimento fisico ed emozioni, il suo manifestarsi in pura energia.

Molte sono state le manifestazioni inserite nel calendario della sezione EVENTI di questa 53a edizione a significare la positiva crescita di un mondo parallelo che prende vita durante il periodo del Festival, che anima i

luoghi della città e contribuisce ad arricchirne l'atmosfera.

E' stato presentato da Spoleto53 *Rossobastardolive - Spazio alle nuove creatività*, un evento dedicato a giovani artisti emergenti e alle nuove genialità, che ha riscosso molto successo. Il cuore centrale dell'iniziativa è stata l'Osteria del Rossobastardo, punto d'incontro per gli artisti e il pubblico e la città stessa con eventi dislocati in vari spazi del centro storico. Il programma si è sviluppato sulla base di un bando internazionale, al quale hanno aderito oltre 200 artisti provenienti da diversi paesi del mondo.

Di grande interesse e veramente originale è stata la realizzazione sul campo del progetto a cura di Riccardo Vannuccini *Paesaggio con spettatore* che ha voluto provare a tracciare un ritratto del pubblico di Spoleto53, capire com'è e come si è modificato in questo nostro vertiginoso secolo. La documentazione - foto e video- ha accompagnato come nel farsi di un racconto, tutta l'edizione del Festival, e si è realizzata in progress con un lavoro in digitale che ha raccolto ed esposto giorno dopo giorno, su vari monitor sistemati nel Palazzo Comunale, le immagini degli spettatori che hanno frequentato la rassegna, secondo un'idea di installazione tutta dedicata al pubblico di Spoleto 2010. Ha fatto parte del progetto anche un laboratorio teatrale per spettatori. Dal teatro classico ai maestri del XX secolo una indagine su com'è cambiato il rapporto attore/spettatore nel tempo attraverso quattro situazioni indicative (teatro greco, elisabettiano, all'italiana, del '900) con una dimostrazione scenica conclusiva, anche questa modificata ogni giorno e presentata nello specchio del capolavoro di Velazquez , Las Meninas.

La relazione paziente-analista nei diversi modi in cui viene rappresentata sullo schermo, con ambiguità, talvolta con aspetti ironici e caricaturali, sempre tesa in un'impossibile ricerca dei molteplici aspetti emotivi in gioco, è stato il tema portante della rassegna *Cinema e Psicoanalisi* nata da una collaborazione fra il Centro Psicoanalitico di Roma e il Centro Sperimentale di Cinematografia e con il patrocinio della Società Psicoanalitica Italiana. Durante le tre giornate della rassegna sono stati presentati grandi successi di registi stranieri ed italiani: *Un'altra donna* di Woody Allen, *Jurij* di Stefano Gabrini, *La Stanza del figlio* di Nanni Moretti, *Le Mani Forti* di Franco Bernini, *Lo schermo opaco* di Paolo Boccara e Giuseppe Refolo in anteprima nazionale, *Il sesto senso* di M. Night Shyamalan, *Confidenze troppo Intime* di Patrice Leconte, *The Pervert's Guide to Cinema* di Slavoj Žižek, *Will Hunting – Il Genio Ribelle* di Gus Van Sant.

Waking Sleeping Beauty è il titolo del film prodotto da Don Hahn e Peter Schneider presentato alla Sala Frau che documenta la storia reale di come la Disney, dopo la profonda crisi della metà degli anni '80, abbia

recuperato la sua magia con una straordinaria serie di successi nel giro di una decina d'anni. Il documentario di Hahn ha offerto un'affascinante prospettiva di ciò che accadde tanto nel team creativo quanto in quello direttivo di Michael D. Eisner, Jeffrey Katzenberg e Roy Disney, nipote di Walt, oltre che un ritratto maturo che rivela l'esperienza di una squadra di lavoro in tutta la sua complessità.

L'attenzione alle tematiche sociali è divenuta ormai una costante per il Festival. Quest'anno l'attenzione è andata alla Human Health Foundation Onlus fondata nel 2006 dal Presidente della Banca Popolare di Spoleto, Giovanni Antonini, e dal Professore Antonio Giordano, scienziato di fama internazionale, un ente no profit con il proposito di promuovere la salute a favore della collettività. Lo spettacolo di solidarietà per sostenere la ricerca sul cancro della Human Health Foundation Onlus ha avuto come protagonista principale l'artista italo-argentino Diego Moreno che in *Tango Scugnizzo* ha interpretato in spagnolo classici della canzone napoletana e alcuni indimenticabili tango di Don Carlos Gardel. Alla serata, presentata da Nina Moric, ha preso parte anche il cantante Mariano Apicella.

Anche quest'anno Spoleto è stata l'occasione per premiare la campagna vincitrice del concorso promosso dall'Associazione "Paolo Ettorre – Socially Correct", nata per ricordare la figura di Paolo Ettorre e far rivivere il suo impegno nel sociale. La campagna sulla quale sono stati chiamati a confrontarsi i partecipanti al concorso di comunicazione pubblicitaria patrocinato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e in collaborazione con Legambiente, ha toccato quest'anno un tema di grande attualità: lo sviluppo sostenibile e l'impatto ambientale, da cui il nome del concorso: *Ogni gesto conta*. La presentazione del progetto vincitore è avvenuta in occasione del concerto di Eugenio Bennato con l'Orchestra Popolare del Sud Briganti Emigranti. A cogliere a pieno il fine dell'iniziativa, meritando così di vincere, è stata la campagna realizzata da James Dominique Barranger e Giulio Frittaion, i due studenti dell'Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie di Roma a cui verrà data la possibilità di frequentare un corso di formazione di sei mesi presso l'agenzia pubblicitaria Saatchi & Saatchi. Presenti sul palco per la premiazione, Annette Ettorre, Presidente dell'Associazione "Paolo Ettorre – Socially correct", e Vanessa Pallucchi, Presidente Scuole e Formazione di Legambiente.

Il Festival ha ospitato una rassegna di film di Italo Moscati, regista e scrittore, sceneggiatore, professore di Storia dei Media e Arti Visive, che documentano lo spettacolo italiano dal Novecento ai giorni nostri, presentando in sintesi i grandi scenari del cinema, del teatro, della musica, della televisione. Un avvincente viaggio tra personaggi straordinari, film, voci, testimonianze, divi e dive della Dolce Vita. Un itinerario ricostruito attraverso le immagini dell'Istituto Luce e di Rai Teche in un montaggio e

con testi che le rispettano e le rilanciano nella contemporaneità. Questi i titoli della rassegna Spettacolo Italia – I film doc di Italo Moscati: *Via Veneto Set, Passioni Nere, Non solo voce: Maria Callas, Luciano Pavarotti - L'ultimo tenore?, I protagonisti.*

Quindici letture tratte da romanzi e saggi che hanno segnato la storia letteraria dell'Italia unita, uno per ogni decennio, dal 1860 al 2000, scelte da Ernesto Galli della Loggia, sono state efficacemente interpretate da Adriana Asti e da Giorgio Ferrara, con l'accompagnamento musicale del pianoforte del maestro Maurizio Agostini, in un "progetto" tra letteratura e storia che ha preso il nome di *Patrie lettere*, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi. Fra gli autori scelti, Edmondo de Amicis, Alberto Arbasino, Antonio Gramsci, Benedetto Croce, Cesare Pavese, Leonardo Sciascia, Susanna Matteucci, Alessandro Manzoni. Non tanto un semplice excursus degli ultimi 150 anni di storia italiana, quanto il tentativo di disegnare il percorso emotivo e di sentimenti degli italiani dal 1860 ai giorni nostri.

Armonie, energia e salute - Antichi accordi e nuovi spartiti è stato il titolo della ventiduesima edizione dell'iniziativa principe di Fondazione Sigma-tau, *Spoletoscienza* che ha rinnovato ancora una volta la sua centralità nel dibattito scientifico nazionale.
Nella sua formula tradizionale e di successo, quest'anno *Spoletoscienza* ha approfondito l'informazione e acceso il dibattito sui temi più attuali della salute, della ricerca medico-scientifica e della professione sanitaria. Le diverse giornate del convegno hanno visto la partecipazione di artisti quali Francesco Negro, Paola Mannoni, Massimo Popolizio, Leonardo De Angelis, del vice presidente di Fondazione Sigma Tau Menotti Calvani e di personalità del mondo medico scientifico quali Sandro Spinsanti, Gilberto Corbellini, Pino Donghi, José Manuel Fernàndez-Real, Randolph Nesse, Hugh Perry, Stanley Ulijaszek, Douglas Fallace, Claudio Franceschi, Gianfranco Peluso.

Fra gli eventi di Spoleto53, sono state cinque le cerimonie di premiazione.

La Montblanc che da anni sostiene e conferisce riconoscimenti alle figure che si distinguono per l'impegno nella divulgazione dell'arte e della cultura in ogni sua espressione, ha premiato Robert Wilson donandogli la stilografica in edizione limitata Patron of Art Elisabeth I. Il *Premio Montblanc* a Robert Wilson è stato conferito per la sua continua ricerca e sperimentazione in ambito teatrale, per quella capacità straordinaria di coinvolgere forme artistiche a tutto tondo, così come l'abilità nell'adattare testi che non nascono espressamente per il teatro.

Al Teatro Romano è stato assegnato il *Premio SIAE alla creatività* al Premio Oscar Dante Ferretti, autore fra i più importanti della storia del cinema mondiale, e universalmente considerato uno dei più grandi scenografi

viventi. Un comitato di esperti presieduto da Giorgio Ferrara e formato da Giorgio Assumma, presidente della SIAE, Gaetano Blandini, direttore generale SIAE, Giancarlo Lucariello, consigliere SIAE, Alessandra Ferri, Gianni Quaranta e Franca Valeri, ha inoltre attribuito tre riconoscimenti a talenti emergenti, quali l'autore teatrale Vincenzo Manna, lo scenografo Luciano Ceglia e il coreografo Jacopo Godani. La stessa SIAE ha patrocinato il *Premio alla memoria* conferito dalla Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto in ricordo dello scenografo Gianni Silvestri, scomparso lo scorso anno.

Claudio Bisio, un artista che si caratterizza per la capacità di spaziare da un repertorio impegnato ad uno leggero, ugualmente efficace in tutti gli ambiti di spettacolo dal teatro, al cinema, alla televisione, ha ricevuto il *Premio Martini alla versatilità*, attribuito nelle scorse edizioni a Andy Garcia, Christian De Sica, James Conlon.

Presso la terrazza di Casa Menotti, la Famiglia Monini ha inaugurato la prima edizione del premio *Una finestra sui Due Mondi*, che prende spunto dall'omaggio che il Maestro Menotti tradizionalmente faceva al pubblico del Festival, affacciandosi dalla finestra della sua casa assieme ad alcuni degli artisti. Il Premio viene assegnato all'artista il cui talento sia riconosciuto internazionalmente e contribuisca ad affermare il Festival come palcoscenico di importanza mondiale. L'artista che, nel solco della tradizione, è stato ritratto alla finestra per entrare a far parte della galleria dei "grandi del Festival", quest'anno è stato l'attore John Malkovich premiato per le sue poliedriche capacità che lo hanno reso famoso sulle scene di due mondi, quello statunitense e quello europeo, nel cinema e nel teatro. Nell'ambito dello stesso progetto è stato assegnato anche un Premio Speciale all'attrice Adriana Asti, divenuta a pieno titolo "ambasciatrice di Spoleto nel mondo" con lo spettacolo prodotto da Spoleto52 Giorni felici di Samuel Beckett e con la regia di Robert Wilson, attualmente in tournèe internazionale.

Acquista di anno in anno sempre maggior peso e rilievo la programmazione della sezione ARTE del Festival.

A vent´anni dalla sua scomparsa, la figura di Kantor è sempre viva ed è tornata ad abitare il Battistero di Piazza Duomo per far rivivere quelle immagini, l'atmosfera, le luci, le voci, i suoni e le sensazioni di quelle macchine teatrali delle emozioni, che hanno segnato profondamente la storia del teatro contemporaneo. La mostra *Tadeusz Kantor - Macchine della memoria* si è avvalsa della ricostruzione scenica e videoinstallazione di Ania Halczack, Janusz Jarecki, Bogdan Renczyński, Felice Cappa e Franco Laera in un progetto della Cricoteka di Cracovia/Centro di Documentazione dell'Opera di Tadeusz Kantor, CRT Artificio di Milano, Istituto Polacco di Roma e Museo delle Marionette "Antonio Pasqualino" di

Palermo.

E' divenuta ormai un evento culturale di riferimento, a cui tutti possono giungere e avere consapevolezza degli artisti e del loro fare arte, la sezione delle *Mostre del festival* a cura di Vittorio Sgarbi. Mostre di un prestigio assoluto sia per l'importanza degli artisti già noti alla storia dell'arte sia per il talento e la novità di quelli contemporanei. Un'operazione di notevole interesse perché pone la storia dell'arte e la lettura delle opere su di un piano dialettico fruibile per tutti. Gli artisti convocati per l'edizione del Festival dei Due Mondi 2010 sono stati: Beatrice Caracciolo, Grazia Cucco, Carmelo Giallo, Giovanni Iudice, Osvaldo Licini, Fausto Pirandello, Romano Notari, Renata Rampazzi, Nicola Samorì, Pino Settanni , Ivan Theimer, Dino Valls e i partecipanti selezionati da Vittorio Sgarbi per il Premio Arciere di Sant'Antioco di quest'anno, Agostino Arrivabene, Nicola Samorì, Peter Demetz. Diverse le location che hanno ospitato le esposizioni: il prestigioso Palazzo Pianciani appena restaurato, i locali del Chiostro di San Nicolò, quelli di Via di Visiale adiacenti i resti della Casa Romana, i giardini di Piazza Campello. Maggiori sponsor della sezione Arte curata da Sgarbi, che ha registrato una grandissima affluenza di pubblico, sono stati la Fondazione Roma Mediterraneo presieduta da Emmanuele Francesco Maria Emanuele, e la Banca Popolare di Spoleto presieduta da Giovanni Antonini.

Hanno preso parte al calendario della sezione Arte di questa edizione anche alcune *Mostre a cura del Comune di Spoleto* e sotto la direzione artistica di Gianluca Marziani. Palazzo Collicola - Arti visive ha presentato un programma di sette esposizioni: dal riassetto della Collezione Carandente a "Pop Surrealism", da Tristan Perich alla Collezione Sciarretta per "Cosmogonia", fino ad alcuni eventi esterni che hanno rappresentano il cosiddetto "Satellite Collicola".

Fra le mostre organizzate dal Comune di Spoleto anche *OUT-BOOK moltiplicazioni e sconfinamenti del libro d'artista* presso la Biblioteca Comunale di Palazzo Mauri a cura di Giorgio Maffei e Emanuele De Donno su progetto di VIAINDUSTRIAE / STUDIO A' 87.

A cura dell'Associazione per il Disegno Industriale ADI Umbria il Festival ha ospitato le nuove forme di espressione artistica legate al design. Una serie di appuntamenti e segni disseminati in città hanno caratterizzato la presenza dell'ADI Umbria attraverso la collaborazione con aziende e designers.

Quest'anno l'immagine del Festival dei Due Mondi è stata donata da Francesco Clemente, uno degli artisti italiani contemporanei più noti ed influenti sulla scena internazionale. Nel disegno creato per il Festival è ben rappresentato il messaggio proprio di questa manifestazione, lo scambio e

il dialogo continuo fra le diverse arti, e fra pensiero e bellezza. Un messaggio che si è sentito molto forte in questa 53a edizione che ha chiuso con soddisfazione un triennio di ricostruzione, riqualificazione e rinascita, nel segno, come sempre, della tradizione, ma anche nella esplorazione della contemporaneità e nella consapevolezza di obiettivi necessariamente al passo con i tempi.

* * *

I risultati del Festival

i) *Il cartellone e le presenze di pubblico*

La programmazione della 53° edizione è così sintetizzabile:

	manifestazioni	recite	Presenze
Lirica	1	3	904
Musica	26	28	10.117
Danza	3	8	4.072
Teatro	21	91	6.415
Teatro Laboratorio	11	26	2.054
Arte *	9		7.714
Eventi, Incontri	17		2.694
totale	**88**	**156**	**33.970**

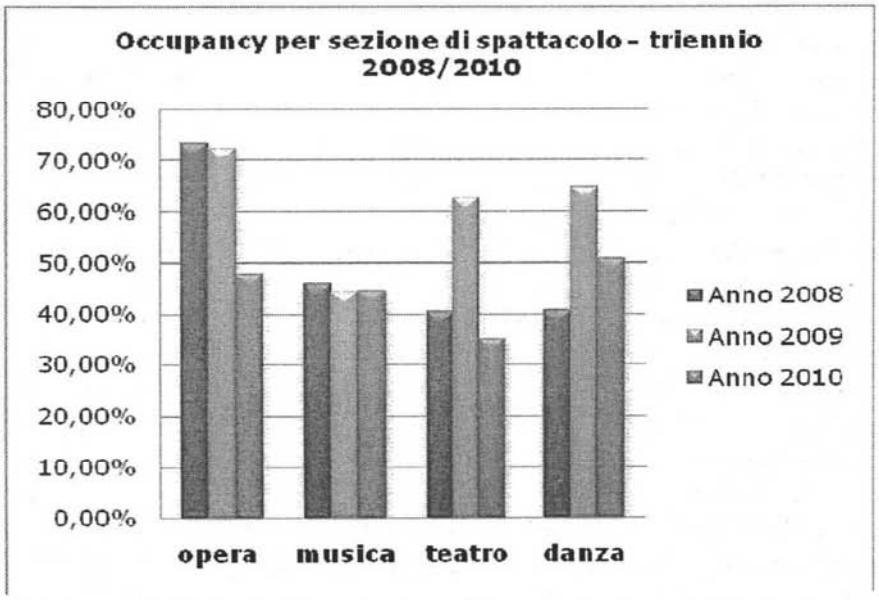
** Le presenze delle mostre riguardano il solo periodo del Festival.*

Dal punto di vista delle presenze complessive il 2010 evidenzia un andamento in costante crescita: + 10% rispetto al 2009 (dato 2009 presenze totali: 30.846), con differenze sui singoli settori di programmazione evidentemente determinate dalla tipologia degli spettacoli e con una crescente partecipazione per la sezione Mostre, Teatro Laboratorio ed Eventi collaterali.

Sul piano dell'offerta, la programmazione 2010 ha visto uno spiccato aumento delle recite e delle manifestazioni rispetto al 2008 e il 2009; nella 53° edizione le recite programmate sono state 34 in più rispetto al 2009, toccando quota 130, nell'intento di sperimentare una maggiore continuità di offerta durante i giorni feriali settimanali e di superare la tradizionale concentrazione di attività di spettacolo fra il giovedì e la domenica.

I risultati di pubblico e l'analisi dei dati disaggregati, se pure confortano sul piano del totale complessivo, indicano una scarsa propensione alla frequenza infrasettimanale. La minore partecipazione del pubblico durante la settimana è stata probabilmente condizionata dalle condizioni meteorologiche e dalla coincidenza con le fasi finali dei campionati mondiali di calcio, comportamento del tutto in linea con gli indicatori nazionali di settore che evidenziano – in occasione di grandi manifestazioni sportive – contrazioni nella propensione al consumo di spettacolo dal vivo.

L'incremento in termini assoluti dell'offerta di programmazione ha evidentemente influito sui tassi di riempimento (*occupancy*), che misurano il rapporto fra la capienza complessiva dei luoghi di spettacolo e il numero delle presenze effettive per le diverse tipologie di spettacolo:



Il tasso medio di *occupancy* per il 2010 si attesta intorno al 45%.

I risultati della gestione 2010 suggeriscono pertanto la necessità di calibrare attentamente il calendario di programmazione con la quantità e la tipologia dell'offerta. Appare peraltro evidente che una programmazione articolata anche nelle giornate infrasettimanali determini la necessità di programmare – in collaborazione con le strutture turistiche territoriali - un più organico intervento sulla promozione del pubblico tradizionalmente abituato a concentrare la frequentazione del Festival nell'arco dei week end.

ii) Gli incassi

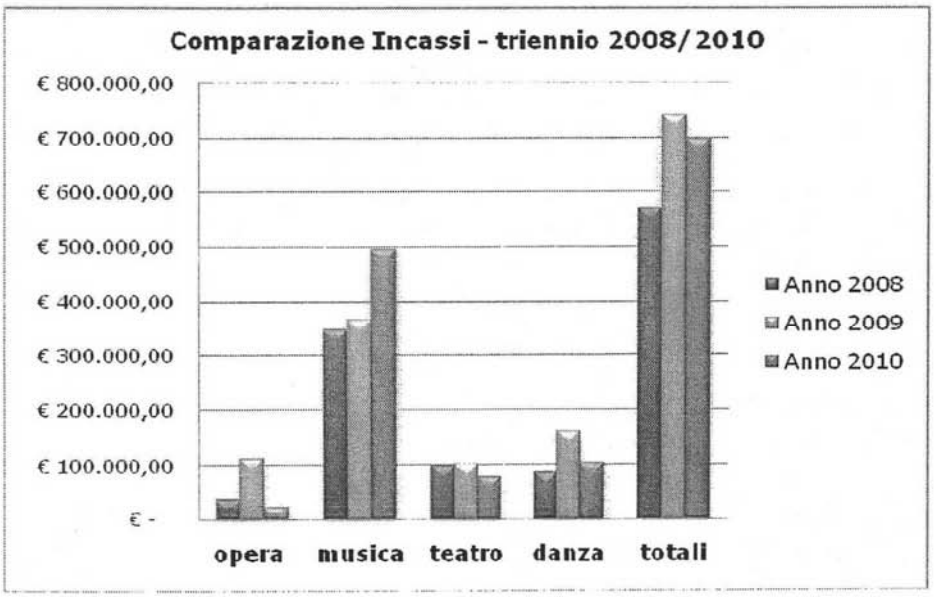
Gli incassi complessivi lordi della 53° edizione ammontano a € 699.122,00.

L'importo al netto dell'IVA, è pari a € 631.188,84.

RICAVI DI BIGLIETTERIA		
Opera	€	19.537,09
Musica	€	446.219,34
Danza	€	70.778,62
Teatro	€	93.867,41
Altri eventi	€	786,38
totale	**€**	**631.188,84**

Come di tradizione, record di incassi per il *Concerto in Piazza*, per il quale si conferma un andamento in ulteriore crescita di pubblico e incassi con 2.389 presenze, per un incasso, al netto di Iva, di 295.394,09 euro (pari a un incasso lordo di € 324.933,50).

La comparazione dei dati relativi agli incassi fra il 2010 e il 2009 evidenzia una contenuta flessione intorno al 5% (pari a - € 33.268,00), con un risultato migliore rispetto a quello stimato in fase di previsione iniziale che ipotizzava una decisa contrazione di incassi in ragione dell'anticipazione del periodo di svolgimento della manifestazione rispetto a quello usuale e della coincidenza temporale con i mondiali di calcio. Si rammenti che in fase di Previsione Iniziale il Bilancio stimava una flessione di incassi di – 17%.



Infine, merita in questa sede sottolineare l'evidenza ottenuta sui media e la stampa nazionale e internazionale: oltre 1500 articoli, di cui 600 sulla stampa nazionale e internazionale, 600 articoli sul web, oltre 380 sulla stampa locale con 200 giornalisti accreditati e 13 televisioni.

In appendice alla presente Relazione è riportato il calendario completo della manifestazione.

* * *

Il risultato di esercizio - Il quadro economico

Il bilancio della Fondazione Festival dei Due Mondi si chiude con un disavanzo di esercizio ante imposte di € - 19.317,95, il quale con l'applicazione delle imposte di € 37.771,62, diventa complessivamente di € **- 57.089,17**.

Per una migliore comprensione del risultato occorre, in via preliminare evidenziare che il risultato tiene conto di Oneri straordinari di gestione per € 294.811,14.
L'illustrazione della natura e dell'origine degli Oneri straordinari di gestione viene rinviata al commento dei Costi (cfr. *infra* pag. 27).

E' peraltro evidente che il risultato complessivo risente di un elemento episodico e straordinario e rende conto di un positivo e costante processo di monitoraggio del Bilancio che ha consentito di ridurne l'impatto e di assorbirne quasi l'intera entità. Si aggiunga che nel corso dell'esercizio, e praticamente a ridosso dell'inaugurazione, i fondi statali di cui alla Legge 418/90 sono stati ulteriormente decurtati rispetto all'entità del 2009.

Passando all'esame dei **Ricavi**, i dati 2010 evidenziano quanto segue.

Dal punto di vista complessivo i Ricavi complessivi 2010 si attestano intorno ai 5 milioni di euro (€ 5.060.601,61).

Composizione delle Entrate		
Ricavi propri della Fondazione	€	1.223.416,08
Contributi Pubblici	€	3.276.917,81
Contributi Enti e società private	€	536.292,00
Proventi finanziari e straordinari	€	23.975,72
totali		**€ 5.060.601,61**

Per una migliore comprensione dei dati e per una corretta comparazione degli stessi con quelli dell'esercizio precedente, occorre evidenziare che il totale dei Ricavi include, quale dato riferito alle scritture integrative e di rettifica di chiusura dell'esercizio, l'importo di € 93.508,49 quale "Incremento delle immobilizzazioni" (cfr. commento alla *Nota integrativa*).

Al netto di tali scritture il Totale dei Ricavi 2010 è sostanzialmente in linea con il totale dei Ricavi dell'esercizio precedente: € 4.967.093,12 per il 2010 a fronte di € 4.947.924,70 per il 2009.

La composizione dei Ricavi 2010, al netto delle scritture riferite all'incremento delle Immobilizzazioni, risulta essere la seguente:

Composizione delle Entrate			
Ricavi propri della Fondazione	€	1.129.907,59	22,75%
Contributi Pubblici	€	3.276.917,81	65,97%
Contributi Enti e società private	€	536.292,00	10,80%
Proventi finanziari e straordinari	€	23.975,72	0,48%
totali		**€ 4.967.093,12**	**100,00%**

Pertanto le risorse finanziarie della Fondazione provengono per circa il 23% dai ricavi generati dall'attività caratteristica, i quali sommati ai finanziamenti provenienti da enti e società private (che incidono per l'11% sul totale), giungono a rappresentare quasi il 34% dei Ricavi complessivi a fronte del 66% rappresentato dal finanziamento pubblico.

SINTESI DEI RICAVI E DEI PROVENTI 2009 E 2010

	2009	2010	incremento/ decremento	increm. / decrem.
Ricavi Biglietteria	€ 664.457,43	€ 631.188,84	-€ 33.268,59	-5%
Altri Ricavi (al netto rettifica 2010)	€ 345.701,31	€ 498.718,75	€ 153.017,44	44%
Contributi dello Stato	€ 3.066.164,00	€ 2.934.417,81	-€ 131.746,19	-4%
Contributi Enti locali	€ 244.835,80	€ 342.500,00	€ 97.664,20	40%
Contributi Enti finanziari ed altri	€ 594.833,33	€ 536.292,00	-€ 58.541,33	-10%
Proventi finanziari	€ 21.758,51	€ 18.673,51	-€ 3.085,00	-14%
Proventi straordinari	€ 10.174,32	€ 5.302,21	-€ 4.872,11	-48%
totale	€ 4.947.924,70	€ 4.967.093,12	€ 19.168,42	3%

In termini generali l'andamento dei Ricavi, nel confronto fra i due esercizi, evidenzia:

i) una contenuta flessione dei ricavi derivanti dalla biglietteria (cfr. commento *supra*);

ii) un significativo e positivo incremento degli "Altri Ricavi", fra i quali sono classificati i Ricavi provenienti dal fund raising (sponsorizzazioni e liberalità);

iii) una conferma del dato dei finanziamenti complessivi provenienti dallo Stato;

iv) un significativo e positivo incremento dei contributi e delle entrate provenienti dagli Enti locali.

Come già commentato, sul piano dei ricavi di biglietteria l'esercizio 2010 consolida il posizionamento del Festival, tornato a segnalare positivi indicatori sul piano delle presenze e degli incassi. La contenuta flessione degli incassi in rapporto ai dati 2009, e l'incremento delle presenze complessive, confermano una buona tenuta del Festival nel rapporto con gli spettatori, e registrano un andamento in linea con i dati nazionali del settore rilevati dalla SIAE.

Di interesse l'incremento rappresentato dai Ricavi riconducibili alle sponsorizzazioni e alle erogazioni liberali.

Nel 2010 il processo di *fund raising* (così come per il 2009) è stato gestito e contrattualizzato in via diretta dalla Fondazione, a seguito della revoca del mandato inizialmente affidato (nel 2008) alla società Mediavip SPA.

L'analisi comparata dei dati di bilancio del triennio 2008 - 2010 evidenzia quanto rappresentato dalla tabella che segue:

FUND RAISING		2008		2009		2010
Altri Ricavi	€	872.076,96	€	345.701,31	€	592.227,24
di cui recuperi di spese e varie	-€	11.344,77	-€	28.590,51	-€	136.587,71
di cui diritti televisivi	-€	25.000,00	-€	30.000,00	-€	7.000,00
Contributi Enti finanziari ed altri	€	347.008,96	€	594.833,33	€	536.292,00
di cui ARCUS SpA	-€	300.000,00	€	-	€	-
Totale	**€**	**882.741,15**	**€**	**881.944,13**	**€**	**984.931,53**

Il risultato della raccolta fondi per il 2010 vede pertanto un positivo incremento rispetto al 2009: + 12%.

Il risultato di incremento assume ancora maggior rilievo se contestualizzato nello scenario nazionale ed internazionale del settore delle sponsorizzazioni che ha registrato negli ultimi due anni un processo di forte contrazione. Le maggiori analisi di settore a disposizione hanno rilevato, fra il 2008 e il 2010, una netta battuta di arresto a livello mondiale sulla quale ha certamente influito la crisi finanziaria internazionale. Si è registrata inoltre una decisa riduzione dell'arco temporale di pianificazione degli interventi di sponsorizzazione, con la conseguenza di una maggiore concentrazione della capacità di spesa sul periodo finale dell'esercizio. In questo quadro di riferimento il processo di negoziazione è diventato più complesso e sempre piu' influenzato da valutazioni di visibilità mediatica, richiamo di pubblico, popolarità degli artisti.

Ciononostante, il positivo risultato del 2010 misura con evidenza, dopo anni di difficoltà, una concreta capacità del Festival di attrarre l'interesse di soggetti finanziatori privati, con il rafforzamento del legame con alcuni partner storici e una riqualificata partecipazione che induce a prevedere, nel medio periodo, anche in ragione del trend positivo dei risultati, sviluppi e prospettive di crescita.

Dal punto di vista dei finanziamenti di fonte pubblica occorre distinguere i fondi provenienti dallo Stato da quelli provenienti dagli Enti Territoriali.

Il 2010 vede una significativa inversione di tendenza per quanto riguarda l'apporto degli Enti Territoriali per il quale si evidenziano segnali di positivo incremento. Infatti, se pure in valori assoluti il sostegno delle istituzioni locali risulta essere ancora molto ridimensionato rispetto all'intervento dello Stato, si registra per l'esercizio in commento una positiva crescita complessiva, determinata in particolare dal maggiore supporto proveniente dalla Regione Umbria.

I fondi provenienti dallo Stato ammontano a € 2.934.417,81, e registrano rispetto al 2009 una contenuta flessione di circa – 4% (pari a € - 130.000,00). La flessione ha riguardato il contributo di cui alla Legge 418/90 (- € 60.118,19) e i Fondi straordinari del Lotto (- € 200.000,00), ed è stata parzialmente compensata dai contributi assegnati a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo, che hanno visto un incremento rispetto al 2009 di + € 128.372,00. Stante il quadro complessivo, si tratta di una sostanziale conferma del sostegno proveniente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il quale continua ad investire con continuità e stabilità nel processo di riqualificazione del Festival nonostante il noto ridimensionamento delle disponibilità di fondi a favore dello spettacolo dal vivo.

Come si diceva, di rilievo ed interesse sono i dati riferiti al sostegno espresso dal territorio, primo risultato di un ritrovato rapporto con la Regione Umbria che ha sostenuto il Festival sia sul piano finanziario sia sul piano delle relazioni e dei servizi messi a disposizione. Giova in questo ambito rilevare lo sforzo congiunto di tutte le istituzioni locali che hanno voluto dare un concreto segnale di cambiamento con un sostegno complessivo pari a € 342.500,00, ed un incremento, rispetto al 2009, di circa + 40%.

Fra i contributi degli Enti Territoriali è incluso l'apporto del Comune di Spoleto (pari a € 185.000,00 a fronte di € 143.836,00 per il 2009). Tale contributo corrisponde ed è commisurato in misura prevalente al valore dei canoni di concessione degli spazi di spettacolo e dei locali destinati agli uffici della Fondazione; sulla diversa quantificazione del contributo incidono, pertanto, le diverse tempistiche di utilizzazione degli spazi di proprietà del Comune.

Il contributo della Regione Umbria complessivo sul 2010 ammonta a € 107.500,00, il contributo della Provincia si attesta a € 20.000,00 e stabile risulta l'apporto della Camera di Commercio per € 30.000,00.

Fra i contributi provenienti da Enti finanziari ed altri rilevano gli apporti della Banca Popolare di Spoleto (€ 250.000,00), e della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, la Cassa di Risparmio di Spoleto e il complessivo "gruppo" delle Casse del Centro (CARIT, CARIFO etc.), per un corrispondente apporto complessivo di € 249.300,00.

Il sostegno degli Istituti Bancari rappresenta pertanto una delle maggiori e piu' importati fonti di finanziamento, che va certamente inquadrata nel "sistema" territoriale di prossimità. Il positivo riconoscimento della funzione di volano economico rappresentato dal Festival per il territorio, si concretizza altresì in una organica partecipazione dei due Gruppi bancari alla gestione della Fondazione: dall'attivazione delle indispensabili linee di

anticipazione finanziaria sui contributi pubblici, alla fattiva partecipazione alle attività degli Organi Collegiali della Fondazione stessa.

* * *

I **Costi** totali di esercizio ammontano a € **5.117.690,78**. Rinviando alla *Nota Integrativa* per l'esame dei costi classificati per *natura* come da vigenti disposizioni normative, si propone di seguito l'elenco sintetico dei costi riclassificati per *destinazione*:

		consuntivo 2010	
Compensi della produzione artistica	€	1.779.151,23	34,76%
Costi diretti della produzione	€	655.180,35	12,80%
Costi e servizi indiretti per la produzione	€	1.391.731,04	27,19%
Costi del personale	€	559.893,45	10,94%
Spese per il funzionamento della Fondazione	€	295.733,06	5,78%
Ammortamenti e accantonamenti	€	74.522,95	1,46%
Oneri finanziari	€	28.896,04	0,56%
Oneri straordinari	€	294.811,04	5,76%
Imposte	€	37.771,62	0,74%
Totale complessivo	**€**	**5.117.690,78**	**100,00%**

Il 48% della spesa è stato dunque destinato alle spese di programmazione artistica (Compensi della produzione artistica e Costi e servizi *diretti* della produzione); incidenza che sale al 75% del totale se si includono anche i Costi e servizi *indiretti* per la produzione (come gli affitti e gli oneri per concessione d'uso degli spazi, i costi per la direzione artistica, per le risorse esterne e per la comunicazione).

I Compensi della produzione artistica sono così composti:

Compensi della produzione artistica		
Opera	€	768.695,17
Musica	€	553.198,55
Danza	€	243.063,53
Teatro	€	201.837,27
Altri eventi	€	12.356,71
totale	**€**	**1.779.151,23**

L'analisi sotto il profilo della distribuzione territoriale dei Fornitori per servizi tecnici (noleggi, servizi di assistenza tecnica), di comunicazione (tipografia, spazi pubblicitari), di ospitalità (alberghi, servizi di ristorazione) e di supporto evidenzia una ricaduta diretta sul territorio di Spoleto e dell'Umbria di oltre il 57%.

Il costo complessivo del personale dipendente è riepilogabile come segue:

costo del personale		stipendi	n. unità	funzioni
contratto a tempo indeterminato	€	58.552,50	3	amministrazione
contratto a tempo determinato:				
artisti	€	19.660,00	6	cantanti, musicisti, registi ed aiuto registi
tecnici	€	416.320,40	74	macchinisti, sarti, elettricisti, fonici, attrezzisti, autisti
organizzazione	€	194.646,13	13	amministrazione, produzione, biglietteria, accoglienza, relazioni esterne e comunicazione
oneri sociali e previdenziali	€	209.912,82		
TFR	€	8.736,18		
totale	**€**	**907.828,03**		

Nel corso del 2010 la Fondazione ha proceduto alla stabilizzazione di 3 unità di personale, a seguito di una modifica statutaria intervenuta in data 30 novembre 2010.

La riclassificazione dei costi *per destinazione* proposta in precedenza, (cfr. pag. 25) ha imputato alla voce "Compensi per la produzione artistica" l'importo di € 347.934,85 in quanto riferito al costo del personale artistico

e tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato scritturato per la produzione degli spettacoli, e in particolare per l'Opera.

L'incidenza percentuale dei dipendenti residenti a Spoleto e in Umbria sul totale dei costi del personale (al netto dei costi del personale artistico) è pari al 64,27%.

Prima di passare ad analizzare i costi complessivi per il funzionamento della Fondazione, occorre soffermarsi sugli **Oneri straordinari di gestione**, ammontanti per l'esercizio a complessivi € 294.811,04 secondo il seguente schema di dettaglio:

Spese arbitrato Mediavip	€	44.811,04
Lodo Mediavip	€	250.000,00
sommano	**€**	**294.811,04**

Gli Oneri straordinari si riferiscono, esclusivamente, ai costi connessi al Lodo emesso dal Collegio arbitrale chiamato a dirimere il contenzioso insorto fra la Fondazione e la società Mediavip S.p.A.
Si riporta, qui di seguito, un breve riepilogo della vicenda.
Alla società Mediavip S.p.a. è stato affidato, nel mese di marzo 2008 – e, dunque, nell'imminente avvicinarsi della data prevista per lo svolgimento del Festival (giugno 2008) - l'incarico di concessionaria per il servizio di raccolta fondi e sponsorizzazioni della manifestazione.
Si deve ricordare che la Fondazione ha assunto la diretta gestione del Festival attraverso una modifica statutaria intervenuta solo nel mese di dicembre 2007. Le attività di programmazione della 51° edizione 2008 sono state, pertanto, compresse in un arco temporale fortemente ridotto con conseguenti, significative, difficoltà organizzative anche in relazione alle esigenze di riposizionamento del marchio del Festival gravemente "impoverito" da un lungo periodo di sofferenza sul piano dell'offerta artistica, della gestione e del complessivo sistema di relazioni con le istituzioni e con gli sponsor derivante dalla precedente gestione della manifestazione operata dalla Associazione Festival dei Due Mondi.
Non è superfluo, inoltre, rammentare che l'Associazione Festival dei Due Mondi, non appena venuta a conoscenza dell'intervenuta modifica dello statuto della Fondazione e della decisione di quest'ultima di organizzare in via diretta la 51° edizione del Festival di Spoleto, ha immediatamente attivato un insieme di iniziative di contrasto, poi confluite (come noto) nel procedimento cautelare definito con ordinanza del Tribunale di Firenze

(intervenuta solamente nel mese di giugno 2008) che ha riconosciuto il pieno diritto della Fondazione di organizzare in via diretta ed autonoma la manifestazione.
In queste eccezionali circostanze, pertanto, nel mese di marzo 2008 si è deciso di esternalizzare la gestione sponsor attraverso un contratto di concessione affidato ad una società – per l'appunto la Mediavip S.p.A. – che vantava, fra i propri clienti, specifiche esperienze di sponsoring in ambito nazionale nel settore degli eventi culturali e sportivi.
Il contratto – nella forma della concessione – comprendeva quattro edizioni del Festival (2008 – 2011) e riconosceva alla società titolare del servizio una remunerazione esclusivamente sotto forma di provvigioni secondo percentuali differenziate di ammontare variabile dal 30% al 10% a seconda dell'importo delle sponsorizzazioni acquisite da Mediavip S.p.A. e della provenienza della segnalazione dello sponsor contraente da parte di Mediavip S.p.A. o della stessa Fondazione.

In fase di esecuzione del contratto (2008) sono emerse, tuttavia, forti criticità così sintetizzabili:

- carenti risultati nell'acquisizione di nuovi clienti (*new business*);
- criticità in ordine alla modalità di erogazione dell'apporto finanziario degli Istituti Bancari di riferimento e soci della Fondazione (sponsorizzazione *vs* contributo);
- criticità relazionali con le aziende sponsor espresse dal territorio;
- mancata presentazione delle rendicontazioni di cassa espressamente previste dal contratto;
- criticità interpretative sull' "esclusiva" prevista dal contratto.

Nel mese di maggio 2009, a seguito di inadempimenti contrattuali contestati in via reiterata, la Fondazione ha dunque revocato il mandato a Mediavip S.p.A. ed ha proceduto alla diretta contrattualizzazione degli sponsor per la 52° edizione del Festival.
Mediavip S.p.A. si è opposta a tale decisione presentando, nel mese di giugno 2009, un ricorso d'urgenza al Tribunale di Spoleto poi integralmente respinto dal medesimo Tribunale per insussistenza di *periculum in mora*.

Successivamente, sul finire dell'anno 2009, Mediavip S.p.A. ha avviato, ai sensi delle previsioni contrattuali, una procedura arbitrale nei confronti della Fondazione finalizzata a vedere accertata l'illegittimità del recesso operato dalla Fondazione.

Nel mese di maggio 2010 il Collegio Arbitrale ha reso note le proprie decisioni così sintetizzabili:

- è stata respinta la richiesta di risarcimento danni avanzata da Mediavip S.p.A. nei confronti della Fondazione per oltre 1

milione e 400 mila euro;

- è stata riconosciuta la facoltà della Fondazione di recedere dal contratto;
- è stato determinato un indennizzo in favore di Mediavip S.p.A. per il recesso anticipato di € 250.000.

L'importo dell'indennizzo è stato determinato dal Collegio Arbitrale in via equitativa, assumendo una percentuale di indennizzo pari a circa il 20% delle ipotetiche provvigioni che Mediavip S.p.A. avrebbe potuto maturare sui tre anni residui di contratto: 2009, 2010 e 2011. Il conteggio effettuato dal Collegio ha prefigurato una ipotetica progressione delle provvigioni nel triennio preso a riferimento, con un conseguente risparmio per la Fondazione di oltre 900.000 euro.

Dal punto di vista del Bilancio della Fondazione, stante i problemi emersi nella gestione del contratto, si evidenzia la oggettiva convenienza economica derivante dalla chiusura del rapporto a suo tempo avviato con Mediavip S.p.A.. Il risultato della raccolta fondi per il biennio 2009 – 2010 vede, infatti, un positivo andamento in crescita, e le proiezioni 2011 confermano il trend.

In sintesi, se pure si volesse assumere quale dato di riferimento l'ammontare delle provvigioni 2008, il mero calcolo matematico di uno sviluppo delle provvigioni per il triennio 2009 – 2011 conferma la scelta intrapresa.

* * *

In chiusura è necessario analizzare la composizione e il dettaglio di quanto classificato come **"Spese per il funzionamento della Fondazione"** (€ **295.733,06**).

L'analisi di dettaglio evidenzia quanto segue:

Spese generali		
servizi di contabilità e assistenza fiscale	€	22.653,32
servizi paghe e consulenza del lavoro	€	12.240,00
collegamento on-line	€	6.127,07
affitto uffici (di cui al contributo del Comune di Spoleto)	€	61.244,00

rete aziendale (servizi web)	€	10.000,00
utenze	€	37.024,77
spese di pulizia uffici	€	3.367,98
commissioni bancarie	€	9.631,31
cancelleria, postali e materiali di consumo	€	6.920,91
manutenzioni	€	2.235,34
altre e impreviste	€	4.367,82
totale	**€**	**175.812,52**

Si consideri che il costo per l'affitto degli Uffici, pari a € 61.244,00 è compensato dal corrispondente contributo del Comune di Spoleto (insieme al costo di concessione degli spazi di spettacolo di proprietà del Comune, cfr. *supra*) e che i servizi di rete aziendale per € 10.000,00 sono resi in regime di sponsorizzazione tecnica.
Al netto delle poste riferite agli uffici e alla rete aziendale, pertanto, l'impatto delle spese generali sul Bilancio 2010 è pari a € 104.568,82.
Occorre inoltre considerare che i costi per le commissioni bancarie includono le commissioni relative alle transazioni di pos e carte di credito per la vendita della biglietteria del Festival.

In conclusione pertanto le spese generali della Fondazione sono di modesta entità; rilevano le spese telefoniche, incluse fra le utenze, e pari a circa € 35.500,00, di cui circa € 29.600,00 relative alla telefonia mobile e circa € 5.800,00 per la telefonia fissa. Le spese di telefonia mobile sono direttamente collegate alla mancanza di un ufficio di riferimento nella città di Roma da destinare a funzioni di rappresentanza e incontro con artisti e operatori; purtroppo ad oggi la eccessiva onerosità dei canoni di affitto richiesti dal mercato immobiliare per la zona del centro storico e le aree limitrofe, non ha consentito di individuare una sede stabile a Roma, città sulla quale insistono in modo fisiologico e prevalente gli incontri e le relazioni necessarie alla preparazione del Festival.

Inoltre la Fondazione è caratterizzata, allo stato attuale, da un assetto organizzativo estremamente flessibile che affianca ad un nucleo di risorse stabili limitato a sole tre unità di personale operative a Spoleto, un considerevole numero di collaboratori e/o lavoratori autonomi; è stato dunque necessario adottare un certo un numero di utenze mobili al fine di favorire la comunicazione interna, ma soprattutto fondamentale per garantire continuità e reperibilità nei confronti dei terzi.

Concorrono al totale delle Spese di funzionamento, inoltre:
- imposte e tasse deducibili per € 8.577,65 (tasse e tributi comunali);
- sopravvenienze passive per € 8.784,57;
- spese per ricognizione inventariale magazzino scenotecnica € 11.946,80;
- spese di rappresentanza direzione artistica e presidenza € 3.892,00;

Rammentando che non sono previsti compensi per i membri del Comitato di Gestione, le spese sostenute per le attività degli Organi collegiali sono le seguenti:

Organi collegiali		
segreteria Comitato Gestione	€	12.315,00
Collegio Revisori dei Conti	€	38.858,18
missioni organi	€	6.154,25
sommano	**€**	**57.327,43**

Con riferimento al Collegio dei Revisori è altresì necessario distinguere la remunerazione per le attività ordinarie del Collegio dalla remunerazione per il controllo contabile esercitato ai sensi dell'art. 2409 C.C.:

Collegio Revisori dei Conti		
compenso base 2010	€	12.390,00
gettoni	€	6.094,11
compenso revisione contabile 2008, 2009 e 2010	€	18.340,00
oneri previdenziali	€	2.034,07
totale	**€**	**38.858,18**

Le spese legali per contenziosi di anni precedenti ammontano a € 29.392,09.

Si tratta delle spese legali riferite alle cause intentate dall'Associazione Festival dei Due Mondi innanzi al Tribunale di Firenze per il marchio, e alla Corte d'Appello di Roma a seguito dell'impugnazione del lodo arbitrale (favorevole alla Fondazione) riguardante la proprietà dei beni emesso in data 08/06/2006.
Sono altresì ricomprese nelle spese per contenziosi di anni precedenti le spese di facchinaggio sostenute per lo spostamento dei materiali conservati preso il capannone di scenotecnica e determinate dal contenzioso con l'Associazione Festival dei Due Mondi.

Per quanto attiene gli oneri finanziari si rappresenta che sono direttamente collegati alle indispensabili anticipazioni di cassa richieste agli istituti bancari di riferimento a valere sui contributi di fonte pubblica stante la tempistica di assegnazione ed erogazione degli stessi. L'importo di € 28.896,04 per interessi passivi è sostanzialmente in linea con quanto sostenuto allo stesso titolo nel precedente esercizio 2009 (€ 31.186,33).

A completamento delle informazioni è inoltre necessario richiamare l'attenzione sulla parziale indisponibilità dell'immobile denominato "capannone di scenotecnica" di proprietà della Fondazione. Come è noto, la Fondazione è rientrata recentemente in possesso del magazzino di scenotecnica, spazio indispensabile alle lavorazioni scenografiche e tecniche per le attività di spettacolo del Festival.

Purtroppo persiste il sequestro di gran parte dello spazio, in attesa del pronunciamento della Corte di Appello di Roma – calendarizzato per il mese di febbraio 2012 - sull'impugnazione da parte dell'Associazione Festival dei Due Mondi del lodo arbitrale (favorevole alla Fondazione) circa la proprietà di alcuni beni già ceduti in comodato all'Associazione stessa. La parziale indisponibilità degli spazi inficia l'effettiva capacità di realizzare le necessarie lavorazioni tecniche, nonché comporta l'individuazione di spazi alternativi (con i costi conseguenti) per l'immagazzinaggio delle scenografie; inoltre il sequestro comporta l'impossibilità di poter utilizzare le attrezzature ivi conservate, con conseguenti costi a carico del bilancio della Fondazione per il noleggio delle stesse.

Nei primi mesi del 2010 si è proceduto, inoltre, ad avviare una prima fase di ricognizione dei beni conservati nelle aree sotto sequestro, con particolare riferimento ai documenti (materiale promozionale e di archivio delle passate edizioni del Festival) e ai costumi.

E' in corso, alla data attuale, una ulteriore fase di ricognizione per i materiali di scenografia e i costumi.

Sarà inoltre necessario, una volta recuperata l'effettiva disponibilità degli spazi, procedere ai necessari interventi di adeguamento funzionale e messa a norma, al fine di rendere effettivamente fruibile lo spazio e valutarne le possibili ulteriori utilizzazioni in termini di potenziale redditività.

Evoluzione prevedibile della gestione

I positivi risultati della gestione 2010 confortano nel percorso intrapreso e al contempo suggeriscono alcuni elementi di riflessione e valutazione.

L'analisi dei dati riferiti ai primi tre esercizi di diretta gestione evidenzia un andamento di positiva crescita e di ottimizzazione della gestione del Festival.

Il Festival di Spoleto è tornato ad essere polo di attrazione e terreno d'incontro fra culture diverse e grandi esperienze artistiche provenienti da tutto il mondo, prestigiosa ribalta per attori e artisti di fama, così come vetrina per quelli emergenti e d'avanguardia, e soprattutto è nuovamente luogo di produzioni originali, uno degli obiettivi più importanti tra quelli prefissati in occasione di avvio del processo di riposizionamento.

La forte crescita evidenziata, negli ultimi tre anni, in termini di presenza di pubblico, di incassi, di attenzione da parte delle Istituzioni, degli artisti, degli operatori, delle aziende, dei media, ha significato l'affermazione del Festival di Spoleto quale evento di risonanza mondiale e quale appuntamento da non perdere, non solo dal punto di vista dell'eccellenza artistica, ma anche da quello della competitività sul mercato internazionale dello spettacolo.

Rimane l'auspicio di una maggiore integrazione fra le diverse fonti di contribuzione pubblica che veda, a tendere, un incremento degli apporti degli Enti Territoriali, e al contempo garantisca maggiori certezze e continuità.

Sul piano delle risorse da fonte privata, fermo quanto illustrato in precedenza, sarebbe auspicabile adottare azioni finalizzate al maggiore consolidamento dei partenariati con quelle aziende private che si stanno riavvicinando al Festival e che nella sua "nuova" identità si riconoscono.

Ottenere condizioni di certezza su un orizzonte temporale almeno biennale o triennale è la condizione indispensabile al consolidamento del Festival sullo scenario internazionale: la definizione anticipata rispetto ai tempi attuali dei rapporti di produzione, coproduzione e ospitalità, consentirebbe l'ottimizzazione dei costi artistici e al tempo stesso favorirebbe una maggiore sintonia fra le attività di comunicazione e promozione e il mercato turistico.

* * *

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2010

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

* * *

Conclusioni

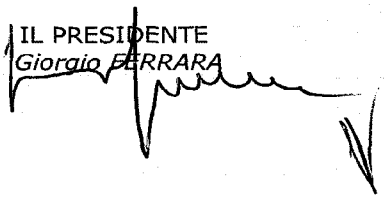
Signori Soci,

Il bilancio consuntivo 2010 è guidato da criteri di chiarezza amministrativa e prudenza gestionale. Nel suo insieme rappresenta la fase di avvio di questa nuova vita dell'Istituzione, finalizzata a restituire un ruolo primario al Festival di Spoleto.

Per quanto esposto, sono a chiedere l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposti ed illustrati.

Spoleto, 4 aprile 2010

IL PRESIDENTE
Giorgio FERRARA



Spoleto53 Festival dei 2Mondi

18 giugno-4 luglio 2010

PROGRAMMAZIONE

DATA	ORA	LUOGO	TITOLO SPETTACOLO
venerdì 18 giugno 2010	19.00	TEATRO NUOVO	**Gogo No Eiko**
sabato 19 giugno 2010	18.30	TEATRO NUOVO	**Gogo No Eiko**
sabato 19 giugno 2010	21.30	TEATRO ROMANO	**Blendrum Taiko - Leonard Eto**
sabato 19 giugno 2010	21.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Descendents of the eunuch admiral**
sabato 19 giugno 2010	17.00	AUDITORIUM	**I musicanti di Brema**
sabato 19 giugno 2010	19.00	AUDITORIUM	**I musicanti di Brema**
sabato 19 giugno 2010	22.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In giardino**
sabato 19 giugno 2010	21.00	SAN SIMONE	**My life with men and other animals**
sabato 19 giugno 2010	19.00	TEATRO SAN NICOLO'	**Soirée Sotis**
sabato 19 giugno 2010	21.00	SS CIPRIANO E GIUSTINA	**Tempo di scirocco**
domenica 20 giugno 2010	18.00	TEATRO NUOVO	**Gogo No Eiko**
domenica 20 giugno 2010	21.30	SAN SIMONE	**Chopin**
domenica 20 giugno 2010	11.30	TEATRO NUOVO	**Il libro della giungla**
domenica 20 giugno 2010	15.30	TEATRO CAIO MELISSO	**Descendents of the eunuch admiral**
domenica 20 giugno 2010	20.30	TEATRO CAIO MELISSO	**Descendents of the eunuch admiral**
domenica 20 giugno 2010	16.00	AUDITORIUM	**I musicanti di Brema**
domenica 20 giugno 2010	18.00	AUDITORIUM	**I musicanti di Brema**
domenica 20 giugno 2010	19.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In sala da pranzo**
domenica 20 giugno 2010	22.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In salotto**
domenica 20 giugno 2010	18.00	SAN SIMONE	**My life with men and other animals**
domenica 20 giugno 2010	15.00	TEATRO SAN NICOLO'	**Soirée Sotis**
domenica 20 giugno 2010	21.00	SS CIPRIANO E GIUSTINA	**Tempo di scirocco**
lunedì 21 giugno 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerti di Mezzogiorno**
lunedì 21 giugno 2010	19.00	TEATRO SAN NICOLO'	**Fratelli d'Italia?**
lunedì 21 giugno 2010	21.15	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In giardino**
lunedì 21 giugno 2010	21.00	SS CIPRIANO E GIUSTINA	**Tempo di scirocco**
martedì 22 giugno 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerti di Mezzogiorno**
martedì 22 giugno 2010	21.00	TEATRO ROMANO	**Banda Musicale della Polizia**
martedì 22 giugno 2010	19.00	TEATRO SAN NICOLO'	**Fratelli d'Italia?**
martedì 22 giugno 2010	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In sala da pranzo**
martedì 22 giugno 2010	21.00	SAN SIMONE	**My life with men and other animals**

Spoleto53 Festival dei 2Mondi
18 giugno-4 luglio 2010
PROGRAMMAZIONE

martedì 22 giugno 2010	21.00	SS CIPRIANO E GIUSTINA	**Tempo di scirocco**
martedì 22 giugno 2010	19.30	SALA PEGASUS	**BATTITI D'ALI NOTTURNI - SEDUTA PSICONAUTICA**
mercoledì 23 giugno 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerti di Mezzogiorno**
mercoledì 23 giugno 2010	19.00	AUDITORIUM	**I musicanti di Brema**
mercoledì 23 giugno 2010	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In salotto**
mercoledì 23 giugno 2010	21.00	SAN SIMONE	**My life with men and other animals**
mercoledì 23 giugno 2010	21.00	SS CIPRIANO E GIUSTINA	**Tempo di scirocco**
giovedì 24 giugno 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerti di Mezzogiorno**
giovedì 24 giugno 2010	19.00	AUDITORIUM	**I musicanti di Brema**
giovedì 24 giugno 2010	19.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In giardino**
giovedì 24 giugno 2010	22.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In sala da pranzo**
giovedì 24 giugno 2010	19.30	SALA FRAU	**La moglie a cavallo**
giovedì 24 giugno 2010	21.00	SAN SIMONE	**My life with men and other animals**
giovedì 24 giugno 2010	19.45	TEATRO CAIO MELISSO	**Per non morire di mafia**
giovedì 24 giugno 2010	21.00	SS CIPRIANO E GIUSTINA	**Tempo di scirocco**
venerdì 25 giugno 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerti di Mezzogiorno**
venerdì 25 giugno 2010	19.00	TEATRO NUOVO	**Shakespeare Sonette**
venerdì 25 giugno 2010	19.00	AUDITORIUM	**I musicanti di Brema**
venerdì 25 giugno 2010	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In salotto**
venerdì 25 giugno 2010	19.30	SALA FRAU	**La moglie a cavallo**
venerdì 25 giugno 2010	21.00	SAN SIMONE	**My life with men and other animals**
venerdì 25 giugno 2010	18.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Per non morire di mafia**
venerdì 25 giugno 2010	21.00	SS CIPRIANO E GIUSTINA	**Tempo di scirocco**
venerdì 25 giugno 2010	19.00	TEATRO SAN NICOLO'	**Troilo/Cressida**
venerdì 25 giugno 2010	22.00	TEATRO ROMANO	**Dancing Jazz**
venerdì 25 giugno 2010	18.00	PALAZZO COMUNALE	**Lo spettatore partecipante** - *con Pier Giorgio Giacché*
sabato 26 giugno 2010	22.00	TEATRO NUOVO	**All days are nights**
sabato 26 giugno 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerti di Mezzogiorno**
sabato 26 giugno 2010	17.00	TEATRO NUOVO	**Shakespeare Sonette**
sabato 26 giugno 2010	19.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In giardino**

Spoleto53 Festival dei 2Mondi
18 giugno-4 luglio 2010
PROGRAMMAZIONE

sabato 26 giugno 2010	22.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In sala da pranzo**
sabato 26 giugno 2010	17.00	AUDITORIUM	**La bella e la bestia**
sabato 26 giugno 2010	19.00	AUDITORIUM	**La bella e la bestia**
sabato 26 giugno 2010	18.00	SAN SIMONE	**My life with men and other animals**
sabato 26 giugno 2010	16.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Per non morire di mafia**
sabato 26 giugno 2010	20.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Per non morire di mafia**
sabato 26 giugno 2010	21.00	SS CIPRIANO E GIUSTINA	**Tempo di scirocco**
sabato 26 giugno 2010	15.30	TEATRO SAN NICOLO'	**Troilo/Cressida**
sabato 26 giugno 2010	22.00	TEATRO ROMANO	**Dancing Jazz**
sabato 26 giugno 2010	19.00	PALAZZO COMUNALE	**MOSTRA GIANNI SILVESTRI**
sabato 26 giugno 2010	16.00	HOTEL ALBORNOZ	**SANITA', ANTICHI ACCORDI E NUOVE RESPONSABILITA' - TAVOLA ROTONDA A CURA DI SANDRO SPISANTI, IST. GIANO, ROMA**
sabato 26 giugno 2010	17.00	PALAZZO COMUNALE	**IL TÈ NEL DESERTO** di Bernardo Bertolucci, tratto dall'omonimo romanzo di Paul Bowles, Scenografia **Gianni Silvestri.**
domenica 27 giugno 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerto di Mezzogiorno**
domenica 27 giugno 2010	16.30	TEATRO NUOVO	**Shakespeare Sonette**
domenica 27 giugno 2010	22.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In giardino**
domenica 27 giugno 2010	19.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In salotto**
domenica 27 giugno 2010	16.00	AUDITORIUM	**La bella e la bestia**
domenica 27 giugno 2010	18.00	AUDITORIUM	**La bella e la bestia**
domenica 27 giugno 2010	18.00	SAN SIMONE	**My life with men and other animals**
domenica 27 giugno 2010	16.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Per non morire di mafia**
domenica 27 giugno 2010	20.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Per non morire di mafia**
domenica 27 giugno 2010	21.00	SS CIPRIANO E GIUSTINA	**Tempo di scirocco**
domenica 27 giugno 2010	15.30	TEATRO SAN NICOLO'	**Troilo/Cressida**
domenica 27 giugno 2010	21.00	TEATRO ROMANO	**Dancing Jazz**
lunedì 28 giugno 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerto di Mezzogiorno**
lunedì 28 giugno 2010	21.30	TEATRO ROMANO	**Tango scugnizzo**
lunedì 28 giugno 2010	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In sala da pranzo**

Spoleto53 Festival dei 2Mondi
18 giugno-4 luglio 2010
PROGRAMMAZIONE

martedì 29 giugno 2010	21.45	TEATRO ROMANO	**Briganti emigranti**
martedì 29 giugno 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerto di Mezzogiorno**
martedì 29 giugno 2010	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In salotto**
martedì 29 giugno 2010	19.30	TEATRO SAN NICOLO'	**Un posto luminoso**
martedì 29 giugno 2010	21.00	TEATRO ROMANO	**PREMIAZIONE CONCORSO "OGNI GESTO CONTA" - SOCIALLY CORRECT 2010**
mercoledì 30 giugno 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerto di Mezzogiorno**
mercoledì 30 giugno 2010	21.45	TEATRO ROMANO	**Il miracolo delle canzoni**
mercoledì 30 giugno 2010	22.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In giardino**
mercoledì 30 giugno 2010	19.00	AUDITORIUM	**L'Orchetto**
mercoledì 30 giugno 2010	19.30	TEATRO SAN NICOLO'	**Un posto luminoso**
giovedì 1 luglio 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerto di Mezzogiorno**
giovedì 1 luglio 2010	21.45	TEATRO ROMANO	**Chants d'est**
giovedì 1 luglio 2010	18.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Crociate**
giovedì 1 luglio 2010	21.00	SALA FRAU	**Il serpente**
giovedì 1 luglio 2010	19.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In sala da pranzo**
giovedì 1 luglio 2010	22.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In salotto**
giovedì 1 luglio 2010	19.00	AUDITORIUM	**L'Orchetto**
giovedì 1 luglio 2010	21.30	AUDITORIUM	**L'Orchetto**
giovedì 1 luglio 2010	20.00	TEATRO NUOVO	**Cedar Lake**
venerdì 2 luglio 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerto di Mezzogiorno**
venerdì 2 luglio 2010	21.45	TEATRO ROMANO	**The infernal comedy**
venerdì 2 luglio 2010	18.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Crociate**
venerdì 2 luglio 2010	19.00	SAN SIMONE	**Eleven and Twelve**
venerdì 2 luglio 2010	21.00	SALA FRAU	**Il serpente**
venerdì 2 luglio 2010	19.00	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In giardino**
venerdì 2 luglio 2010	22.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In sala da pranzo**
venerdì 2 luglio 2010	19.00	AUDITORIUM	**L'Orchetto**
venerdì 2 luglio 2010	17.00	TEATRO NUOVO	**Cedar Lake**
venerdì 2 luglio 2010	21.00	PIAZZA DUOMO	**The world of John Neumeier**
venerdì 2 luglio 2010	17.00	CASA MENOTTI	**PREMIO MONINI "UNA FINESTRA SUI DUE MONDI"**
sabato 3 luglio 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerto di Mezzogiorno**
sabato 3 luglio 2010	15.00	PALAZZETTO DELLO SPORT	**Barbablù**

Spoleto53 Festival dei 2Mondi
18 giugno-4 luglio 2010
PROGRAMMAZIONE

sabato 3 luglio 2010	17.30	PALAZZETTO DELLO SPORT	**Barbablù**
sabato 3 luglio 2010	20.00	PALAZZETTO DELLO SPORT	**Barbablù**
sabato 3 luglio 2010	18.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Crociate**
sabato 3 luglio 2010	18.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Crociate - Anteprima**
sabato 3 luglio 2010	19.00	SAN SIMONE	**Eleven and Twelve**
sabato 3 luglio 2010	22.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In giardino**
sabato 3 luglio 2010	19.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**In salotto**
sabato 3 luglio 2010	21.45	TEATRO ROMANO	**Io quella volta lì avevo 25 anni**
sabato 3 luglio 2010	17.00	AUDITORIUM	**L'Orchetto**
sabato 3 luglio 2010	19.00	AUDITORIUM	**L'Orchetto**
sabato 3 luglio 2010	21.00	SALA FRAU	**Mahler**
sabato 3 luglio 2010	17.00	TEATRO NUOVO	**Cedar Lake**
sabato 3 luglio 2010	21.00	PIAZZA DUOMO	**The world of John Neumeier**
sabato 3 luglio 2010	16.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	**PATRIE LETTERE.** A cura di Ernesto Galli Della Loggia
sabato 3 luglio 2010	10.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**FONDAZIONE SIGMA TAU - XXII SPOLETOSCIENZA -** ARMONIE, ENERGIE E SALUTE: NUOVI SPARTITI. CONVEGNO A CURA DI GILBERTO CORBELLINI E PINO DONGHI.
sabato 3 luglio 2010	16.00	HOTEL ALBORNOZ	**FONDAZIONE SIGMA TAU - XXII SPOLETOSCIENZA -** SANITA', ANTICHI ACCORDI E NUOVE RESPONSABILITA' - TAVOLA ROTONDA A CURA DI SANDRO SPISANTI, IST. GIANO, ROMA
sabato 3 luglio 2010	12.00	CASA MENOTTI	**PREMIO MONINI "UNA FINESTRA SUI DUE MONDI"**
domenica 4 luglio 2010	12.00	TEATRO CAIO MELISSO	**Concerto di Mezzogiorno**
domenica 4 luglio 2010	19.30	PIAZZA DUOMO	**Concerto finale**
domenica 4 luglio 2010	16.00	SAN SIMONE	**Eleven and Twelve**
domenica 4 luglio 2010	17.00	AUDITORIUM	**L'Orchetto**
domenica 4 luglio 2010	10.30	CHIOSTRO DI SAN NICOLO'	**FONDAZIONE SIGMA TAU - XXII SPOLETOSCIENZA -** ARMONIE, ENERGIE E SALUTE: NUOVI SPARTITI. CONVEGNO A CURA DI GILBERTO CORBELLINI E PINO DONGHI.
Dal 19 giugno al 4 luglio		MANNA D'ORO	**Macchine della Memoria**
Dal 19 giugno al 4 luglio		PALAZZO PIANCIANI	**MOSTRA DEL FESTIVAL**

Spoleto53 Festival dei 2Mondi
18 giugno-4 luglio 2010
PROGRAMMAZIONE

Dal 19 giugno al 4 luglio		SAN NICOLO'	**MOSTRA DEL FESTIVAL**
Dal 19 giugno al 4 luglio		PIAZZA CAMPELLO	**MOSTRA DEL FESTIVAL**
Dal 19 giugno al 4 luglio		VIA DI VISIALE	**MOSTRA DEL FESTIVAL**
Dal 19 giugno al 4 luglio		PALAZZO COMUNALE	**Esercizi di visione per lo spettatore** - Paesaggio con Spettatore + **WORKSHOP**
Dal 19 giugno al 4 luglio (chiuso dom. 20 e 27 giu)		PALAZZO COMUNALE	**Mostra "in progress" - Cosa vede e come guarda il pubblico di Spoleto53**
Dal 26 giugno al 4 luglio		PALAZZO COLLICOLA	**MOSTRA DEL COMUNE - ARTI VISIVE**
Dal 26 giugno al 4 luglio		EX CHIESA SS. GIOVANNI E PAOLO E PALAZZO COLLICOLA	**MOSTRA DEL COMUNE - ARTI VISIVE**
domenica 20 giugno 2010	21.00	TEATRINO DELLE 6	**EXAMLETO** di **William Shakespeare** con **Roberto Herlitzka**
domenica 20 giugno 2010	15.30	SALA FRAU	**CINEMA E PSICOANALISI - "LE MANI FORTI"** di **Franco Bernini**
domenica 20 giugno 2010	17.15	SALA FRAU	**CINEMA E PSICOANALISI - "LO SCHERMO OPACO"** di **Paolo Boccara e Giuseppe Riefolo.** A seguire Incontro/dibattito con Franco Bernini, Paolo Boccara, Giuseppe Riefolo e Alberto Angelini
domenica 20 giugno 2010	21.30	SALA FRAU	**CINEMA E PSICOANALISI - "IL SESTO SENSO"** di **M. Night Shyamalan**
domenica 20 giugno 2010	19.15	SALA FRAU	**Incontro/dibattito con Franco Bernini, Paolo Boccara, Giuseppe Riefolo e Alberto Angelini.** CINEMA E PSICOANALISI - "LO SCHERMO OPACO".
domenica 27 giugno 2010	20.00	TEATRINO DELLE 6	**PIPPO DELBONO - L'ATTORE CHE DANZA**
domenica 27 giugno 2010	17.00	SALA FRAU	**SPETTACOLO ITALIA**
domenica 27 giugno 2010	11:00	SALA FRAU	**FONDAZIONE SIGMA TAU - XXII SPOLETOSCIENZA**
giovedì 01 luglio 2010	12.00	TEATRINO DELLE 6	**INCONTRO** con **Sergio Castellitto** e **Margaret Mazzantini**
giovedì 01 luglio 2010	18.00	TEATRINO DELLE 6	**OMAGGIO a Trionfo**
giovedì 24 giugno 2010	21.00	SALA PEGASUS	**BATTITI D'ALI NOTTURNI - SEDUTA PSICONAUTICA**
giovedì 24 giugno 2010	18.00	TEATRINO DELLE 6	**PREMIO SANDRO D'AMICO**
lunedì 21 giugno 2010	21.00	TEATRINO DELLE 6	**THE NINA VARIATIONS** di **Steven Dietz**

Spoleto53 Festival dei 2Mondi
18 giugno-4 luglio 2010
PROGRAMMAZIONE

lunedì 21 giugno 2010	19.30	SALA PEGASUS	**UNA GIORNATA MOLTO, MOLTO PARTICOLARE - KAMMERSPIEL PSICONAUTICO**
lunedì 21 giugno 2010	15.30	SALA FRAU	**CINEMA E PSICOANALISI - "CONFIDENZE TROPPO INTIME"** di **Patrice Leconte**
lunedì 21 giugno 2010	17.30	SALA FRAU	**CINEMA E PSICOANALISI - "THE PERVERT'S GUIDE TO CINEMA"** di **Slavoj Žižek**
lunedì 21 giugno 2010	21.00	SALA FRAU	**CINEMA E PSICONALISI - "WILL HUNTING - IL GENIO RIBELLE"** di **Gus Van Sant**
lunedì 21 giugno 2010	11.30	TEATRINO DELLE 6	**INCONTRO** con **Roberto Herlitzka**
lunedì 28 giugno 2010	21.00	TEATRINO DELLE 6	**L'ILLUSION COMIQUE** di **Pierre Corneille**
lunedì 28 giugno 2010	17.00	SALA FRAU	**SPETTACOLO ITALIA**
martedì 22 giugno 2010	21.00	TEATRINO DELLE 6	**THE NINA VARIATIONS** di **Steven Dietz**
martedì 29 giugno 2010	21.00	TEATRINO DELLE 6	**L'ILLUSION COMIQUE** di **Pierre Corneille**
martedì 29 giugno 2010	17.00	SALA FRAU	**SPETTACOLO ITALIA**
mercoledì 23 giugno 2010	18.00	TEATRINO DELLE 6	**IL LINGUAGGIO DELLA MONTAGNA** di **Harold Pinter**
mercoledì 23 giugno 2010	21.00	TEATRINO DELLE 6	**IL LINGUAGGIO DELLA MONTAGNA** di **Harold Pinter**
mercoledì 23 giugno 2010	21.00	SALA PEGASUS	**UNA GIORNATA MOLTO, MOLTO PARTICOLARE - KAMMERSPIEL PSICONAUTICO**
mercoledì 23 giugno 2010	18.00	MEETING POINT	**L'ARTE DELL'ATTORE: IL SILENZIO - INCONTRO CON LUDWIK FLASZEN**
mercoledì 30 giugno 2010	17.00	TEATRINO DELLE 6	**PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI**
sabato 03 luglio 2010	20.00	GIARDINO DI VILLA REDENTA	**ROMEO E GIULIETTA**
sabato 03 luglio 2010	21.30	GIARDINO DI VILLA REDENTA	**ROMEO E GIULIETTA**
sabato 03 luglio 2010	15.00	TEATRINO DELLE 6	**INCONTRO** con **Anna Marchesini** - *VOGLIA DI LEGGERE, VOGLIA DI SCRIVERE*
sabato 03 luglio 2010	21.45	TEATRO ROMANO	**PREMIO MARTINI**
sabato 19 giugno 2010	21.00	TEATRINO DELLE 6	**EXAMLETO** di **William Shakespeare** con **Roberto Herlitzka**
sabato 19 giugno 2010	15.30	SALA FRAU	**CINEMA E PSICONALISI - "UN'ALTRA DONNA"** di Woody Allen

Spoleto53 Festival dei 2Mondi
18 giugno-4 luglio 2010
PROGRAMMAZIONE

sabato 19 giugno 2010	17.30	SALA FRAU	**CINEMA E PSICONALAISI - "JURIJ"** di **Stefano Gabrini.** A seguire Incontro/dibattito con Stefano Gabrini, Fabio Castriota e Laura Morante
sabato 19 giugno 2010	21.30	SALA FRAU	**CINEMA E PSICONALISI - "LA STANZA DEL FIGLIO"** di **Nanni Moretti**
sabato 19 giugno 2010	19.00	SALA FRAU	**Incontro/dibattito con Stefano Gabrini, Fabio Castriota e Laura Morante.** CINEMA E PSICONALAISI - "JURIJ".
sabato 26 giugno 2010	10.00	TEATRINO DELLE 6	**PIPPO DELBONO - L'ATTORE CHE DANZA**
sabato 26 giugno 2010	18.00	TEATRINO DELLE 6	**FRAMMENTI**
sabato 26 giugno 2010	21.00	TEATRINO DELLE 6	**FRAMMENTI**
sabato 26 giugno 2010	18.00	SALA PEGASUS	**BATTITI D'ALI NOTTURNI - SEDUTA PSICONAUTICA**
sabato 26 giugno 2010	21.00	SALA PEGASUS	**UNA GIORNATA MOLTO, MOLTO PARTICOLARE - KAMMERSPIEL PSICONAUTICO**
sabato 26 giugno 2010	17.00	SALA FRAU	**WAKING SLEEPING BEAUTY - DOCUMENTARIO DISNEY**
sabato 26 giugno 2010	11:00	SALA FRAU	**FONDAZIONE SIGMA TAU - XXII SPOLETOSCIENZA**
sabato 26 giugno 2010	21.00	TEATRO ROMANO	**PREMIO SIAE**
venerdì 02 luglio 2010	12.00	TEATRINO DELLE 6	**LA TERZA VITA DI LEO**
venerdì 02 luglio 2010	20.00	GIARDINO DI VILLA REDENTA	**ROMEO E GIULIETTA**
venerdì 02 luglio 2010	21.30	GIARDINO DI VILLA REDENTA	**ROMEO E GIULIETTA**
venerdì 02 luglio 2010	16.00	TEATRO CAIO MELISSO - SPAZIO CARLA FENDI	**PATRIE LETTERE.** A cura di Ernesto Galli Della Loggia
venerdì 25 giugno 2010	21.00	TEATRINO DELLE 6	**FRAMMENTI**
venerdì 25 giugno 2010	21.00	SALA PEGASUS	**BATTITI D'ALI NOTTURNI - SEDUTA PSICONAUTICA**
venerdì 25 giugno 2010	22.00	TEATRO NUOVO	**PREMIO MONTBLANC**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2010 – 31 DICEMBRE 2010

Signori Soci,
come meglio specificato dal Comitato di Gestione nella sua relazione sulla gestione, di cui il Collegio ne condivide i contenuti, in particolare per quanto attiene le parti "Il risultato di esercizio-Il quadro economico" nonché l'"Evoluzione prevedibile della gestione", il Conto Consuntivo della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2010 viene redatto, per la terza volta, esponendo i risultati della "gestione diretta" del Festival da parte della Fondazione. Per quanto attiene alla "programmazione artistica" della 53° edizione del Festival si rimanda alla completa e puntuale relazione del Presidente della Fondazione.
Il Collegio dei Revisori, in relazione a quanto stabilito e previsto dall'art. 16 del vigente Statuto della Fondazione, ha provveduto a svolgere la sua funzione di vigilanza amministrativa e di revisione contabile con le attribuzioni ed i compiti previsti dagli artt. 2397 e seguenti del Codice Civile.
Per la predisposizione si è adottato lo schema di bilancio previsto dal codice civile, così come specificato nella nota integrativa, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché con i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile.
E' stato esaminato il Conto Consuntivo 2010 predisposto dal Comitato di Gestione, così come previsto dall'art.12 dello Statuto, accompagnato dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 1 del Codice Civile. Tale documento è stato approvato nella riunione del 4 aprile 2011 e verrà sottoposto, per l'approvazione, all'Assemblea dei Soci convocata per i giorni 28 e 29 aprile 2011 alle ore 15.30, rispettivamente, in prima e seconda convocazione. Il documento è stato messo a disposizione del Collegio sotto la stessa data del 4 aprile 2011. Si è pertanto, potuto esaminare il Conto Consuntivo della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto, che si compendia delle seguenti parti:

- Situazione patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

PARTE PRIMA

Revisione Contabile

Il Collegio ha concluso l'esame del Conto Consuntivo al 31 dicembre 2010, dopo aver svolto, sulla scorta della relativa documentazione, gli accertamenti ed i controlli previsti dalle norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili ed in loro conformità abbiamo fatto riferimento alle norme che disciplinano il Bilancio di esercizio, al fine di accertare se il Conto stesso sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.
Si è provveduto, nel corso dell'esercizio, con cadenza trimestrale, al controllo sulla regolare e corretta tenuta della contabilità, al controllo del sistema amministrativo-contabile, dell'assetto organizzativo e all'osservanza delle norme di legge e dello Statuto. E' stata verificata la corrispondenza del Conto d'Esercizio alle scritture e risultanze contabili e la conformità alle norme nonché si è provveduto a controlli sulla scorta di verifiche a campione e contabili, includendo l'esame e la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili impiegati.
Il risultato d'esercizio presenta un disavanzo di €. 57.089 al netto degli oneri straordinari pari ad €. 294.811 connessi al Lodo emesso dal Collegio Arbitrale chiamato a dirimere il contenzioso insorto tra la Fondazione e la Mediavip S.p.A., che con tale operazione viene azzerato.
Il bilancio in esame si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'		€. 3.353.263,00
	TOTALE ATTIVITA'	€. 3.353.263,00
PASSIVITA' (DEBITI+TFR)		€. 2.386.948,00
PATRIMONIO NETTO	€. 1.175.942,00	
DISAVANZI DI GESTIONE PORTATI A NUOVO	€. (152.538,00)	
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	€. (57.089,00)	
		€. 966.315,00
	TOTALE PASSIVITA'	€. 3.353.263,00

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		€. 5.042.017,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		€. 4.756.212,00
	DIFFERENZA	€. 285.805,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		€. (10.311,00)
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		€. (294.811,00)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		€. (19.317,00)
IMPOSTE SUL REDDITO (IRAP-IRES)		€. (37.772,00)
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		€. (57.089,00)

Il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'Esercizio precedente, i cui risultati sono stati presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dall'Art. 2423-ter del Codice Civile, è stato espresso dal Collegio nella sua relazione per l'Esercizio 2009.
A giudizio del Collegio, il Conto Consuntivo della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto al 31 dicembre 2010 è stato redatto in maniera corretta e rappresenta in modo veritiero ed intelleggibile la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico.

PARTE SECONDA

Relazione sull'attività di vigilanza

L'attività del Collegio nel corso dell'Esercizio in esame si è basata, oltre che sulle norme di cui all'art. 2397 e seguenti del Codice Civile, su quelle raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, verificando che sia stato sempre osservato il principio di una corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Comitato di Gestione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi a quanto statutariamente previsto, soprattutto per quanto riguarda l'integrità del patrimonio della Fondazione.
L'assetto organizzativo è adeguato alle dimensioni della Fondazione ed il sistema amministrativo e contabile è in grado di rappresentare correttamente la relativa gestione. Il tutto è stato valutato e vigilato mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame della documentazione esibitaci dagli Amministratori, dal Direttore Amministrativo e dalla Struttura, in particolare nel corso delle riunioni del Comitato di Gestione e delle nostre verifiche trimestrali.

Nel corso dell'Esercizio non sono pervenute al Collegio denunce od esposti e non abbiamo riscontrato irregolarità e/o fatti significativi né osservazioni particolari da segnalare.
Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di leggi ai sensi dell'art. 2493 c. c..
Per tutto quanto precede ed anche in relazione a quanto descritto nella prima parte della presente relazione, riteniamo che il Conto Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto.
Esprimiamo, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione.
Spoleto 12 aprile 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Mario Proietti
Pietro Graziani
Claudio Amici

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	159.548	135.648
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. immateriali	(105.419)	(52.109)
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54.129	83.539
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	1.270.494	1.018.230
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali	(234.963)	(194.770)
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.035.531	823.460
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	563.804	563.804
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.653.464	1.470.803
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.510.061	1.181.236
II TOTALE CREDITI :	1.510.061	1.181.236
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	177.421	147.975

	2010	2009
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.687.482	1.329.211
D) RATEI E RISCONTI	12.317	7.190
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.353.263	2.807.204

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	936.078	936.078
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve Conseguimento fini sociali	228.229	228.229
VII) Altre riserve:		
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	(0)	1
z) Altre riserve Capital.ne acquisti mobili	11.635	10.762
VII TOTALE Altre riserve:	11.635	10.763
VIII) Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	(152.538)	(152.538)
IX) Avanzo (Disavanzo) dell' esercizio	(57.089)	873
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	966.315	1.023.405
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	9.005	5.861
D)DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.370.473	1.777.938
D TOTALE DEBITI	2.370.473	1.777.938
E) RATEI E RISCONTI	7.470	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	3.353.263	2.807.204

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
A)VALORE DELLA PRODUZIONE		

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.129.908	1.010.159
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	93.508	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	5.391	10.174
b) Contributi in c/esercizio	3.813.210	3.905.833
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	3.818.601	3.916.007
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.042.017	4.926.166
B)COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	54.720	29.959
7) per servizi	3.246.737	3.723.282
8) per godimento di beni di terzi	451.878	401.218
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	689.179	444.746
b) oneri sociali	209.913	131.201
c) trattamento di fine rapporto	8.736	9.196
9 TOTALE per il personale:	907.828	585.143
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	36.310	33.930
b) ammort. immobilizz. materiali	38.213	16.297
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	0	30.000
d TOTALE svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	0	30.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	74.523	80.227
14) oneri diversi di gestione	20.526	58.889
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.756.212	4.878.718
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	285.805	47.448
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		

2010

b) prov. finanz. da titoli (non part.) immobilizz.	18.408	21.341
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d4) da altri	177	417
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	177	417
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	18.585	21.758
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	28.743	31.186
f) altri debiti	153	0
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	28.896	31.186
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	(2.081)
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(10.311)	(11.509)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) altri proventi straordinari	0	1
20 TOTALE Proventi straordinari	0	1
21) Oneri straordinari		
c) altri oneri straordinari	294.811	0
21 TOTALE Oneri straordinari	294.811	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(294.811)	1
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(19.317)	35.940
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	37.772	35.067
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	37.772	35.067
23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(57.089)	873

Spoleto, 04 Aprile 2011

IL PRESIDENTE

Giorgio FERRARA

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio consuntivo al 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

1) Stato patrimoniale;
2) Conto economico;
3) Nota integrativa.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio consuntivo viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** (per €.43.400,00) sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

  I costi per **licenze** e **marchi** (per €.2.300,00) sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori con un ammortamento calcolato in cinque anni a quote costanti

- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

spese di costituzione e modifiche statutarie per €.6.248,25;

sito web per €. 39.600,00;

altri costi pluriennali per €. 68.000,00.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla Fondazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.
Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le imprese partecipate.
Inoltre sono iscritti fra le immobilizzazioni i titoli che si ritiene di detenere durevolmente, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori e assoggettati a svalutazione in caso di perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del *principio della competenza economica* facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso del 2010 si è verificato quanto analiticamente descritto alla sez. 12 della presente Nota riferito all' evento straordinario intervenuto nell'esercizio.

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Di seguito si riporta la tabella analitica delle variazioni intervenute nelle singole voci delle immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni Immateriali

	Spese di Costituzione	Spese di Impianto e Ampliamento	Sito WEB	MARCHIO	Altri costi Pluriennali
Costo storico al 31/12/2009	6.248	43.400	35.000	0	68.000
- Fondo amm.to al 31/12/2009	- 3.749	- 17.360	- 14.000	0	-34.000
Saldo finali al 31/12/2009	2.499	26.040	21.000	0	34.000
+ Incrementi anno 2010	0,00	0,00	4.600	2.300	0
- Decrementi anno 2010	0,00	0,00	0	0	0
Totali	2.499	26.040	25.600	2.300	34.000
- Ammortamenti anno 2010	- 1.250	- 8.680	- 8.920	- 460	- 17.000
Saldi finali al 31/12/2010	**1.249**	**17.360**	**16.680**	**1.840**	**17.000**

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** (€ 17.360) al netto della quota di ammortamento del 20% sono stati iscritti nell'attivo del bilancio 2008 in considerazione della loro utilità pluriennale e riguardano il sostenimento di costi relativi all'impianto di una nuova struttura amministrativa.

  L'ammortamento è calcolato in 5 anni con quote costanti.
- **Le Spese di Costituzione e modifiche statutarie** (€ 1.249) al netto della quota di ammortamento del 20% riguardano le spese sostenute nell'ottobre 2007 per l'ultimo aggiornamento dello Statuto. L'ammortamento è calcolato in 5 anni con quote costanti.
- I costi per **Marchio** (€ 1.840) si riferiscono alle spese di deposito e registrazione del Marchio comunitario "Spoleto Festival dei 2 Mondi"
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
  - La voce Sito Web (€ 16.680) al netto della quota ammortamento del 20% si riferisce ad oneri la cui utilità si riflette su più esercizi e riguardano, in particolare, le spese sostenute per la creazione del sito internet e l'acquisto di un software. L'ammortamento è calcolato in 5 anni con quote costanti.
  - La voce Altri costi pluriennali, (€ 17.000) al netto della quota di ammortamento del 25% comprende gli oneri sostenuti per l'ideazione grafica del nuovo Marchio e del Logo e, in generale, della strategia di comunicazione. L'ammortamento è calcolato in 4 anni con quote costanti.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Per maggiore dettaglio si riportano di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci delle Immobilizzazioni Materiali:

La voce Fabbricati, che ammonta complessivamente a € 477.978, si riferisce al capannone per il deposito delle varie attrezzature.

Nel costo dell'esercizio 2010 non ha subito alcuna variazione di valore ne sono stati operati ammortamenti in quanto trattasi di bene patrimoniale.

Le Attrezzature Industriali e commerciali riguardano le dotazioni di attrezzatura generica,

strumenti musicali, materiale scenico, costumi ed attrezzature teatrali e impianti ed in particolare l'allestimento per le scenografie dell'Opera "Gianni Schicchi" e "Gogo no Eiko" ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti a € 459.574.

Gli Impianti si riferiscono, fra l'altro, ai lavori di adeguamento, necessari in base alle normative vigenti, per l'impianto elettrico effettuati presso il laboratorio di scenotecnica ed ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti a € 56.988.

Gli investimenti in Altri Beni, che ammontano complessivamente al netto degli ammortamenti a € 40.990, si riferiscono a dotazioni di elaboratori, mobili ed altri arredi d'ufficio e l'archivio fotografico Fabbri.

Pertanto il totale degli investimenti operati nell'esercizio 2010 ammonta a € 252.264 ed è così dettagliato:

Scene, costumi, e attrez. Teatrali	241.648
Impianti	4.900
Altri Beni	5.716
Totale	**252.264**

Sez.2 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni nel corso dell' esercizio 2010 non ha subito alcuna movimentazione:

Partecipazioni

Bilancio 2009	Acquisti & investimenti	Vendite & decrementi	**Bilancio 2010**
52.011	0,00	0,00	**52.011**

Alla data del 31 dicembre 2010 la Fondazione non possedeva, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, altre partecipazioni in società controllate o collegate.

TITOLI

Ammontano complessivamente a € 511.793 e riguardano titoli sottoscritti a seguito di investimento delle disponibilità finanziarie della Fondazione rivenienti dal periodo antecedente a quello di inizio della gestione del Festival dei 2 Mondi in deposito presso i due istituti bancari locali.

Immobilizzazioni finanziarie: Titoli

	Bilancio 2010
Banca Popolare di Spoleto	165.000
Cassa di Risparmio di Spoleto	346.793
Totale	**511.793**

Sez.3 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.181.236
Incrementi	483.021
Decrementi	154.196
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.510.061

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo si riferiscono a :

Crediti verso Clienti

I Crediti verso i Clienti ammontano a € 133.545 e sono riferiti ai seguenti principali clienti:

Cliente	2010
Aria Spa	24.000
Fondazione Carla Fendi	24.000
Solgenia Spa	24.000
Avvenire NEI Spa	12.000

Altri Clienti minori	42.545
Fatture da Emettere	7.000
Totale	**133.545**

Crediti verso altri

I crediti verso altri, ammontano ad € 1.061.169 e sono così costituiti:

Descrizione	Importi
Regione Umbria:contributo 2007 e prec.	30.000
Regione Umbria:contributo 2010	34.000
Comune di Spoleto 2010	96.725
Comune di Spoleto: Contr. 2007 e prec.	25.000
Banca POP. Spoleto: Contr. 2007 e prec.	10.000
Crediti per destinazione 5 x mille	4.016
FUS musica 2010	210.000
Contributo Lotto 2010	450.000
FUS danza 2010	29.566
FUS Teatro 2010	58.740
Contr. Progetto Speciale Malkovich	90.000
Varie	23.122
Totale	**1.061.169**

Stante la vetustà di alcuni dei succitati crediti riferiti a esercizi precedenti risulta appostato in via prudenziale, l'importo di € 30.000 al fondo rischi su crediti.

Crediti verso l'Erario

I Crediti verso l'erario sono quasi totalmente costituiti dal Credito IVA anno 2010 di 336.712, che verrà utilizzato nel corso dell'esercizio 2011 per compensazione con contributi previdenziali, ritenute fiscali e tributi diversi da versare mediante modello F24.

Si è proceduto, a norma di legge, alla apposizione del visto di conformità per il riconoscimento di tale credito ed il suo relativo utilizzo in compensazione.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad € 177.421 e sono costituite da depositi bancari (€ 175.372) e disponibilità di denaro e valori in cassa (€ 2.049).

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	147.975
Incrementi	30.820
Decrementi	1.374
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	177.421

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Sez.4 – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	7.190
Incrementi	11.054
Decrementi	5.927
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	12.317

I ratei attivi pari ad €. 29,20 si riferiscono alla vendita di materiale di merchandising fatturato nel 2011.

I risconti attivi sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Esercizio 2010
Risconto attivo assicurazione resp.civ.	1.348
Risconti camp. pubblicitarie	3.537
Risconti attivi sponsorizzazioni tecniche	7.403
Totale	**12.288**

Sez.5 - FONDO T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	5.861
Aumenti	4.492
di cui formatisi nell'esercizio	4.492
Diminuzioni	-1349
di cui utilizzati	-1349
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	9.005

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento per la quota di competenza dell'Esercizio 2010, mentre il decremento si riferisce alla quota TFR liquidata nell'Esercizio 2010.

Sez.6 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.777.938
Incrementi	907.275
Decrementi	314.740
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.370.473

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo si riferiscono a :

Debiti verso Istituti di Credito

Ammontano a € 709.433, riguardano linee di credito ordinarie di cassa o/o per anticipi, esposti nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2010
Banca Popolare di Spoleto SPA c/c 14321	152.427
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 1009065	91.268
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 81163	10
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 81	119.467
Cassa di Risparmio di Spoleto SPA c/c 81416	227.261
Banca Popolare di Spoleto SPA c/c 20832	119.000
Totale	**709.433**

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano a € 1.345.971, così distinti:

Descrizione	Esercizio 2010
Fatture ricevute	922.899
Fatture da ricevere	423.072
Totale	**1.345.971**

Debiti verso Dipendenti e collaboratori

I debiti verso dipendenti e collaboratori, ammontano a € 6.663 e sono così distinti:

Descrizione	Esercizio 2010
Dipendenti c/retribuzioni	6.663
Totale	**6.663**

Debiti Tributari

I debiti tributari € 13.331, sono composti come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2010
Erario c/imposta sost.TFR	10
Erario c/ritenute lavoro dipendente	2.563
Erario c/ritenute lavoro autonomo	6.317
Regioni c/Irap	2.705
Erario c/ritenute collaboratori	1.668
Debito Ires	68
Totale	**13.331**

Debiti previdenziali

Ammontano a € 10.089, sono composti come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2010
Inps c/contributi lavoro dipendente	301
Inail c/contributi	5.443
Enpals c/contributi	3.353
Inps c/contributi Gestione Separata	992
Totale	**10.089**

Altri Debiti

Gli Altri Debiti Ammontano complessivamente a € 284.987, sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono composti come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio 2010
Debiti Diversi	36.329
Debiti v/Vodafone	191
Rimborsi spese	7.697
Debiti per impegni di spesa	240.770
Totale	**284.987**

Sez.7 – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	7.470
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.470

I ratei passivi si riferiscono a spese per missioni da rimborsare per €.67,00;

I risconti passivi si riferiscono a risconti dovuti a sponsorizzazioni tecniche per €.7.403,00

Sez.8 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Nel corso dell'Esercizio 2010 la composizione del Patrimonio netto è la seguente:

Composizione del Patrimonio Netto

	Valori al 31/12/2009	Incrementi 2010	Decrementi 2010	Valori al 31/12/2010
Descrizione	importi	importi	importi	importi
Fondo di Dotazione	936.078			936.078
Riserva conversione euro	0			0
Riserva capital.ne acquisto mobili	10.762	873		11.635
Riserva conseguimento fini sociali	228.229			228.229
Disavanzo Esercizio 2007	-32.235			- 32.235
Disavanzo Esercizio 2008	- 120.302			-120.302
Avanzo Esercizio 2009	873		873	
Disavanzo Esercizio 2010			57.089	-57.089
Totale	**1.023.405**	**873**	**57.962**	**966.316**

Sez.9 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi della biglietteria ammontano complessivamente a € 631.189 e sono esaustivamente dettagliati ed esplicitati nella Relazione sulla Gestione; Gli altri ricavi riferenti alle sponsorizzazioni, recuperi di spesa e varie ammontano a € 498.719 e così per un totale di € 1.129.908.

Incremento immobilizzazioni per lavorazioni interne

Ammontano ad € 93.508 e si riferiscono ai costi interni di struttura sostenuti per la realizzazione della scenografia Gogo No Eiko che hanno trovato appostazione, unitamente ai costi esterni sostenuti, nell'attivo di bilancio nella posta attrezzature.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio ricevuti ammontano a complessivi € 3.813.210 e sono così distinti:

Contributi dello Stato

I contributi erogati dallo Stato nel corso del 2010 sono elencati nella tabella che segue

Contributi dello Stato

CONTRIBUTI	Esercizio 2010
Contributo L.418/90	806.112
Contributo Lotto	900.000
Contributo FUS	1.138.306
Contributo Progetto Malkovich	90.000
Totale	**2.934.418**

Contributi degli Enti Locali

I contributi erogati dagli Enti Locali nel corso del 2010 sono elencati nella tabella che segue

Contributi Entri Locali

CONTRIBUTI	Esercizio 2010
Contributo Regione Umbria	107.500
Contributo Provincia di PG	20.000
Contributo Comune di Spoleto	185.000
Contributo CCIAA PG	30.000
Totale	**342.500**

Contributi di Enti finanziari ed altri soggetti

Di seguito elencati nella presente tabella i contributi percepiti in qualità di ONLUS:

Contributi di Enti finanziari ed altri soggetti

CONTRIBUTI	Esercizio 2010
Contributo Gruppo Intesa-S.Paolo	145.000
Contributo Bps Spoleto spa	250.000
Contributi fondazione CARISPO	104.300
Fondazione Sigma-Tau	36.992
Totale	**536.292**

Sez.10 - RIPARTIZIONE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2010	2009
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	54.720	29.959
7) per servizi	3.246.737	3.723.282
8) per godimento di beni di terzi	451.878	401.218
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	689.179	444.746
b) oneri sociali	209.913	131.201
c) trattamento di fine rapporto	8.736	9.196
9 TOTALE per il personale:	907.828	585.143
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	36.310	33.930
b) ammort. immobilizz. materiali	38.213	16.297
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.		

	2010	2009
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	0	30.000
d TOTALE svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	0	30.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	74.523	80.227
14) oneri diversi di gestione	20.526	58.889
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**4.756.212**	**4.878.718**

Di seguito si procede a un breve commento delle suesposte voci.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto e commentato nella parte della Relazione sulla gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Sez.11 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Gli interessi passivi corrisposti in corso di esercizio sono così distinti:

Descrizione	Importo
Debiti verso banche	28.743
Altri debiti	153
TOTALE	**28.896**

Gli interessi attivi e i proventi finanziari percepiti in corso d'esercizio sono così distinti:

Descrizione	Importo
Cedole	18.408
Interessi attivi c/c banca	177
TOTALE	**18.585**

Sez.12 – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari ammontano a € 294.811 e si riferiscono:

- quanto ad €. 44.811 alle spese legali sostenute per l'Arbitrato Mediavip/Fondazione
- quanto ad €.250.000 all'indennizzo dovuto alla società Mediavip in base a quanto previsto dal Lodo arbitrale del 20/05/2010. Per l'analisi della controversia si rinvia al commento di dettaglio proposto dalla *Relazione sulla gestione*.

Sez.13 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

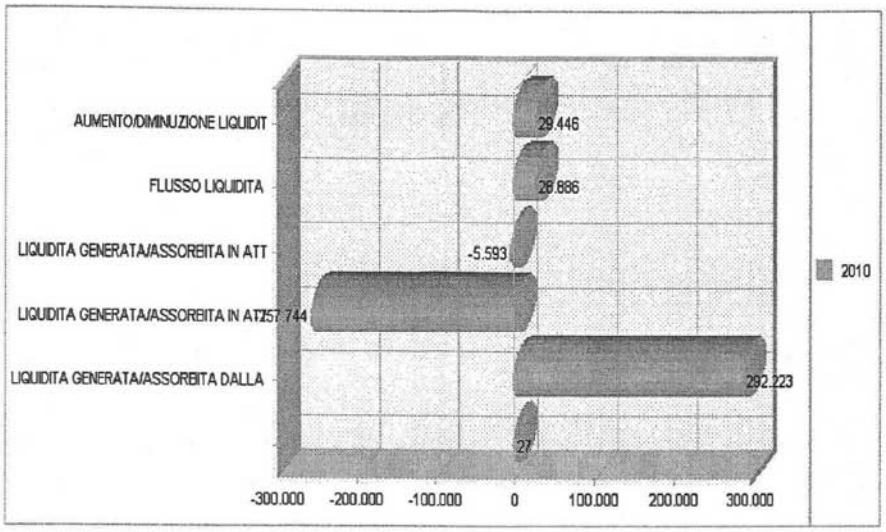
Imposte correnti	
IRES	1.642
IRAP	36.130
Imposte differite	0
Imposte anticipate	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	37.772

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario in termini di liquidità

Descrizione	2010
GESTIONE REDDITTUALE	
AUTOFINANZIAMENTO	
Risultato di esercizio	-57.089
Ammortamenti dell'esercizio	74.523
Accantonamenti al TFR	8.736
Altri accantonamenti	0
Arrotondamenti	0
TOTALE AUTOFINANZIAMENTO	26.170
VARIAZIONI DI CCN	
Diminuzione/Aumento Rimanenze	0
Diminuzione/Aumento Crediti correnti	-328.758
Diminuzione/Aumento Attività finanz. Non immobiliz	0
Diminuzione/Aumento Ratei e Risconti attivi	-5.127
Diminuzione/Aumento Ratei e Risconti passivi	7.470
Diminuzione/Aumento Fornitori	181.597
Diminuzione/Aumento Fondi Rischi ed Oneri	0
Diminuzione/Aumento Debiti Tributari e Previdenz.	-154.612
Diminuzione/Aumento Altri debiti entro l'esercizio	566.043
TOTALE VARIAZIONI DI CCN	266.613
LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLA GESTIONE REDD.	**292.783**
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Diminuzione/Aumento Immob. Immateriali	-6.901
Diminuzione/Aumento Immob. Materiali	-250.843
Diminuzione/Aumento Immob. Finanziarie	0
Diminuzione/Aumento Crediti Immobilizzati	0
LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA IN ATT. INVESTIMENTO	**-257.744**
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Diminuzione/Aumento Crediti verso Soci	0
Diminuzione/Aumento Patrimonio Netto	873
Distribuzione Dividendi	-873
Diminuzione/Aumento Fondo TFR	-5.593
Diminuzione/Aumento Debiti vs. Banche oltre eserc.	0
Diminuzione/Aumento Altri debiti oltre esercizio	0
LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA IN ATT.DI FINANZIAM.	**-5.593**
FLUSSO LIQUIDITA' TOTALE	**29.446**
AUMENTO/DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITA'	
Cassa/Banche attive inizio esercizio	147.975
Cassa/Banche attive fine esercizio	177.421
TOTALE AUMENTO/DIMINUZIONE LIQUIDITA'	**29.446**

Grafico Rendiconto finanziario in termini di liquidità



CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2435 bis del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione del disavanzo di gestione, il Comitato di Gestione propone la copertura integrale mediante l'utilizzo della Riserva consolidamento fini sociali.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio consuntivo al 31.12.2010 e la proposta di copertura del disavanzo di Gestione come sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Con lo scopo di enucleare sotto il profilo fiscale i dati riferibili all'attività istituzionale, distinti dai dati relativi all'attività commerciale di diretta realizzazione del 53° Festival, si riepiloga quanto segue:

Rendiconto Attività Istituzione

Oneri:	
- spese del Comitato di Gestione	12.315
- spese del Collegio dei Revisori	45.012
- spese ricognizione Beni Lab. scenografia	11.947
- spese legali Beni Lab. scenografia	15.364
- spese notarili modifiche statutarie	925
Totale Oneri	85.563
Proventi:	
Quota parte contributo L.418/91	85.563
Risultato gestione istituzionale	0

Spoleto, 04 Aprile 2011

IL PRESIDENTE

Giorgio FERRARA